

REPORT 2023

IN OUR HANDS



NOTA AL TITOLO

Perché “In our Hands”

Young Professionals Forum, Emerging skills for heritage conservation, la piattaforma internazionale di condivisione progettata dal CCR con le più prestigiose organizzazioni internazionali per la conservazione del patrimonio culturale, è giunta nel 2023 alla quarta edizione e ha collegato giovani professionisti da ogni parte del mondo che hanno arricchito con i loro punti di vista e prospettive il dibattito attuale sul patrimonio culturale.

Come le competenze di leadership, strategia e networking operano sulla conservazione preventiva è stato il leitmotiv di quest'anno: dalla gestione del rischio all'analisi contestuale, dalla creazione di consapevolezza sui punti critici alla valutazione dell'impatto, alle attività di documentazione e comunicazione.

La quarta edizione ha esplorato il grande tema e la sfida del cambiamento climatico in relazione alla protezione, conservazione e gestione del patrimonio culturale, nonché ai diversi valori del patrimonio per le comunità locali e come queste possano essere coinvolte.

I partecipanti hanno discusso dell'importanza della leadership per arricchire e quindi coinvolgere gli altri nella conservazione del patrimonio culturale, nelle nuove sfide e nelle opportunità future insieme alle linee guida e alle politiche attuali per gestire e preservare al meglio il patrimonio materiale e immateriale.

Anche nel 2023, l'evento ha offerto l'opportunità di condividere e discutere i risultati evidenziati nelle diverse attività dei workshop con i partner internazionali ICROM, ICOMOS Italia, ICOM Italia, IIC e Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura.

Sei borse di studio sostenute dalla Fondazione Magnetto hanno consentito ad altrettante giovani professioniste di partecipare in presenza al workshop di tre giorni “Protocollo di conservazione delle collezioni nelle Dimore Storiche” per lo studio della conservazione preventiva, organizzato dal CCR nella Reggia di Venaria, ed illustrarne, durante l'evento finale dello YPF, i risultati per la diffusione della cultura della prevenzione, con l'obiettivo di sviluppare nuove competenze, migliorare gli obiettivi di ricerca e promuovere forme di co-progettazione per un approccio interdisciplinare alla conservazione.

Le giovani professioniste che hanno potuto beneficiare delle borse di studio sostenute dalla Fondazione Magnetto sono:

- SOFIA CESERI, *ITALIA*
- MARIA CARMELA GRANO, *ITALIA*
- BIANCA COSTI FARIAS, *BRASILE*
- KONSTANTINA ELMALOGLOU, *GRECIA*
- MARTINA RIELLO, *ITALIA*
- MARTINA SCOCCIMARRO, *ARGENTINA*

L'esito del workshop è stato raccolto in un video “In Our Hands” e nella pubblicazione di un articolo scientifico sugli Atti del Convegno IGIIC “Lo Stato dell'Arte 21”.



Il video “In Our Hands” è disponibile sul canale YouTube del CCR e inquadrando questo QRcode



INDICE

INTRODUZIONE	5
LA FONDAZIONE	7
IL 2023 IN NUMERI	8

LINEE DI SVILUPPO

Organizzazione e sviluppo	10
Il piano strategico	12
Parità di genere e pari opportunità	13

Ricerca	
Sviluppo della ricerca scientifica interdisciplinare	15
Progetti di Ricerca	16
Dottorati	17

Sviluppo internazionale	
Sviluppo internazionale	20

Fundraising e bandi	
Fundraising e bandi	23
Partner e collaborazioni	24
Sostenitori e amici	26

Coordinamento generale e relazioni esterne	27
---	----

IN OUR HANDS

CONSERVAZIONE E RESTAURO

Area materiali lapidei e derivati.	
Superfici decorate dell'architettura	
Laboratorio Dipinti murali e materiali lapidei	32

Area manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile.	
Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee.	
Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	
Laboratorio Scultura lignea	34
Laboratorio Dipinti su tela	37
Laboratorio Dipinti su tavola	40
Laboratorio Arredi lignei	43
Laboratorio Arte contemporanea	46

Area materiali e manufatti tessili e in pelle	
Laboratorio Tessuti e cuoi	47

Area materiali e manufatti ceramici, vitrei e organici.	
Materiali e manufatti in metallo e leghe	
Laboratorio Metalli, ceramica, vetro	52

Area materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenei, materiale fotografico, cinematografico e digitale	
Laboratorio Carta e fotografia	55

Area progettazione e coordinamento cantieri	58
--	----

Conservazione preventiva	62
---------------------------------	----

SCIENZA

Laboratori scientifici	
Diagnostica e monitoraggio ambientale	66

FORMAZIONE

SAF Scuola di Alta Formazione e Studio e Servizi educativi e fruizione	
SAF Scuola di Alta Formazione e Studio	70
Servizi educativi e fruizione	72

Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali	74
---	----

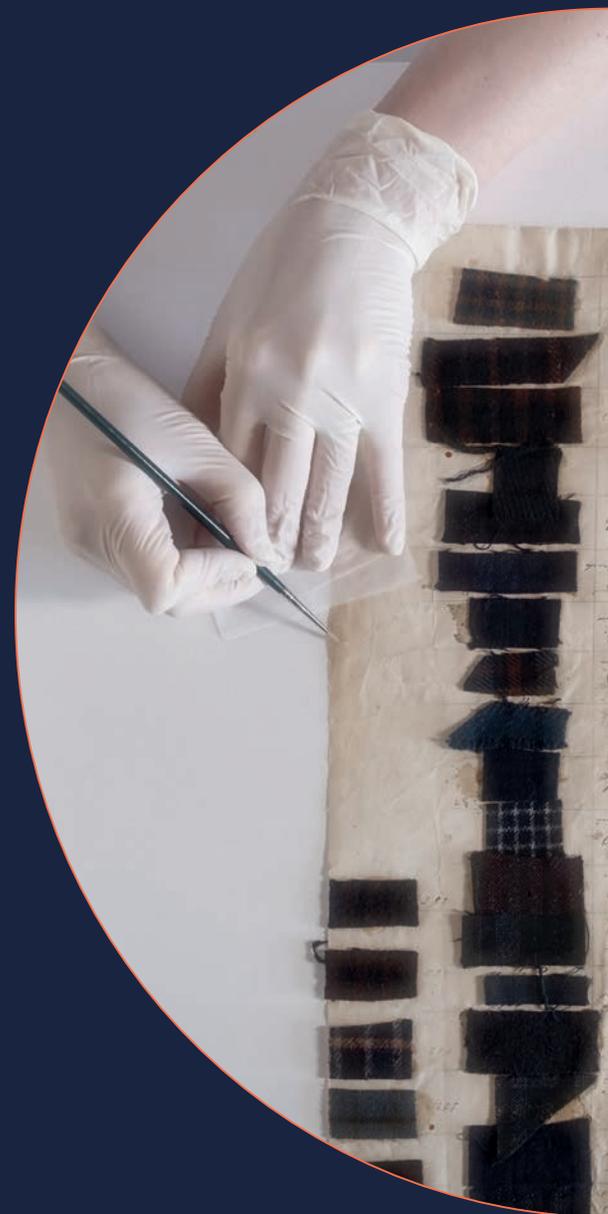
DOCUMENTAZIONE

Biblioteca	78
Archivi	80
Articoli e pubblicazioni	83
Comunicazione	84
Eventi e partecipazioni	86
Ospiti e visitatori	89

RISORSE ECONOMICHE

THE HANDS

Organigramma	97
Hanno collaborato	99



Un report è quanto mai utile per comprendere con una visione d'insieme il capillare e quotidiano lavoro del CCR e come con entusiasmo e fatica le donne e gli uomini dei laboratori, degli uffici e delle aree tecniche contribuiscano coralmemente al raggiungimento degli obiettivi. Utile in particolar modo per me che sono stato nominato presidente dalla fine di settembre, raccogliendo il testimone da Stefano Trucco, a cui va il mio ringraziamento e con il quale il mio mandato vuole porsi in linea e continuità.

In questi primi mesi di mandato il mio supporto si è concentrato su alcuni temi strategici per il CCR: l'ambizioso progetto per i nuovi laboratori scientifici, quale obiettivo primario per accreditare il Centro come polo di ricerca scientifica; la cooperazione internazionale, con l'apertura a nuove realtà emergenti; la fondamentale attenzione ai temi della sicurezza e prevenzione; infine, ma non ultimo, il rafforzamento dei rapporti con i Fondatori, il Ministero della Cultura e la Regione Piemonte in primis.

Il mio impegno si sta concentrando anche su un tema che ritengo fondamentale, quello dell'educazione e della sensibilizzazione di una platea sempre più ampia alla conservazione dei beni culturali, coinvolgendo il più possibile soggetti privati nel sostegno alla mission del Centro.

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che supportano e accompagnano la Fondazione nei suoi diversi ambiti di funzionamento: i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Comitato Scientifico, il Presidente del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e il Direttore SUSCOR dell'Università di Torino, il Direttore Scientifico e il Segretario Generale.



Alfonso Frugis, Presidente



Il 2023 è stato un anno di preziosa conferma degli indirizzi di sviluppo strategico della Fondazione e di rilancio degli obiettivi di ricerca scientifica e metodologica sui beni culturali. I diversi settori del Centro hanno registrato una crescita significativa sotto il profilo del volume delle attività ma soprattutto del coinvolgimento all'interno di progetti e iniziative qualificate. Ambiti più tradizionalmente affini alle nostre inclinazioni così come contesti meno consueti di ricerca e sperimentazione hanno scandito le nostre attività, ricerche e riflessioni.

Grazie quindi ai Musei e alle Istituzioni che hanno messo a disposizione le loro opere, le loro competenze e le loro risorse per condurre gli interventi di studio, conservazione e restauro, sia nel perimetro dell'attività tecnica e scientifica che in quello della formazione e della didattica universitaria.

Grazie agli Enti che ci hanno accolti quali partner all'interno dei loro programmi e ci hanno consentito di estendere a nuovi soggetti e nuovi territori il dialogo sulla salvaguardia e la prevenzione, che hanno sostenuto la crescita delle nostre competenze e rafforzato quelle delle nuove generazioni di restauratori e diagnostici che attraverso il Centro stanno muovendo i loro primi passi e coltivando i loro talenti.

Grazie alle Università e agli Istituti di ricerca che condividono con noi esiti, strumentazioni e opportunità di collaborazione per sviluppare nuove conoscenze e coltivare scambi e relazioni all'interno della comunità scientifica.

Grazie infine alle persone che hanno accettato i nostri inviti: inviti alle aperture al pubblico, ai corsi, alle attività educative, agli incontri e a lavorare con noi. La comunità intorno al Centro cresce, e il Centro cresce con lei.

Sara Abram, Segretario Generale

Il CCR «La Venaria Reale» senza Trucco ma più potente in conservazione

Dopo 8 anni Stefano Trucco lascia la presidenza del CCR che ha reso più internazionale e ha fatto diventare anche scuola, archivio, back office quasi raddoppiando il bilancio

Alessandro Martini, Il Giornale dell'Arte n 439, maggio 2023

«Sono arrivato al CCR nel 2015, erede di Carlo Callieri, primo presidente, e di Luigi Quaranta, da cui ho preso il testimone, spiega Stefano Trucco che in maggio, dopo due mandati, lascia la presidenza del CCR. Era un momento di crisi anche economica, abbiamo cercato interlocutori nuovi, collaborazioni e sponsorizzazioni. La crescita del bilancio è la conseguenza di una precisa strategia di accreditamento del CCR presso le istituzioni e di rinnovamento del rapporto con i soci storici della fondazione, a partire dal MiC che, tramite il Segretariato regionale, è tornato a concedere contributi ordinari pure per la manutenzione programmata della sede. Ma abbiamo stretto rapporti anche con grandi sostenitori privati come Intesa Sanpaolo. Credo che sia questo ciò che deve fare un presidente. Da allora non siamo soltanto centro di restauro perché ci siamo trasformati sempre di più in scuola, centro di formazione, qualificazione e aggiornamento professionale».

Il salto è stato compiuto durante il mandato del presidente Stefano Trucco (nato a Venezia nel 1953, cresciuto a Savona e laureato in Architettura a Torino, dove si è dedicato principalmente al restauro e alla progettazione di opere pubbliche), affiancato dai segretari generali Elisa Rosso (dal 2015 al 2020) e Sara Abram, attualmente in carica.

[...] Negli ultimi otto anni il CCR è cambiato profondamente e ha quasi raddoppiato il proprio bilancio. [...] Ha avviato collaborazioni in diversi Paesi, dagli Stati Uniti al Brasile, dalla Cina alla Macedonia del Nord, fino all'Egitto e Israele, portando le sue competenze all'estero e chiamando nelle sue aule e nei suoi laboratori studenti e specialisti internazionali [...]. Ha aperto al digitale, strutturato i propri archivi ed esteso le specializzazioni all'arte contemporanea, alla carta, alla fotografia e al cinema ampliando gli spazi. [...] Trucco ha voluto il Visitor Center «per dare valore alla conservazione tra i non addetti ai lavori». [...] Intanto è cresciuto il patrimonio archivistico e librario a disposizione anche degli studiosi esterni: «Dopo il fondo fotografico della Galleria Martano [...], nel 2017 è arrivato un fondo straordinario come quello di Pinin Brambilla». È stata poi la volta dei fondi librari di storiche dell'arte e funzionarie come Rosanna Maggio Serra, Luisa Vertova e, nel 2022, Andreina Griseri, Liliana Mercado e Maria Grazia Cerri.

Il restauro rimane al centro della missione del CCR: «Ho cercato di far conoscere il CCR e di metterlo in relazione con le più importanti istituzioni nazionali, l'Opificio delle Pietre Dure, l'Istituto Superiore per il restauro e le Soprintendenze, per avviare collaborazioni. Così è stato. Oggi siamo in grado di restaurare opere che coprono uno spettro di migliaia di anni di storia, dai sarcofagi egizi all'Arte povera e alla bicicletta di Francesco Moser, dai materiali lapidei alla plastica. Quando è stato avviato il progetto di studio e conservazione delle mummie provenienti dal Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino, nonostante qualche iniziale perplessità, per la prima volta i laboratori del CCR si sono cimentati su temi etici e molto sensibili tra i restauratori, come il trattamento dei reperti umani[...]».



Stefano Trucco

Presidente CCR da maggio 2015 a luglio 2023

Organi della Fondazione nel 2023

Collegio dei Fondatori

GENNARO SANGIULIANO,
Ministro della Cultura
ALBERTO CIRIO,
Presidente della Regione Piemonte
STEFANO LO RUSSO,
Sindaco della Città Metropolitana di Torino
e Sindaco della Città di Torino
FABIO GIULIVI,
Sindaco Comune di Venaria Reale
STEFANO GEUNA,
Magnifico Rettore dell'Università di Torino
FRANCESCO PROFUMO,
Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo
FABRIZIO PALENZONA,
Presidente della Fondazione CRT

Presidente

STEFANO TRUCCO (fino a luglio 2023)
ALFONSO FRUGIS (da settembre 2023)

Consiglio di Amministrazione

(fino a luglio 2023)
GIUSEPPE MASTRUZZO, Ministero della Cultura
ALDO PAGLIASSO, Regione Piemonte
VALERIA GIUSI FRANCESCA MARCENÒ, Città di Torino
EMILIO LANZA, Città di Venaria Reale
DIEGO ELIA, Università degli Studi di Torino
LAURA FORNARA, Fondazione Compagnia di San Paolo

Consiglio di Amministrazione

(da luglio 2023)
LUIGI MALNATI, Ministero della Cultura
KATIA FIORETTI, Regione Piemonte
FRANCESCA CATERINA IMARISIO, Città di Torino
ELISA NEPOTE FUS, Città di Venaria Reale
DANIELE CASTELLI, Università di Torino
MATTEO BAGNASCO, Fondazione Compagnia di San Paolo

Collegio dei Revisori dei conti

ENRICO ALDERA
MARZIO CIRAVEGNA
FRANCESCO PALESE

Direttore Scientifico

LISA ACCURTI (fino a maggio 2023)
EMANUELA CARPANI (da giugno 2023)

Segretario Generale

SARA ABRAM

Comitato Scientifico

(in carica fino a dicembre 2023)
STEFANO TRUCCO
CCR “La Venaria Reale” (fino a luglio 2023)
ALFONSO FRUGIS
CCR “La Venaria Reale” (da settembre 2023)
LISA ACCURTI,
CCR “La Venaria Reale” (fino a maggio 2023)
EMANUELA CARPANI,
CCR “La Venaria Reale” (da giugno 2023)
LARA CONTE,
Università degli Studi Roma Tre
MARCO LEONA,
Metropolitan Museum of Art, New York
GIULIO MANIERI ELIA,
Gallerie dell'Accademia, Venezia
JOANNA NORMAN,
Victoria and Albert Research Institute, Londra
MASSIMO OSANNA,
Direzione Generale Musei, Ministero della Cultura
LENA (CAROL) STRINGARI,
Fondazione Solomon R. Guggenheim, New York



IL 2023 IN NUMERI

648		OPERE IN LABORATORIO	132		STUDENTI CORSO DI LAUREA
34		CANTIERI	18		LAUREATI 2023
73		CAMPAGNE DIAGNOSTICHE	12		CORSI E SEMINARI CCR
50		ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE	14		APERTURE AL PUBBLICO
11		PROGETTI DI RICERCA	1.475		VISITATORI
7		PROGETTI INTERNAZIONALI	35.000		LIBRI IN BIBLIOTECA
7		BANDI FINANZIATI	484		NOTIZIE SULLA STAMPA
217		COLLABORAZIONI	16		UOMINI CCR
27		ARTICOLI E PUBBLICAZIONI	50		DONNE CCR
77		EVENTI E PARTECIPAZIONI			



LINEE DI SVILUPPO





ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO



RICERCA



SVILUPPO INTERNAZIONALE



FUNDRAISING E BANDI

ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

La maturazione di una più solida struttura organizzativa è stata perseguita in risposta alla maggiore complessità e diversificazione delle attività svolte dalla Fondazione, che hanno richiesto la messa in campo di ulteriori e più affinate competenze da parte delle unità operative e il coinvolgimento di nuove professionalità che si sono integrate allo staff già esistente. Contestualmente sono stati perfezionati gli strumenti di programmazione e monitoraggio di tutti i settori di intervento, per coordinare e armonizzare le molte linee di azione secondo criteri di efficienza e sostenibilità.

Questo processo di irrobustimento è stato accompagnato da svariate iniziative volte a migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro, anche mediante la definizione della policy aziendale sulla parità di genere e pari opportunità. Si aggiunge a questo il programma di azioni abilitanti rivolte ai dipendenti della Fondazione, che ha completato gli esiti del Piano Strategico 2019-2022 sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e ne ha in parte motivato una ulteriore estensione, finalizzata in particolare alla piena espressione delle potenzialità scientifiche e tecnologiche del Centro.

Come dimostrano le pagine che seguono e più in generale il Report 2023, lo sviluppo della Fondazione intorno ai tre assi strategici Internazionalizzazione, Innovazione e Cultura ha restituito esiti concreti e di notevole impatto rispetto all'equilibrio gestionale della Fondazione. Contemporaneamente è stata ribadita la consapevolezza di dover costantemente e sistematicamente alimentare il canale della ricerca scientifica e metodologica: questa considerazione ha guidato la stesura di un piano strategico scientifico, elaborato congiuntamente dalle Direzioni del Centro in collaborazione con il Comitato Scientifico. Proiettato su un orizzonte quadriennale e monitorato attraverso l'individuazione di specifici obiettivi e dei rispettivi indicatori, il programma di sviluppo della ricerca manterrà saldi il legame con la disciplina della conservazione e l'impegno verso la sua progressione, preservando la dimensione della solidità delle competenze che poniamo a premessa di tutto l'operato della Fondazione.

Sara Abram

Direttore Area Organizzazione e Sviluppo *ad interim*



IL PIANO STRATEGICO

INNOVAZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE, CULTURA. SEMPRE

Nel 2023 è stato messo a punto l'aggiornamento del Piano Strategico con lo scopo di rafforzare e consolidare il CCR ampliando processi strutturati e virtuosi, perfezionando la strategia operativa sull'arco temporale 2024-2025. In continuità con il precedente triennio, sono stati confermati i tre assi di indirizzo prioritari **Innovazione**, **Internazionalizzazione**, **Cultura** concentrando l'investimento economico su specifiche azioni di rafforzamento e integrando le capacità operative e progettuali del CCR con nuove risorse specializzate, accrescendo competenze e infrastrutture finalizzate alla qualificata formazione tecnico-professionale del personale.

Il periodo di riferimento coincide con una stagione di opportunità di inserimento in dinamiche virtuose rappresentate da PNRR, Fondi strutturali FESR ed FSE, HORIZON EUROPE, a supporto della nuova strategia, basandosi su un gruppo di lavoro interno strutturato e competente, e dalla maggiore integrazione in network europei e nazionali quali 4CH, INFN-CHNET.

A partire dagli importanti segnali di crescita

emersi, con il Piano Strategico 2019-2022, si è rafforzato il posizionamento del CCR con un progressivo affinamento di competenze e capacità di intervento sui fronti della presenza internazionale, della ricerca scientifica e della divulgazione dei contenuti culturali.

In parallelo agli assi portanti, sono stati attivati alcuni interventi dedicati alle condizioni abilitanti per sostenere il personale del CCR nell'affrontare la crescita e il cambiamento.

Ad oggi i tre assi di Internazionalizzazione, Innovazione e Cultura continuano a rappresentare la spina dorsale della visione e della gestione del CCR in maniera trasversale alle funzioni e attività statutarie, in un'ottica di messa a frutto degli investimenti fatti e di progressione nello sviluppo dell'identità e del posizionamento della Fondazione a livello territoriale, nazionale e internazionale.

In particolare, grazie al Piano è stato possibile ridefinire un nuovo orizzonte d'azione per i Laboratori Scientifici, confluito nel progetto "Heritage Research", oggetto di un ulteriore segmento di investimento strategico destinato a completare definitivamente il processo di trasformazione e aggiornamento del CCR.

Nel 2023 sono state realizzate alcune attività particolarmente rappresentative dei risultati raggiunti con il Piano strategico:

Aggiornamento e formazione per il personale in organico: processo di irrobustimento delle competenze del personale dipendente (lingue straniere, certificazioni project management, grafica e comunicazione).

Ampliamento e rinnovamento dotazioni strumentali e tecnologiche: accelerazione generale del processo di trasformazione digitale e adeguamento dell'infrastruttura tecnologica e scientifica.

Nuovi mercati emergenti e collaborazioni nell'ambito della formazione e della capacity-building: nel 2023 si sono aperti nuovi mercati e nuove collaborazioni grazie all'ampio lavoro di scouting e analisi di mercato e all'esperienza maturata attraverso le azioni del Piano Strategico (Arabia Saudita, Argentina, Etiopia, Siria)

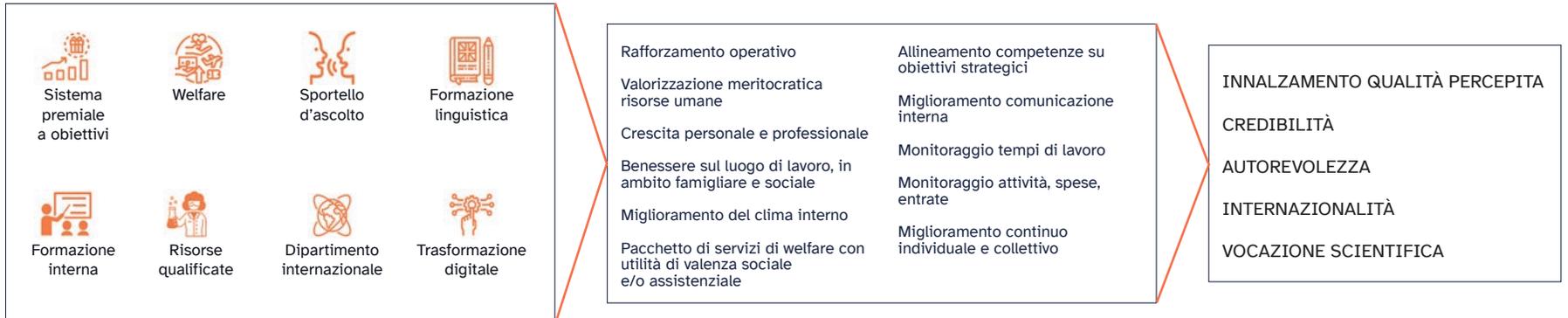
Visitor Centre: sono iniziati i lavori di adeguamento del Visitor Centre e la progettazione di strumenti interattivi e accessibili per l'inserimento nel percorso di visita della Reggia di Venaria grazie anche ai fondi PNRR per l'accessibilità dei luoghi della cultura.

Digitalizzazione degli archivi: grazie ai fondi PNRR durante il 2023 la digitalizzazione degli Archivi del CCR ha avuto un'accelerazione e un nuovo impulso permettendo di giungere al 90% del totale e alla piena fruibilità nel 2024.

Controllo di gestione e capacità di analisi critica delle voci di entrata/uscita: dal secondo semestre 2023 è attivo il monitoraggio sulle principali voci che incidono sulla stabilità economica della Fondazione e sulla sostenibilità delle proprie attività grazie alla messa a punto di specifici strumenti di controllo, del controllo di gestione e dell'analisi approfondita dei costi di struttura.

LE AZIONI ABILITANTI

Nel 2023 si sono consolidate le azioni abilitanti del Piano Strategico che hanno portato al raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi prefissati, migliorando in termini di soddisfazione e di reputazione tutti i settori del CCR.



PARITÀ DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ

 DIPENDENTI	66
 DONNE	50
 UOMINI	16

GEP. PIANO PER LA PARITÀ DI GENERE

Il CCR rappresenta una realtà in cui il numero di lavoratrici, anche in ruoli Direzionali, è nettamente prevalente rispetto ai lavoratori, crede nel valore delle persone e delle loro differenze e desidera che siano assicurate le stesse possibilità di crescita professionale indipendentemente dal genere, cultura, generazione, religione, etnia, facilitando la creazione di un contesto capace di produrre nuove idee, soluzioni e prestazioni positive, proprio grazie alla ricchezza che la diversità porta inevitabilmente con sé.

Il 10 marzo 2023 il CCR ha costituito il Comitato per le Pari Opportunità (CPO) che si è posto come obiettivo quello di monitorare le opportunità di crescita neutrali per genere, di promuovere la tutela della genitorialità e conciliazione vita lavoro, e a verificare il rispetto dell'equità remunerativa per genere. Per rispondere alla necessità di individuare azioni concrete per il raggiungimento di obiettivi, il CCR ha anche istituito il Gruppo di Lavoro (GdL-GEP) per redigere il Piano per la Parità di Genere costruito sulla base delle peculiarità della Fondazione. Il CPO ha operato mettendo a frutto le esperienze maturate attraverso la sinergia tra Aree Qualità, Comunicazione e naturalmente Area del Personale, producendo un documento che contiene gli strumenti per realizzare gli obiettivi relativi a cinque Aree Tematiche. Il Piano, in coerenza con gli altri documenti programmatici, fornisce strumenti che possono influire positivamente sul clima lavorativo favorendo la condivisione di valori di equità e di rispetto individuale, e incidendo anche sull'organizzazione del lavoro ripensata nella sua dimensione sociale e di genere.



CORPORATE GENDER EQUALITY POLICY

Il Piano della Parità di Genere ha consentito di elaborare una policy (che sarà revisionata annualmente) rivolta a tutti i dipendenti e a tutte le dipendenti e condivisa con tutti i principali stakeholder, consulenti, fornitori e clienti con l'obiettivo di avere un impatto significativo nella propria rete. La policy contiene una visione specifica su:

RECLUTAMENTO

La presenza di persone di genere diverso e, in senso più ampio, di cultura/generazioni/religioni/etnie diverse facilita la creazione di un contesto capace di produrre nuove idee, soluzioni e prestazioni positive. Questa composizione del corpus aziendale non solo favorisce la crescita di ogni singolo dipendente/colaboratore o amministratore, ma aiuta anche le prestazioni dei gruppi di lavoro e, di conseguenza, è un volano di crescita aziendale. La Fondazione ha da sempre consolidato politiche e piani di reclutamento utili a favorire e valorizzare le diversità impegnandosi a sottolineare l'importanza della meritocrazia: esperienze, capacità e competenze guidano nella scelta dei migliori candidati.

RETRIBUZIONE E QUALITÀ DELLA VITA

La Fondazione garantisce livelli di retribuzione paritari, indipendenti dal genere e garantisce meccanismi di protezione del posto di lavoro e di medesimo livello retributivo nel post-maternità e a fronte di politiche di congedi parentali. La Fondazione pone elevata attenzione verso le donne in gravidanza e si adopera per accompagnare nel modo migliore la maternità. L'introduzione dello SMART WORKING (almeno un giorno a settimana) risponde alla volontà di favorire il migliore equilibrio tra la dimensione lavorativa e quella familiare. Là dove lo smart working non sia risultato compatibile con le mansioni svolte, è stata introdotta con analogo principio la possibilità di ricorrere alla settimana "corta".

WELFARE AZIENDALE

La Fondazione si impegnerà a consolidare il piano di welfare aziendale con un'attenzione specifica alle politiche di Pari Opportunità di genere. In particolare, per:

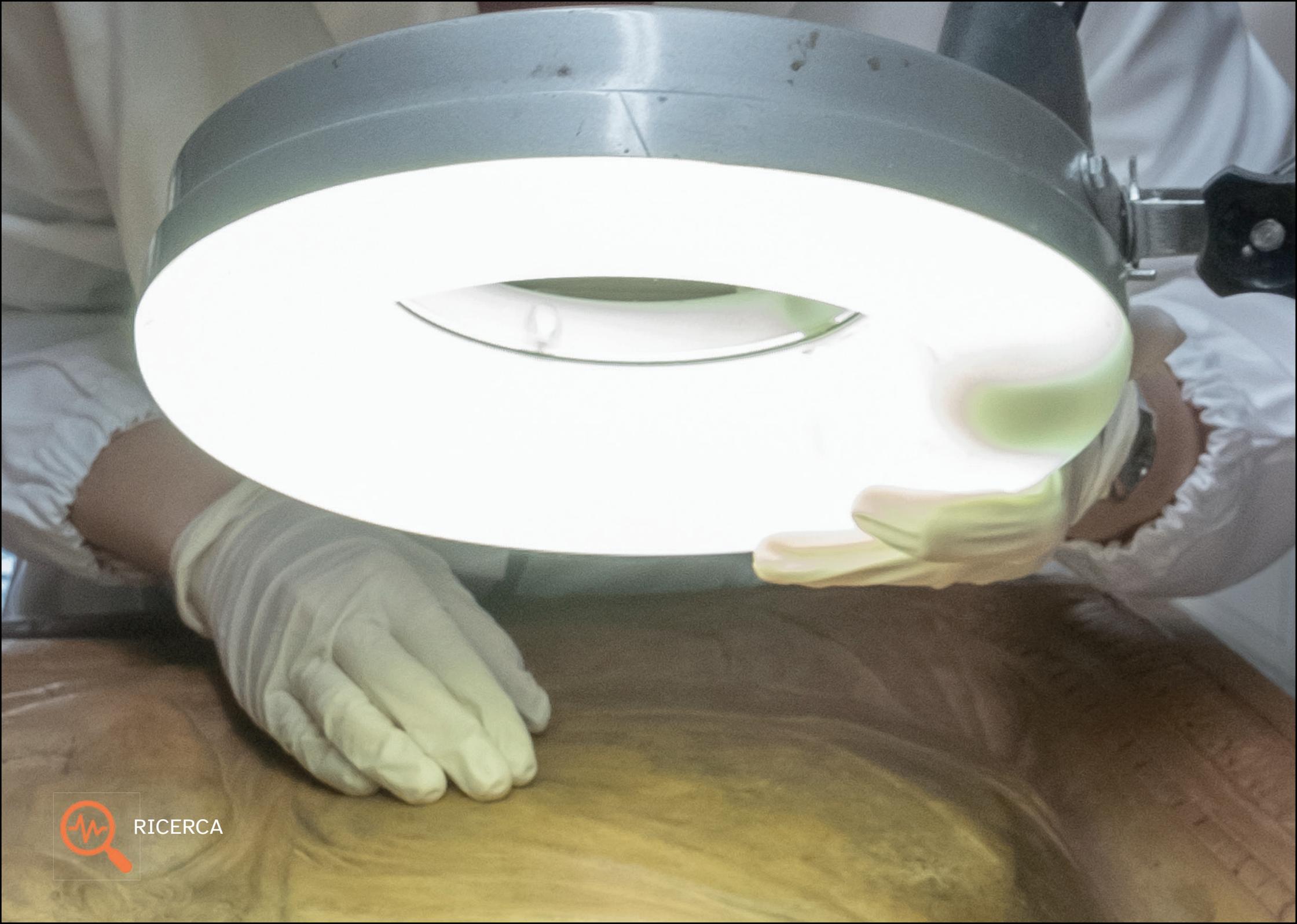
- consolidare servizi di welfare familiare e valorizzazione della genitorialità;
- consolidare e mantenere politiche di work life balance e di lavoro flessibile;
- favorire processi di accompagnamento al rientro in azienda dopo lunghi periodi di assenza (maternità, paternità, malattia);
- prevenire le molestie sessuali nei luoghi di lavoro attraverso un percorso dedicato di sensibilizzazione che crei consapevolezza nelle persone e le guidi nei comportamenti quotidiani.

FORMAZIONE E SVILUPPO PROFESSIONALE

La Fondazione si impegna ad offrire pari opportunità di sviluppo senza alcuna discriminazione di genere, definendo standard trasparenti e coerenti con i processi di Performance Management e di Talent Development.

MEETING E LINGUAGGIO

- garantire che i generi siano equamente rappresentati tra i relatori di tavole rotonde, eventi, convegni;
- promuovere un linguaggio declinato nei generi per favorire l'inclusione anche mediante post e pubblicazioni sul proprio sito internet e sui social media, nonché sulla modulistica interna ed esterna.

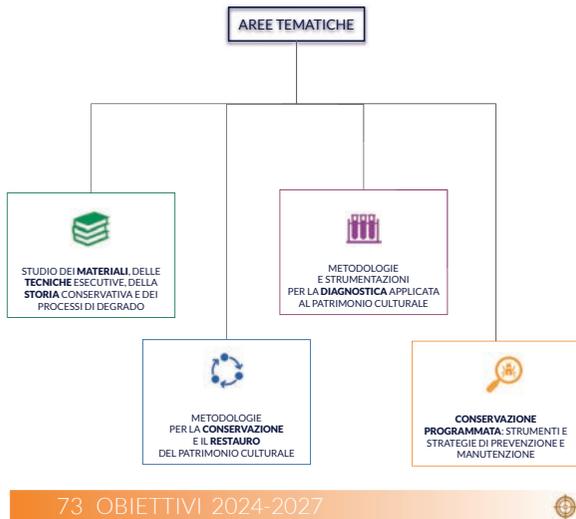


RICERCA



SVILUPPO DELLA RICERCA SCIENTIFICA INTERDISCIPLINARE

LINEE STRATEGICHE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI DI STUDIO E RICERCA



RISULTATI ATTESI / INDICATORI



Nel 2023, in collaborazione con il Comitato Scientifico uscente, è stato sviluppato un piano di consolidamento e sviluppo nell'ambito della ricerca e degli ambiti specifici di competenza tecnico scientifica che connotano maggiormente il CCR.

L'attuazione dei tre assi di sviluppo del Piano Strategico del CCR ha condotto a esiti di natura istituzionale, organizzativa e gestionale estremamente positivi, rafforzando i suoi ambiti d'azione e creando i presupposti per una maggiore sostenibilità dell'ente.

La realizzazione del piano per lo sviluppo delle attività interdisciplinari di studio e ricerca 2024-2027 redatto nel 2023 risponde all'intenzione di mappare gli ambiti di natura tecnica e scientifica che si sono affermati nel corso degli anni e impostare il programma di sviluppo intorno a temi e problematiche su cui il CCR indizzerà il prossimo quadriennio di attività scientifica.

Le aree tematiche di intervento seguono l'analisi delle pubblicazioni e delle attività svolte dal CCR, il vaglio critico da parte dei direttori e dei responsabili di area, le indicazioni provenienti dagli stakeholders e l'orientamento garantito dal Comitato scientifico della Fondazione, così come l'approccio interdisciplinare, il rapporto privilegiato con l'Università di Torino e la centralità della missione formativa.

Il perseguimento delle linee strategiche sarà sostenuto da risorse istituzionali, programmi di ricerca e partnership (nazionali e internazionali), finanziamenti per interventi di studio, conservazione e restauro complessi. L'integrazione tra competenze e specializzazioni presenti nell'equipe dei restauratori, dei diagnostici e degli storici dell'arte, unitamente al flusso costante di casi applicativi di elevata complessità sotto il profilo conservativo, storico e scienti-

fico, rappresentano l'elemento di unicità del CCR che potrà favorire il più felice andamento di queste linee di ricerca.

Per ciascuna linea di sviluppo sono previste specifiche azioni e ricadute, a breve e medio termine, in termini di elaborazione di percorsi formativi, disseminazione scientifica e specialistica, produzione di contenuti digitali fruibili attraverso le piattaforme di archiviazione e produzione di contenuti universalmente accessibili attraverso attività educative, didattiche, di fruizione e narrazione volte alla crescita dell'educazione alla cultura della conservazione e della tutela del patrimonio storico artistico.




PROGETTI DI RICERCA
PROGETTI AVVIATI NEL 2023
ARGUS 2023-2026

Non-Destructive, Scalable, Collaborative On-Site and Monitoring Of Remote Cultural Treasures
HORIZON-CL2-2023-HERITAGE-01-01: Advanced technologies for remote monitoring of heritage monuments and artefacts

- Athena Research Center (ATHENA) Grecia
- Cyprus University of Technology / Dept. of Civil Engineering and Geomatics (CUT) Cipro
- Fundacio EURECAT (EUT) Spagna
- University of Cyprus (UCY) Cipro
- Università Degli Studi Roma Tre (ROMA3) Italia
- Spanish National Research Council / G-CARMA (CSIC) Spagna
- Fraunhofer Institute for Applied Information Technology / FIT (FHG) Germania
- CORE Innovation Centre NPO (CORE) Grecia
- WorldSensing SL (WSE) Spagna
- Ephorate of Antiquities of the Cyclades (EAC) Grecia
- KNEIA SL (KNEIA) Spagna
- CCR, Italia
- PFL, Earthquake Engineering and Structural Dynamics (Associated partner) (EPFL)

Sviluppa sistemi non distruttivi, scalabili e intelligenti per il monitoraggio di beni culturali remoti e un nuovo modello di gemello digitale per applicazioni nel settore dei beni culturali, nella scala dei monumenti/edifici storici/aree urbane.

AI4HERITAGE 2023-2026

Artificial Intelligence for damage detection and reporting in artistic Heritage
HORIZON-CL2-2023-HERITAGE-01-01: Advanced technologies for remote monitoring of heritage monuments and artefacts

- Wired Enterprise Re-Enhancement of Assets srl in Sigla Werea
- CCR

Il progetto mira a sviluppare modelli di monitoraggio avanzati utilizzando la scansione 3D ad alta risoluzione e l'applicazione di algoritmi di intelligenza artificiale per un processo di monitoraggio efficiente, a basso costo e altamente efficace.

IPHOTOCULT 2023-2026

Advanced Photonics Tools for Remote and/or on-site Monitoring of Cultural Heritage Monuments and Artefacts
HORIZON-CL2-2023-HERITAGE-01-01: Advanced technologies for remote monitoring of heritage monuments and artefacts

- Idryma Technologias Kai Erevnas
- Consiglio Nazionale Delle Ricerche
- Fundacion Cartif
- Institutul Național De Cercetare Dezvoltare Pentru Optoelectronica
- Tecreando
- Eagle Projects
- Panepistimio Dytikis Attikis
- CCR
- Lsa - Laser Analytical Systems & Automation GmbH
- National Gallery - Alexandros Soutsos Museum
- Consorzio delle Residenze Reali Sabaude
- Archaeological Museum Of Thessaloniki
- Consejería De Cultura Y Turismo De La Junta De Castilla Y León
- Technopolis City Of Athens SA

PROGETTI IN CORSO NEL 2023
CARRACCI CONSERVART 2022-2026

École française de Rome

- Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
- École Pratique des Hautes Études, Académie de France a Roma
- Villa Medici
- Ambassade de France in Italia
- CCR

Studiare e comprendere la Galleria dei Carracci attraverso la sua fortuna critica, la conservazione e il restauro (XVII-XX secolo)

SUPERSTAR 2022-2024

Sustainable Preservation Strategies for Street Art
PRIN - Bando 2020, MIUR

- Università di Pisa
- Università di Torino, Dip Chimica
- CNR - ISPC
- Politecnico di Milano
- Università di Bologna
- CCR

Strategie di studio e conservazione della Street Art

PROGETTO PRIN - 2020 SUPERSTAR 2020-in corso

In qualità di partner dell'Università di Torino, il CCR è coinvolto nel Progetto PRIN-2020 SUPERSTAR "Sustainable Preservation Strategies for Street Art" che ha come obiettivo lo sviluppo di linee guida innovative per le strategie di conservazione delle opere di street art, con lo scopo di salvaguardare il loro forte messaggio culturale nel contesto urbano nel quale si trovano. L'obiettivo è quello di ottenere procedure innovative di pulizia e di restauro, una definizione dei migliori materiali da utilizzare come protettivi con particolare attenzione alla loro durabilità e nuovi metodi integrati di monitoraggio dello stato di conservazione delle opere.

MONITORAGGIO AMBIENTALE TERMOIGROMETRICO E DEGLI INQUINANTI AERODISPERSI E PEST MANAGEMENT NELLE RESIDENZE STORICHE MUSEALIZZATE

2015-in corso

- Consorzio Residenze Reali Sabaude
- Fondazione Ordine Mauriziano
- Direzione Regionale Musei Piemonte
- Direzione Regionale Musei Toscana
- Musei Civici Modena
- Musei Civici Cento
- CCR

Ricerca e acquisizione dati per lo studio di metodologie di monitoraggio ambientale termogrametrico indoor e degli inquinanti presenti all'interno delle vetrine, pest-management delle collezioni

THE VATICAN COFFIN PROJECT 2008-in corso

- Vatican Museums
 - Egyptian Museum in Turin
 - Musée du Louvre
 - CCR
 - Centre de Recherche et de Restauration des Musées de France
 - Rijksmuseum van Oudheden di Leiden
- Progetto di studio dei sarcofagi lignei policromi del Terzo Periodo Intermedio (XXI-XXIV dinastia, 1076-722 a.C)

PROGETTI CONCLUSI NEL 2023
PITEM Pa.Ce 2019-2023

Patrimoine Culture Economie
Interreg ALCOTRA 2014-2020 Italy - France Asse III "Attrattività del territorio"

- Regione Piemonte
- Regione Liguria
- Regione Valle d'Aosta
- CCR
- Dipartimento della Savoia, Dipartimento delle Alpi dell'Alta Provenza,
- GIP FIPAN di Nizza,
- Città di Nizza

Strategie di recupero e condivisione per aumentare il turismo sostenibile nel territorio ALCOTRA.

ITALY NORTH-MACEDONIA KNOWLEDGE EXCHANGE IN CONSERVATION AND INNOVATIVE MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE 2021-2023

CEI Know-how Exchange Programme

- CCR
- Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura
- Directorate for Protection of Cultural Heritage, North Macedonia
- ICOMOS Macedonia

Online and on-site training program. La conservazione dei dipinti murali: Materiali e tecniche innovative. Management dei Beni Culturali.

TUNICHE PLISSETTATE

2018-2023

- Museo delle Antichità Egizie, Torino
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino (SABAP-TO)
- Centro Grandi Apparecchiature -AteN Center (CGA UniPA)
- Dipartimento di Scienze e Tecnologia Biologiche Chimiche e Farmaceutiche STEBICEF dell'Università di Palermo
- Dipartimento di Chimica dell'Università di Torino
- CNR_IPCF Istituto per i processi Chimico-Fisici
- Cinzia Oliva Restauri
- CCR

Collaborazione scientifica per lo studio dei metodi utilizzati per la realizzazione delle plissettature su capi egizi in lino nelle produzioni tessili tra la V e la XII dinastia, attraverso nuove indagini chimico-fisiche per la ricerca di eventuali tracce di materiali fissativi per la persistenza della piegatura della stoffa.



DOTTORATI

...segue da Progetti di Ricerca

MAIN10ANCE 2.0 2019 - 2022

I Sacri Monti: patrimonio comune di valori
 Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,
 Confederazione elvetica e Cantoni nell'ambito del
 Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera

- CCR
- Politecnico di Torino
- Università del Piemonte Orientale
- Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
- Ufficio dei Beni Culturali e dipartimento della Logistica del Cantone Ticino
- Scuola Universitaria della Svizzera Italiana (SUPSI)

Metodologie di conservazione dei Sacri Monti. (case study: Cappella 1 Sacro Monte di Varallo)
 Laboratorio per la conservazione sostenibile ed una migliore fruibilità turistica dei beni culturali. L'obiettivo è condividere tra i partner la prassi conservativa vigente da un decennio in Italia presso l'Ente di gestione dei Sacri Monti.

MAIN10ANCE 3.0

2019 - 2022

Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,
 Confederazione elvetica e Cantoni nell'ambito del
 Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera

- Università Piemonte Orientale (capofila) Politecnico di Torino
- Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
- CCR

Le attività previste hanno avuto l'obiettivo di rafforzare la diffusione dei risultati raggiunti con il Progetto MAIN10ANCE e con il Progetto MAIN10ANCE 2, con particolare riferimento alla sensibilizzazione e alle positive ricadute che possono derivare dalla progressiva adozione e gestione di Piani di Conservazione programmata per i Beni Culturali Architettonici ambientali, sia di riconosciuto interesse sia del patrimonio diffuso.

DIPENDENTI DOTTORANDI

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA,
 DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, INGEGNERIA, SOCIETÀ E
 IMPRESA

Dottorato: *Energy and engineering systems, Laboratorio per lo sviluppo di metodologie ingegneristiche per l'imaging multispettrale applicato ai beni culturali.*
 Tema di ricerca: *The multi-analytical approach in cultural heritage study. Alignment as the basis for successful data integration.*

POLITECNICO DI TORINO,
 DIPARTIMENTO DI SCIENZA APPLICATA E TECNOLOGIA
 Dottorato Industriale (in convenzione con CCR La Venaria Reale): *Metrologia, XXXVII ciclo*
 Tema di ricerca: *Sviluppo di metodologie di misura per il monitoraggio degli interventi di restauro.*

POLITECNICO DI TORINO,
 DIPARTIMENTO DI SCIENZA APPLICATA E TECNOLOGIA
 Dottorato Industriale (in convenzione con CCR La Venaria Reale): *Metrologia XXXVIII ciclo*
 Tema di ricerca: *Tecniche diagnostiche multispettrali e modelli 3D per la conservazione e la fruizione dei beni culturali.*

DOTTORATI CO-FINANZIATI DAL CCR

UNIVERSITÀ DI TORINO,
 DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI
 Dottorato Nazionale (fondi PNRR): Patrimonio culturale e produzione storico-artistica, audiovisiva e multimediale XXXVIII ciclo
 Tema di ricerca: *Documenting conservation: la documentazione e la divulgazione del restauro per gli archivi della Fondazione Centro Conservazione e Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale - Ricerca e comunicazione. La storia del restauro attraverso la documentazione del fondo archivistico Pinin Brambilla Barcilon.*

DOTTORATI NAZIONALI CON PERIODI DI APPLICAZIONE C/O IL CCR

UNIVERSITÀ DI TORINO,
 DIPARTIMENTO DI CHIMICA
 Dottorato Nazionale innovativo (fondi PNRR): *Technology driven sciences: technologies for cultural heritage (Tech4culture)*
 Tema di ricerca: *Application of laser cleaning in conservation. An insight into the applicability of Yb:YAG active fiber laser (AFL), its parameterization in different application areas and comparisons with Er:YAG laser.*

UNIVERSITÀ LA SAPIENZA
 Dottorato Nazionale Heritage Science (fondi PNRR, cofinanziato da Università di Torino e Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Torino): *Materiali e metodologie avanzate per la salvaguardia del Patrimonio Culturale: transizione ecologica e digitale per la mitigazione dei rischi antropici e naturali - Indirizzo conservazione*
 Tema di ricerca: *Nanogel e dispersioni ad alta densità di polimeri green per la rimozione di particolato atmosferico e depositi da manufatti artistici indoor e outdoor.*

UNIVERSITÀ LA SAPIENZA
 Dottorato Nazionale Heritage Science (fondi PNRR, cofinanziato da Università di Torino e Dipartimento di Fisica, Università di Torino): *La vita delle cose. Storia dei materiali, delle tecnologie e delle tecniche di produzione, tra archeologia, arte e scienza*
 Tema di ricerca: *Scultura lignea funeraria nell'antico Egitto: studio del corredo di Minhotep.*



This journey started with six weeks of training at our Centre, followed by eleven weeks of workshops in AIUla, from July 2023 to February 2024, with continuous remote support to monitor progress and learning

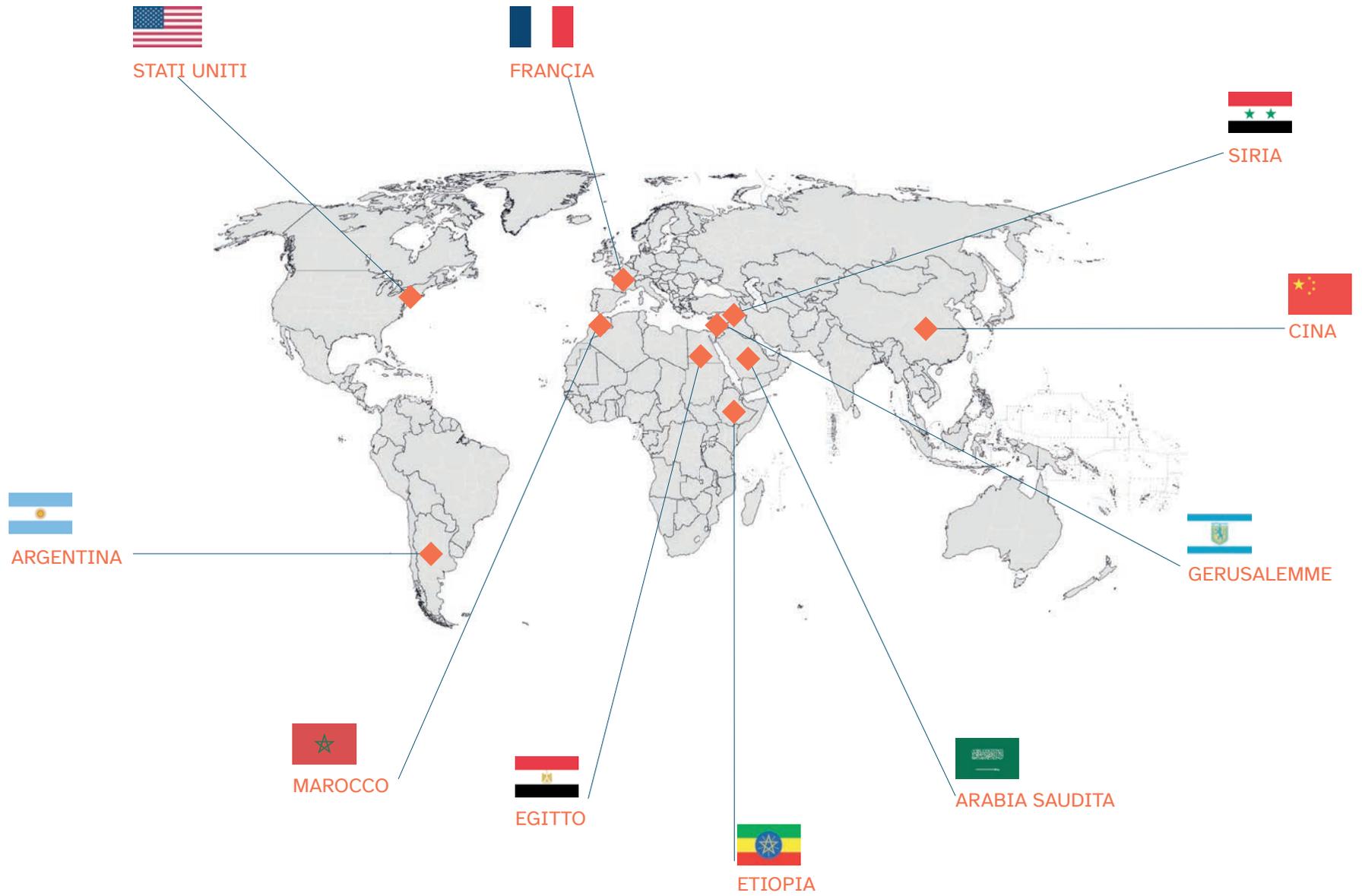
I'll never forget our excitement of welcoming students to Italy in July.

LAB
Laboratoire
مركز
實驗室

LAB
laboratoire
مركز
實驗室



SVILUPPO INTERNAZIONALE





SVILUPPO INTERNAZIONALE

 PAESI	5
 PARTNER INTERNAZIONALI	7
 VIAGGI	26
 VIAGGIATORI	10
 PROGETTI INTERNAZIONALI	7



Il 2023 è stato un anno eccezionale. Grazie ad un articolato lavoro di squadra abbiamo colto opportunità in Paesi e Organizzazioni sovranazionali e nazionali che stanno investendo in modo importante sulla conservazione del patrimonio culturale. L'Unione Europea, le Nazioni Unite, il PNRR, l'Arabia Saudita, il Marocco, l'Argentina, la Siria: progetti sfidanti, di grande impatto per il posizionamento del CCR in network internazionali ma

soprattutto per la crescita delle nostre competenze interne nella gestione di progetti complessi, per la sostenibilità dell'ente e per le prospettive di sviluppo molto promettenti.

SILVIA SABATO

Responsabile Internazionalizzazione e Piano Strategico



Young Professionals Forum

Piattaforma di confronto internazionale, giunta alla IV edizione, che coinvolge ogni anno giovani provenienti da 60 paesi con Expert Meetings e workshop e alimenta una community digitale di circa 450 partecipanti. Posizionamento tra i giovani professionisti e Networking con le più prestigiose organizzazioni internazionali sono gli obiettivi del Forum. Nel 2023 è stato realizzato in forma ibrida, online e in presenza, con un workshop conclusivo a Venaria dedicato alla Conservazione preventiva.

MEDIO ORIENTE, NORD AFRICA E MEDITERRANEO

Arabia Saudita. Nel mese di luglio 2023 ha preso il via il progetto Conservation Science Workshops organizzato per l'ente governativo Royal Commission for AlUla (RCU), seguito dall'aggiudicazione di un secondo contratto per la realizzazione di un Laser Training Workshop da svolgersi nel 2024; proficue collaborazioni sono state avviate con l'Heritage Commission del Ministero della Cultura e la Diriyah Development Authority nell'ambito di una missione esplorativa realizzata dal CCR in occasione di un evento di promozione

delle competenze italiane sul Restauro organizzato a Riyadh dall'Ambasciata italiana e dell'ICE.

Siria. In corso dal 2023 l'attività di scambio di competenze con la Direzione Generale Musei per il progetto di conservazione del soffitto damasceno del Museo Nazionale di Damasco; assegnate a 2 giovani siriani 2 borse di studio nell'ambito dello Young Professionals Forum.

Marocco. Si è concluso il percorso formativo di 18 mesi con l'Académie des Arts Traditionnels de Casablanca su lapidei e Zellige.





AMERICA LATINA

Argentina. A marzo il CCR ha partecipato ad un evento di promozione delle competenze italiane nell'ambito del Restauro organizzato a Buenos Aires dall'Ambasciata italiana e dall'ICE. A seguito dell'evento si è avviata una collaborazione con il Centro TAREA de Conservación y Restauración de Bienes Culturales dell'Universidad Nacional de Saint Martin (UNSAM) di Buenos Aires, per un progetto di conservazione preventiva dei beni dell'Ambasciata.



ASIA

Cina. Prosegue, con il Politecnico di Torino, il progetto La Via del Restauro, che prevede video e proposte di programmi di capacity building e alta formazione in Italia per studenti e professionisti cinesi, per la conservazione di patrimoni UNESCO in ambito architettonico, rigenerazione urbana e valorizzazione territoriale e paesaggistica. Nel mese di ottobre è stato presentato nella giornata dedicata alla Ricerca italiana nel mondo presso l'Ambasciata a Pechino e in un incontro online alla rete BRCHA cui il CCR partecipa su invito della NPU - Northwestern Polytechnical University di Xi'an.



AFRICA SUBSAHARIANA

Etiopia. Nel 2023 è stata completata l'acquisizione del contratto, a seguito di gara internazionale, per il restauro nel 2024 dell'Africa Flora and Fauna, ciclo di dipinti su tela realizzati negli anni '50 da un'artista italiana, Nenne Sanguineti Poggi, nell'Africa Hall, sede dell'UN-ECA United Nations Economic Commission for Africa in Etiopia, ad Addis Abeba.





FUNDRAISING E BANDI

 BANDI PRESENTATI	15
 BANDI FINANZIATI NEL 2023	7
 BANDI INTERNAZIONALI	2

BANDI E PROGETTI EUROPEI

Il CCR ha presentato e ottenuto finanziamento di due progetti sulla call Horizon Europe RIA Advanced Technologies for remote monitoring of heritage monuments and artefacts:

- ARGUS, Non-Destructive, Scalable, Collaborative On-Site and Monitoring of Remote Cultural Treasures.
- IPHOTOcult, Advanced Photonics Tools for Remote and/or on-site Monitoring of Cultural Heritage Monuments and Artefacts.

Ha applicato su Interreg Italia Svizzera con finanziamento del progetto Main10ance 3.

- Bando Ehris per accesso ai Laboratori Mobili: candidato il Progetto sul Tempio di Ellesija
- Horizon Europe “An European Collaborative Cloud for Cultural Heritage – Innovative tools for digitising cultural heritage objects”

BANDI E PROGETTI NAZIONALI

- PNRR Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0, Intervento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi”. Progetto di accessibilità della Biblioteca e archivi, Humanities in conservation, vinto e avviato nel giugno 2023, approfondito in diverse sezioni del presente documento.
- PNRR Missione 1, Digitalizzazione, Innovazione, Cultura, Bandi a Cascata della Partnership allargata CHANGE, Missione 4, Componente 2, investimento 1.3 per lo sviluppo di approcci innovativi alla conservazione del patrimonio, per cui è in corso un progetto con Fondazione 1563 per l’Arte e la Cultura, “Fontane e Monumenti”, sulla conservazione preventiva di spazi urbani.
- PNRR Bando a Cascata dell’ecosistema dell’innovazione per le imprese NODES, Linea A, Spoke n. 3 – Industria del Turismo e Cultura. Il CCR ha candidato con la PMI WEREA S.r.l. una proposta progettuale in risposta ai bandi a cascata per imprese - spoke 3 industria del turismo e cultura LINEA A arrivando a posizionarsi per primo classificato nella graduatoria dei progetti finanziati in tutto il Nord Ovest Italia. Il AI4Heritage, Artificial Intelligence for damage detection and reporting in artistic Heritage, porterà allo sviluppo di sistemi avanzati per il monitoraggio dello stato conservativo delle opere d’arte, tramite la scansione 3D in alta risoluzione e l’applicazione di algoritmi di intelligenza artificiale per il riconoscimento automatico dei degradi per permettere l’esecuzione di campagne su larga scala in tempi estremamente ridotti, con costi contenuti e risultati affidabili, anche a supporto delle compagnie assicurative.
- MIUR: PRIN - il CCR partecipa in due progetti di ricerca, in qualità di consulente:
 - il progetto Illusion and Allusion con l’Università di Torino e l’Università Cattolica di Milano, che si propone di indagare i caratteri costitutivi della ‘pelle’ degli edifici romani e altomedievali dell’Italia nord-occidentale per ricostruire il volto originario del patrimonio architettonico e comprendere la percezione nel suo tempo;
 - il progetto SuPerStAr - Sustainable Preservation Strategies for Street Art con l’Università di Torino, sviluppa strategie innovative di ricerca scientifica per la conservazione dell’arte di strada.

FUNDRAISING CORPORATE E PRIVATI

Ha preso il via la strategia per incrementare la sostenibilità del CCR attraverso analisi, indagine delle attitudini e delle motivazioni alla donazione in Italia e negli USA da parte dei privati, la profilazione donatori, l’individuazione della “buona causa”, oltre agli aspetti giuridici e fiscali delle donazioni, incluso l’Art Bonus (per la rifunzionalizzazione dell’ex Galoppatoio Lamarmora e la manutenzione della sede del CCR). A partire dai risultati dell’indagine, è stato elaborato un dossier, in italiano e in inglese, per i potenziali partner nazionali e internazionali, corporate e individuali, e sono stati pianificati incontri e inviti per la presentazione dei progetti.



PARTNER E COLLABORAZIONI

- ◆ Académie des Arts Traditionnels, Casablanca
- ◆ Academy of Fine Arts in Warsaw, Polonia
- ◆ Accademia Carrara di Bergamo
- ◆ AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI
- ◆ Ambasciata del Brasile, Roma
- ◆ ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani
- ◆ ANTARES
- ◆ Archivio di Stato di Torino
- ◆ Area Archeologica di Castellammare di Stabia
- ◆ ARRE, Associazione delle Residenze Reali Europee
- ◆ Art Institute of Chicago
- ◆ Artissima
- ◆ Associazione Abbonamento Musei
- ◆ Associazione Amici della Reggia e del Centro Restauro "La Venaria Reale"
- ◆ Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea
- ◆ Associazione Augusto Grilli Spettacoli Torino
- ◆ Associazione Italiana Archivi d'Artista
- ◆ Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato UNESCO
- ◆ Associazione Tacafile
- ◆ Beinecke Rare Book & Manuscript Library, Yale University
- ◆ Biblioteca di Economia, Università di Torino
- ◆ C2RMF, Centre de Recherche et de Restauration des Musées de France
- ◆ Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea
- ◆ Centro Fermi di Roma
- ◆ Centro Studi Archeologici Kairos
- ◆ CESMAR 7
- ◆ CHNet, Cultural Heritage Network dell' INFN
- ◆ Circolo dei Lettori di Torino
- ◆ CISRIC, Centro Interdipartimentale di Studi e Ricerche per la Conservazione del Patrimonio Culturale
- ◆ Città del Vaticano
- ◆ Città di Torino
- ◆ Città metropolitana di Torino
- ◆ CNA Piemonte
- ◆ CNR-ICCOM, Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici
- ◆ CNR-ICVBC, Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali
- ◆ CNR-IFAC Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara"
- ◆ CNR-ISPC, Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale
- ◆ CNR-IBAM Istituto per i beni archeologici e monumentali di Catania
- ◆ CNR-IPCF Istituto per i Processi Chimico Fisici di Messina
- ◆ CNR-SCITEC Istituto di Scienze e Tecnologie Chimiche "Giulio Natta"
- ◆ CNRS, Centre National de la Recherche Scientifique
- ◆ Comune di Cento, Musei Civici
- ◆ Comune di Cremona
- ◆ Comune di Modena, Musei Civici
- ◆ Comune di Reggio Emilia
- ◆ Comune di Verbania
- ◆ Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
- ◆ Conseil Départemental de la Haute-Savoie
- ◆ Conseil Départemental de Savoie
- ◆ Conseil départemental des Alpes de Haute-Provence
- ◆ Consorzio delle Residenze Reali Sabauda
- ◆ Consorzio Villa Reale di Monza
- ◆ Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici di Piemonte e Valle d'Aosta
- ◆ CRAFT, Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia
- ◆ CSGI, Consorzio Sistemi Grande Interfase, Firenze
- ◆ Custodia di Terra Santa, Gerusalemme
- ◆ DeepTrace Technologies
- ◆ DGAM, Directorate-General for Antiquities and Museums, Siria
- ◆ Diocesi dei territori d'intervento del Piemonte e della Valle d'Aosta
- ◆ Direzione Regionale Musei Piemonte
- ◆ Direzione Regionale Musei Toscana
- ◆ Direzione Regionale Musei Veneto
- ◆ DPCH, Direzione per la Tutela dei Beni Culturali del Ministero della Cultura della Repubblica di Macedonia del Nord
- ◆ Economato Santuario Basilica della Consolata di Torino
- ◆ ELEN Spa
- ◆ Ente di gestione dei Sacri Monti
- ◆ Escola Superior de Conservación y Restauración de Bienes Culturales de Galicia (Pontevedra)
- ◆ ESCYRA: Escuela Superior Conservación Restauración Bienes Culturales, Aragón, Spain
- ◆ EURAC Research Bolzano
- ◆ FAI - Fondo Ambiente Italiano
- ◆ Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Fondazione Compagnia di San Paolo
- ◆ Fondazione Cariplo
- ◆ Fondazione Cecilia Gilardi
- ◆ Fondazione Cerruti, Rivoli
- ◆ Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte
- ◆ Fondazione Compagnia di San Paolo
- ◆ Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus
- ◆ Fondazione CRC
- ◆ Fondazione CRT
- ◆ Fondazione Hassan II, Casablanca
- ◆ Fondazione HOPE - Humanitarian OPERations
- ◆ Fondazione Mario e Anna Magnetto
- ◆ Fondazione Ordine Mauriziano
- ◆ Fondazione Romano Gazzera
- ◆ Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura
- ◆ Fondazione Tancredi di Barolo
- ◆ Fondazione Torino Musei
- ◆ Fondazione Unicredit
- ◆ Gallerie Estensi, Modena
- ◆ GAM, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino
- ◆ Getty Foundation
- ◆ GIP FIPAN Groupement d'Intérêt Public pour la Formation et l'Insertion professionnelles de l'Académie de Nice
- ◆ I-MAT, Fédération Institut des Matériaux
- ◆ ICCROM, International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property
- ◆ ICCROM, Sharjah
- ◆ ICOM Italia, International Council of Museum
- ◆ ICOMOS, International Council of Monuments and Sites
- ◆ ICR, Istituto Centrale per il Restauro
- ◆ IGIIC, Gruppo Italiano dell'International Institute for Conservation
- ◆ IIC, International Institute for Conservation
- ◆ INFN - LNS Laboratori Nazionali del Sud
- ◆ INFN, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- ◆ INP, Institut National du Patrimoine, France
- ◆ INRIM, Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica
- ◆ Institute for the Preservation of Cultural Heritage, Yale University
- ◆ Intesa Sanpaolo
- ◆ Iperion, Svizzera
- ◆ ISIS Facility, Rutherford Appleton Laboratory, Oxfordshire
- ◆ CNR-ISMN, Istituto per lo studio dei materiali nanostrutturati

Intesa Sanpaolo

L'attenzione che Intesa Sanpaolo ha rivolto da sempre all'attività del CCR ha permesso nel corso del tempo un accrescimento tecnico-operativo di straordinaria importanza per i laboratori della Fondazione, con importanti ricadute sotto il profilo scientifico, didattico e divulgativo. Anche nel 2023 i Laboratori Carta e Fotografia, Arte contemporanea e Metalli hanno potuto intervenire su straordinari casi di studio:

- l'intervento di manutenzione straordinaria e digitalizzazione di un nuovo nucleo di negativi su lastra di vetro e pellicola e di stampe fotografiche appartenenti all'Archivio storico Publifoto;
- il proseguimento del programma pluriennale di studio, formazione, conservazione e restauro delle oltre 150 opere delle collezioni Intesa Sanpaolo riconducibili alle sperimentazioni artistiche della "Poesia Visiva" (neoavanguardia degli anni Sessanta del Novecento italiano). Alcune opere della collezione particolarmente significative sono state inserite nei percorsi formativi del Corso di Laurea;
- la conclusione del progetto pluriennale di conservazione, documentazione e valorizzazione del nucleo di macchinari storici dell'Archivio Storico Intesa Sanpaolo, durante il quale sono stati avviati anche specifici percorsi didattici di approfondimento per gli allievi del Corso di Laurea.

È proseguita nel 2023 la collaborazione tra Intesa Sanpaolo, il CCR e il gruppo italiano dell'International Institute for Conservation che ha portato alla realizzazione del ciclo di convegni "Linee di Energia", divenuto dal 2017 uno degli appuntamenti annuali di riferimento per il mondo dell'arte contemporanea, inserito nella cornice di Artissima, dedicata nell'ultimo triennio all'immagine fotografica tra produzione, creazione e conservazione.

Ulteriori interventi di particolare rilievo e complessità sono stati affidati al CCR su opere destinate a Restituzioni, il programma biennale di restauri di opere d'arte appartenenti al patrimonio del Paese, promosso e curato da Intesa Sanpaolo, giunto alla XX edizione.

La collaborazione con Intesa Sanpaolo ha permesso inoltre di accrescere le competenze formative degli studenti del Corso di Laurea e alcune importanti opere di arte contemporanea sono state e sono attualmente oggetto di tesi.

- ◆ Istituto Santorre di Santarosa di Torino
- ◆ J Medical, Torino
- ◆ Laboratorio Analisi Scientifiche della Soprintendenza della Regione Autonoma della Valle d'Aosta
- ◆ Laboratorio di Diagnostica per la Conservazione e il Restauro dei Musei Vaticani
- ◆ LAMS Laboratoire d'Archéologie Moléculaire et Structurale del CNRS
- ◆ MAET, Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino
- ◆ MAO, Museo d'Arte Orientale di Torino
- ◆ Mediarthis s.r.l.
- ◆ METRIS, Croazia
- ◆ MiC, Ministero della Cultura
- ◆ MONTANA COLORS, Spagna
- ◆ MoTA, Ministero del Turismo e delle Antichità egiziano
- ◆ Musée du Louvre, Parigi
- ◆ Musée National d'Art Moderne, Centre Pompidou, Parigi
- ◆ Musei del Duomo di Modena
- ◆ Musei Reali di Torino
- ◆ Musei Vaticani
- ◆ Museo Civico d'Arte Antica di Torino - Palazzo Madama
- ◆ Museo Civico Pier Alessandro Garda di Ivrea
- ◆ Museo del Risparmio di Torino
- ◆ Museo della Ceramica di Mondovì
- ◆ Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso", Torino
- ◆ Museo e Giardino Botanico di Villa Carlotta
- ◆ Museo Egizio di Torino
- ◆ Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, Madrid
- ◆ Museo Nazionale del Cinema di Torino - Fondazione Maria Adriana Prolo
- ◆ Museo Villa Croce e Galleria d'Arte Moderna di Genova
- ◆ Museu Nacional di Rio de Janeiro
- ◆ MUSLI, Museo della Scuola e del Libro per l'infanzia, Palazzo Barolo, Torino
- ◆ National Gallery of Art, Washington
- ◆ Northwestern Polytechnical
- ◆ NovaCoop
- ◆ OPD, Opificio delle Pietre Dure
- ◆ Opera della Primaziale Pisana
- ◆ Palazzo del Quirinale, Roma
- ◆ Palazzo Grimani, Venezia
- ◆ Palazzo Reale di Napoli
- ◆ Parco Archeologico di Ercolano
- ◆ Parco Archeologico di Pompei
- ◆ Pinacoteca di Brera, Milano
- ◆ Pinacoteca di Varallo Sesia
- ◆ Politecnico di Milano
- ◆ Politecnico di Torino
- ◆ REAM SGR Real Estate Asset Management SGR S.p.A.
- ◆ Reggia di Caserta
- ◆ Regione Ecclesiastica Piemonte
- ◆ Regione Liguria
- ◆ Regione Piemonte
- ◆ Regione Piemonte, Assessorato alla Cooperazione internazionale
- ◆ Reparto Antichità Egizie e del Vicino Oriente dei Musei Vaticani
- ◆ Residenz Museum, Monaco di Baviera
- ◆ Rijksmuseum Van Oudheden di Leiden
- ◆ Römisch-Germanisches Zentralmuseum & Johannes-Gutenberg University, Mainz, Germania
- ◆ Royal Commission for AlUla, Arabia Saudita
- ◆ Schmincke & Co., Germania
- ◆ Scuola Normale Superiore di Pisa
- ◆ Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana
- ◆ Segretariato Regionale per il Piemonte
- ◆ SIC Italia, Sustainability in Conservation
- ◆ Sisak Municipal Museum, Croazia
- ◆ Smart Communities Tech
- ◆ Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti, Cuneo
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
- ◆ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova
- ◆ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
- ◆ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano
- ◆ Soprintendenza Regionale della Valle d'Aosta
- ◆ The Metropolitan Museum of Art, New York
- ◆ The Morgan Library & Museum, New York
- ◆ UCLA - University of California, Los Angeles
- ◆ UE - DG Connect
- ◆ Ufficio beni culturali e sezione Logistica del Canton Ticino
- ◆ UNESCO Cairo - Regional Bureau for Sciences in the Arab States
- ◆ Unicredit
- ◆ Universidade Federal do Rio de Janeiro, Brazil
- ◆ Università Bocconi
- ◆ Università Cattolica di Milano
- ◆ Università degli Studi della Toscana
- ◆ Università degli Studi di Bologna
- ◆ Università degli Studi di Milano
- ◆ Università degli Studi di Palermo
- ◆ Università degli Studi di Parma
- ◆ Università degli Studi di Pavia
- ◆ Università degli Studi di Pisa
- ◆ Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- ◆ Università degli Studi di Torino
- ◆ Università del Piemonte Orientale
- ◆ Università della Calabria
- ◆ Università Alma Mater Studiorum, Bologna
- ◆ Università La Sapienza, Roma
- ◆ Università Orientale di Napoli
- ◆ Université Panthéon-Sorbonne
- ◆ University of Split, Croazia
- ◆ University of Vigo, Spagna
- ◆ University of Zimbabwe, Harare, Zimbabwe
- ◆ University, Xi'an, Shaanxi, China
- ◆ Valore Italia
- ◆ Veneranda Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana, Milano
- ◆ Ville de Nice
- ◆ Willard Conservation Ltd
- ◆ WoodIdLab Wood Identification Laboratory
- ◆ Xylodata di Parigi
- ◆ Yale University



La Convenzione CCR / CNA Piemonte

Il 26 aprile 2023 nella Sala Grande del Circolo dei Lettori di Torino è stata firmata la convenzione tra CNA Piemonte e CCR per definire progetti comuni di conservazione e restauro di beni culturali, in cui le due istituzioni potranno mettere in comune le rispettive conoscenze e competenze professionali, e per creare una piattaforma virtuosa per l'avvio d'impresa. Nell'ambito della convenzione, il CCR e CNA collaboreranno anche alla realizzazione di un ciclo di incontri di networking tra imprese e giovani restauratori dei beni culturali e neolaureati per sviluppare nuove opportunità professionali e per mettere in contatto le imprese artigiane associate a CNA Piemonte con restauratori neolaureati per l'attivazione di tirocini post laurea. Il CCR promuoverà inoltre un corso erogato dai professionisti di CNA per fornire le conoscenze su temi legali, economici e amministrativi e gli strumenti necessari per l'avvio di nuove imprese, compresa una attività di consulenza a cura di CNA per supportarne le fasi gestionali iniziali.



SOSTENITORI E AMICI

FONDAZIONE ANNA E MARIO MAGNETTO

La Fondazione Magnetto ha rinnovato nel 2023 il sostegno economico finalizzato alla crescita delle competenze dei restauratori del Corso di Laurea, che già dal 2021 ha permesso di perfezionare e arricchire la formazione post-laurea di Francesca Colman, restauratrice specializzata nel settore del restauro manufatti tessili e cuoio.

Sempre grazie alla Fondazione Magnetto sono state attivate le 6 fellowship per la quarta edizione YPF Young Professionals Forum. Le borse di studio sostenute dalla Fondazione Magnetto hanno consentito a 6 giovani professionisti di partecipare in presenza al workshop di tre giorni "Protocollo di conservazione delle collezioni nelle Dimore Storiche" per lo studio della conservazione preventiva, organizzato dal CCR nella Reggia di Venaria, e di illustrare i risultati delle attività durante l'evento finale dello YPF.

FONDAZIONE ACCORSI OMETTO

Grazie all'accordo quadriennale tra il CCR e la Fondazione Accorsi-Ometto, è in corso il programma di supporto alla specializzazione professionale di giovani restauratori attraverso borse di studio annuali per garantire nuove opportunità di approfondimento, studio e valorizzazione delle arti decorative.

La Fondazione Accorsi-Ometto eroga borse di studio semestrali a favore di giovani restauratori e sostiene l'attività di tutoraggio da parte dei professionisti del CCR. Nel 2023 le borse di studio messe a disposizione hanno permesso di arricchire e perfezionare la formazione post-laurea di Damir D'Amico, restauratore specializzato in Manufatti tessili e cuoio, e di Stefano Calandri, restauratore specializzato in Carta e fotografia.

FONDAZIONE CECILIA GILARDI

La Fondazione Cecilia Gilardi impegnata da sempre nel sostenere iniziative a vantaggio della formazione per restauratori neolaureati, perlopiù attraverso periodi di tirocinio formativo, ha istituito alcune borse di studio nell'ambito del progetto Master Mesté, che intende favorire la specializzazione e l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani talenti meritevoli.

A tale scopo la Fondazione Cecilia Gilardi ha stipulato un accordo con il CCR per lo svolgimento di tirocini formativi. Nel 2023 la Fondazione ha sostenuto il percorso formativo di Alice Pertica, diagnosta dei beni culturali, nei Laboratori scientifici, di Marina Polizzi, restauratrice, nel Laboratorio Materiali lapidei, e di Beatrice Zucchelli, restauratrice, nel Laboratorio Dipinti su tavola.

AMICI DELLA REGGIA E DEL CCR "LA VENARIA REALE"

Grazie al contributo dell'Associazione Amici della Reggia e del Centro di Restauro La Venaria Reale, nel 2023 è stato possibile consentire la partecipazione gratuita o ridotta complessivamente a 33 studenti ed ex studenti del Corso di Laurea a importanti iniziative di formazione e networking organizzate dal CCR. Il contributo ha permesso di sostenere l'attività didattica per 4 studenti al "cantiere pilota di schedatura" nella Domus della Caccia Antica a Pompei, oltre alla partecipazione di studenti e neolaureati alla quarta edizione dello YPF Young Professionals Forum e ai corsi "Materiali compositi per il restauro. Materiali, tecniche e applicazioni", "I tessuti: materia e immagine", "Quando l'arte è Eternit" e "Bio-based solutions for Cultural Heritage" organizzati dalla SAF attraverso la piattaforma CCR Digital Lab.

Il sostegno degli Amici ha consentito anche di coprire i costi di comunicazione per la promozione delle attività rivolte a giovani laureati e professionisti.

FONDAZIONE COLOGNI

La Fondazione Cologni Mestieri d'Arte, istituzione non profit con sede a Milano, promuove dal 1995 iniziative culturali, scientifiche e divulgative per la tutela e diffusione dell'alto artigianato artistico italiano. Con "Una Scuola, un Lavoro. Percorsi di Eccellenza" si pone l'obiettivo di agevolare in maniera concreta la carriera di giovani talenti, seguendoli dai banchi di scuola fino all'entrata nel mondo del lavoro. Nel 2023 ha sostenuto il tirocinio extracurricolare, sei mesi nel Laboratorio Tessuti, per Arianna Tecco, neolaureata del Corso di Laurea, che ha potuto lavorare in particolare su frammenti di tessuti archeologici.



COORDINAMENTO GENERALE E RELAZIONI ESTERNE

Il coordinamento generale degli storici dell'arte del CCR è il punto di snodo nelle relazioni tra i diversi Settori e gli Enti proprietari, le Soprintendenze, i Musei, i collezionisti che affidano le proprie opere al Centro e con cui costantemente si alimentano collaborazioni e partnership per costruire percorsi di ricerca, approfondire la comprensione delle opere e sviluppare nuove opportunità di lavoro.

Il 2023 è stato denso di sfide importanti: l'attività di coordinamento e le relazioni con l'esterno sono state quotidianamente rivolte a far dialogare le diverse professionalità che operano all'interno dei Laboratori, anche nell'ambito dei percorsi formativi del Corso di Laurea, a garantire gli aspetti formali e documentali di tutto il processo di restauro, a mettere in relazione i vari progetti e interventi con le opportunità di crescita e di sviluppo del CCR.

Un grande impegno ha richiesto nel 2023 la ricerca di ulteriori ambiti di collaborazione e anche di sostegno economico per le attività del CCR. Da questo punto di vista si è cercato di ampliare il tessuto delle relazioni e di esplorare anche nuovi scenari che consentano di affinare le competenze dei vari settori e potenziare gli ambiti di ricerca già riconosciuti e consolidati.



IN OUR HANDS





CONSERVAZIONE E RESTAURO



SCIENZA



FORMAZIONE



DOCUMENTAZIONE

CONSERVAZIONE E RESTAURO

A quasi 20 anni dall'inizio delle attività dei laboratori di restauro, il gruppo di professionisti impegnati nelle attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro del CCR ha mostrato piena capacità di risposta transdisciplinare alle molteplici domande e ai bisogni espressi da diversi interlocutori e manufatti riferibili a musei, dimore storiche, edifici ecclesiastici, siti archeologici e monumenti. Alla sinergia ormai consolidata con gli Enti di tutela territoriali e con enti di Studio e Ricerca presenti a livello locale, nazionale e internazionale è stata associata la creazione di nuovi network che hanno consentito l'attivazione di collaborazioni di valore fondate sull'ascolto e sulla capacità di rispondere in modo compiuto a specifiche esigenze. Fra le molteplici e ricche esperienze spiccano per sviluppo temporale e ampia portata il progetto di restauro della pavimentazione del Santo Sepolcro a Gerusalemme, gli studi e interventi svolti con il Museo Egizio di Torino che hanno consentito anche la pluriennale partecipazione al *Vatican Coffin project*, il progetto internazionale quinquennale *CarracciConservArt*, la partecipazione al progetto del Getty Conservation Institute per lo studio e il restauro della "Giraffa Artificiale" di Gino Marotta del Museo del Novecento di Milano, i progetti avviati con il MAO di Torino e quelli dedicati alla conservazione programmata quali il Bando Prima di Compagnia di San Paolo, il progetto PITEM Pa.C.E *Salvaguardare e Scoprire per promuovere* dell'Interregg VdA-Italia-Francia ALCOTRA.

La molteplicità di opere, persone incontrate, contesti esplorati e azioni intraprese costituisce la vera ricchezza di questi gruppi di lavoro, fatta di connessioni e comprensione di contesti sempre più complessi e interculturali che alimentano i nostri interessi, la crescita disciplinare e la possibilità di intervenire e sviluppare la ricerca. La partecipazione attiva a diversi progetti di studio, di conservazione e di ricerca e il supporto garantito per lo sviluppo di fellowship, tirocini, dottorati di ricerca fanno sì che i laboratori di restauro e di formazione del CCR si configurino come un vero e proprio incubatore continuo di esperienze, di conoscenze e di nuove prassi per la conservazione, in grado di autorigenerarsi e crescere costantemente. Il sistema di relazioni e di competenze si è strutturato in filoni strategici di studio e di sperimentazioni applicate alla conservazione del Patrimonio culturale che, a partire dal 2024 e per tre anni, saranno perseguite in modo sinergico da tutti i restauratori e professionisti del Centro.

In quest'ottica, al gruppo di lavoro dei laboratori di restauro va riconosciuto il merito di avere risposto negli anni con grande entusiasmo e concretezza alle numerose sollecitazioni e sfide, applicando il metodo critico ed etico proprio della nostra professione a scale e contesti molto differenti fra loro, garantendo la qualità e la continuità scientifica degli interventi compiuti.

Michela Cardinali

Direttore dei Laboratori di Restauro





In Laboratorio e nei cantieri

Marie Claire Canepa

Roberta Coco

Collaboratori

Maura Checconi Crubellati

Marta Lorusso

Giorgia Rosso

Marzia Grasso

Erika Maddalena



AREA MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI.
SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA

Laboratorio Dipinti murali e Materiali lapidei



Nel 2023 è stato possibile approfondire lo studio e la ricerca sulle tecniche esecutive grazie all'ampia gamma di interventi su diverse tipologie di opere, a partire dai reperti archeologici romani della Domus di Cremona fino al periodo rinascimentale piemontese di Sant'Antonio di Ranverso.

Un'importante opportunità per confrontare il *modus operandi* degli artisti che, pur essendo di contesti ed epoche molto diverse, presentano numerose e interessanti similitudini.

MARIE CLAIRE CANEPA

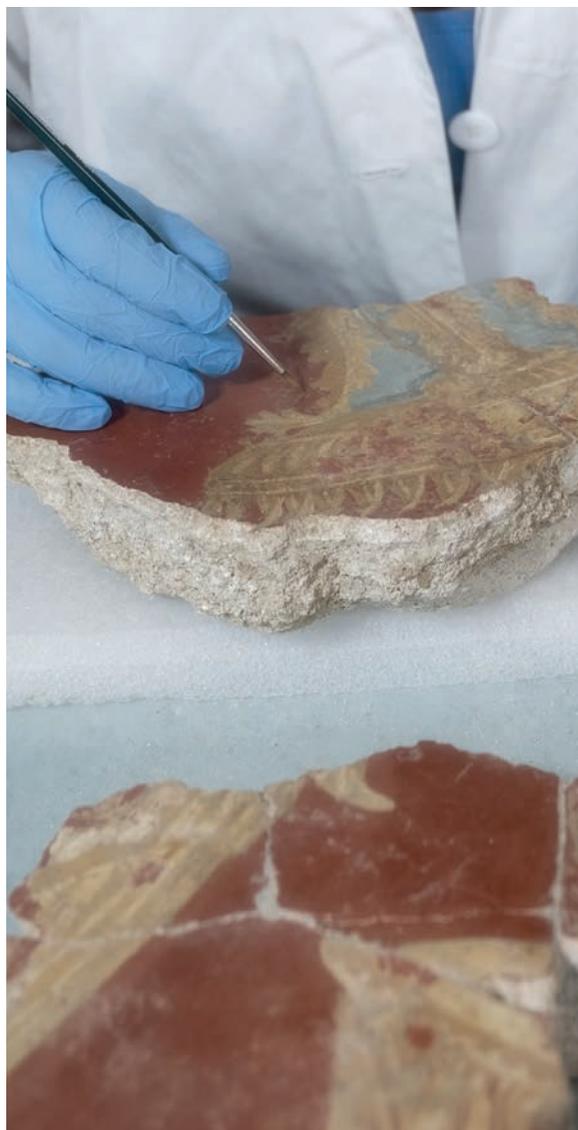
Responsabile Area e coordinatore Laboratorio



Il tempio di Ellesija

Preceduto da uno studio tecnico che ha consentito di approfondire la conoscenza della decorazione a bassorilievo articolata in 29 scene parietali e della sua finitura superficiale, il cantiere di restauro che ha interessato il santuario rupestre di Ellesija, ricomposto negli spazi del Museo Egizio di Torino negli anni Sessanta del secolo scorso, dopo il salvataggio dall'inondazione del lago Nasser causata dalla costruzione della diga di Assuan, ha permesso di

affrontare problematiche conservative determinate, in particolare, dai materiali sovrammessi nel corso di precedenti interventi e dai danni antropici con conseguenti alterazioni cromatiche e abrasioni superficiali dei blocchi di pietra di arenaria che compongono il tempio. L'intervento si colloca nell'ambito del progetto di trasformazione promosso dal Museo in vista del bicentenario della sua fondazione nel 2024.



	OPERE IN LABORATORIO	150
	CANTIERI	13
	PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	1
	PROGETTI DI RICERCA	1
	STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA	25
	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	2

Pictura Tacitum poema

Dal 10 febbraio al 21 maggio al Museo del Violino di Cremona si è svolta la mostra "Pictura Tacitum poema. Miti e paesaggi dipinti nelle domus di Cremona".

In esposizione i frammenti recuperati, catalogati, in parte restaurati e, per quanto possibile, riconnessi che hanno fatto riaffiorare le scene affrescate che impreziosivano le domus della Cremona romana.

A completare la mostra una serie di postazioni video che documentano le vicende di scavo nella Cremona Romana e il lavoro di restauro e ricerca che sui reperti sono stati condotti dal CCR e dal Laboratorio Arvedi dell'Università di Pavia.



Santuario della Consolata

Il restauro delle pareti decorate del 'mezzanino', al di sotto della Cappella del Convitto, nel Santuario della Consolata di Torino, aggiunge un ulteriore fondamentale tassello nello studio e recupero, avviati nel 2018, della decorazione romanica dell'antica chiesa di Sant'Andrea parzialmente celata da una fase pittorica rinascimentale a velario ancora ampiamente presente in questa porzione dell'edificio. L'intervento ha permesso di liberare le decorazioni pittoriche dalla stratificazione di scialbi, tinteggiature e stuccature sovrapposte nel corso delle modifiche e manutenzioni subite dall'edificio.



Sant'Antonio di Ranverso

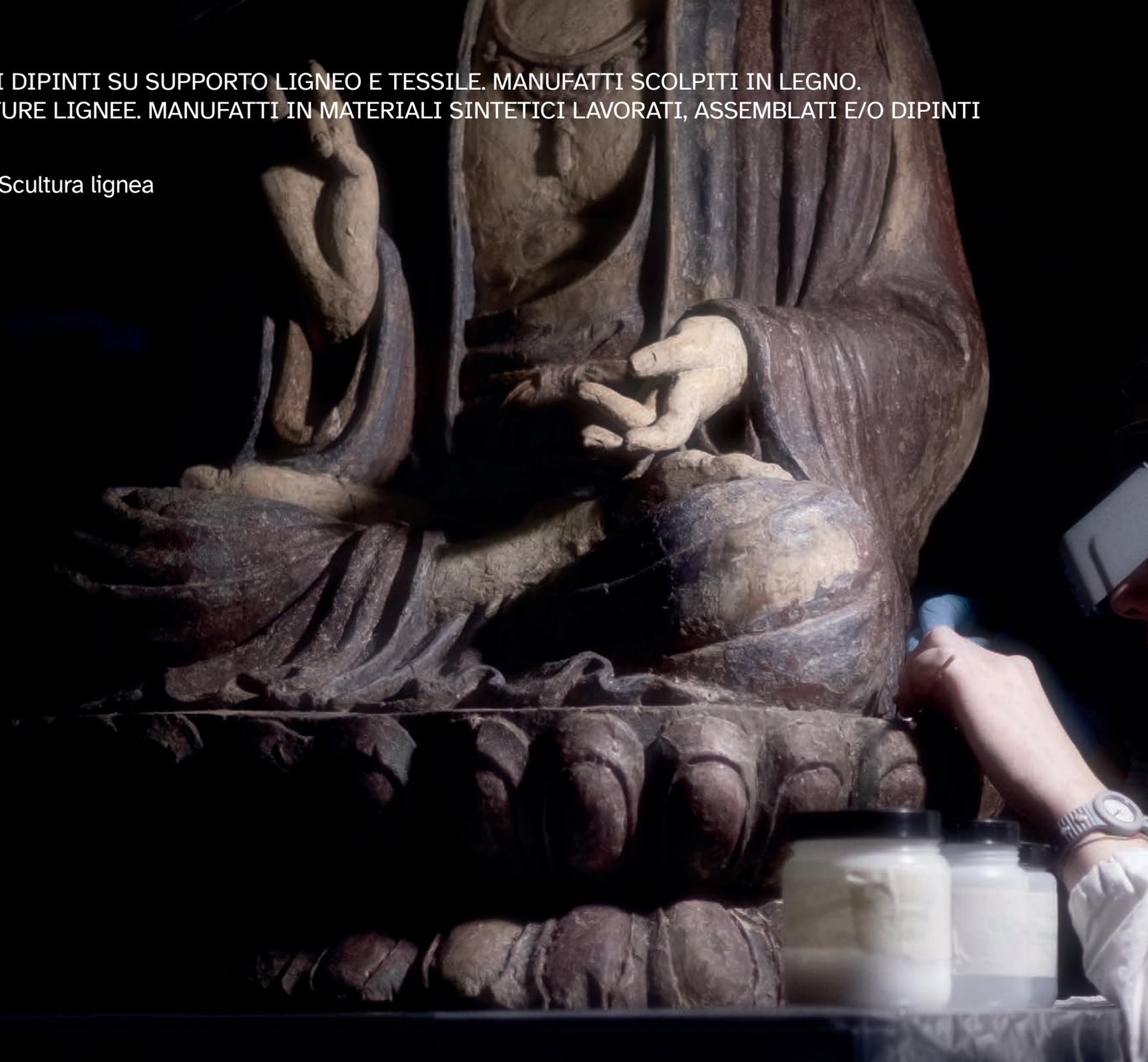
Nell'ambito delle attività promosse dalla Fondazione Ordine Mauriziano (FOM) per il recupero, la ri-funzionalizzazione e valorizzazione della chiesa e del complesso conventuale della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, lo studio e il monitoraggio condotto su una porzione dello straordinario ciclo di dipinti del primo decennio del XV secolo che decorano l'area presbiteriale, opera del massimo esponente della pittura tardo-gotica in Piemonte, Giacomo Jaquerio, ha permesso di comprendere le cause del grave degrado in atto e di definire strategie di conservazione basate su un approccio integrato su diverse tecniche di indagine.





AREA MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE. MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO.
ARREDI E STRUTTURE LIGNEE. MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI LAVORATI, ASSEMBLATI E/O DIPINTI

● Laboratorio Scultura lignea



In Laboratorio
Paola Buscaglia
Valeria Ponza
Francesca Zenucchini



Laboratorio Scultura lignea



Il 2023 è stato un anno particolarmente impegnativo, ma di estrema soddisfazione. Si sono conclusi tre importanti progetti, che dopo anni di studi, ricerche e grazie alla valutazione dei risultati analitici hanno permesso di intervenire su opere di natura molto complessa. Si sono ampliate e consolidate le collaborazioni con il Museo Egizio e con il Politecnico di Torino; quella con il MAO, inoltre, ci ha permesso di ragionare su approcci e contesti diversi. L'anno ha portato anche interessanti sviluppi sullo studio metodologico delle opere "Dopo Cristo".

Per l'Area, che comprende cinque laboratori che intervengono su materiali molto differenti, è stato un anno di confronto e di messa a punto di modalità e approcci di lavoro condivisi.

PAOLA BUSCAGLIA

Responsabile Area e coordinatore Laboratorio



Buddha in Europa

L'esposizione temporanea "Buddha10 derive e rifrazioni dell'immaginario visivo buddhista" del Museo d'Arte Orientale (MAO) di Torino è stata un'occasione unica per approfondire lo studio di un gruppo di sette sculture di arte buddhista cinese. I manufatti della cultura buddhista sono spesso studiati in relazione alla loro circolazione in India e in tutto il resto dell'Asia, ma raramente per la loro presenza in Europa negli ultimi secoli, dove sono stati spesso oggetto di scambio per il mercato dell'arte, perdendo ogni scopo devozionale in favore di una specifica sensibilità estetica tipicamente adattata al gusto occidentale per attirare i collezionisti.

L'attribuzione alla tarda dinastia Ming-prima dinastia Qing (XVI-XVIII secolo) delle sette sculture risultava basata esclusivamente su criteri stilistici e iconografici. Gli approfondimenti scientifici condotti hanno cercato di ampliare

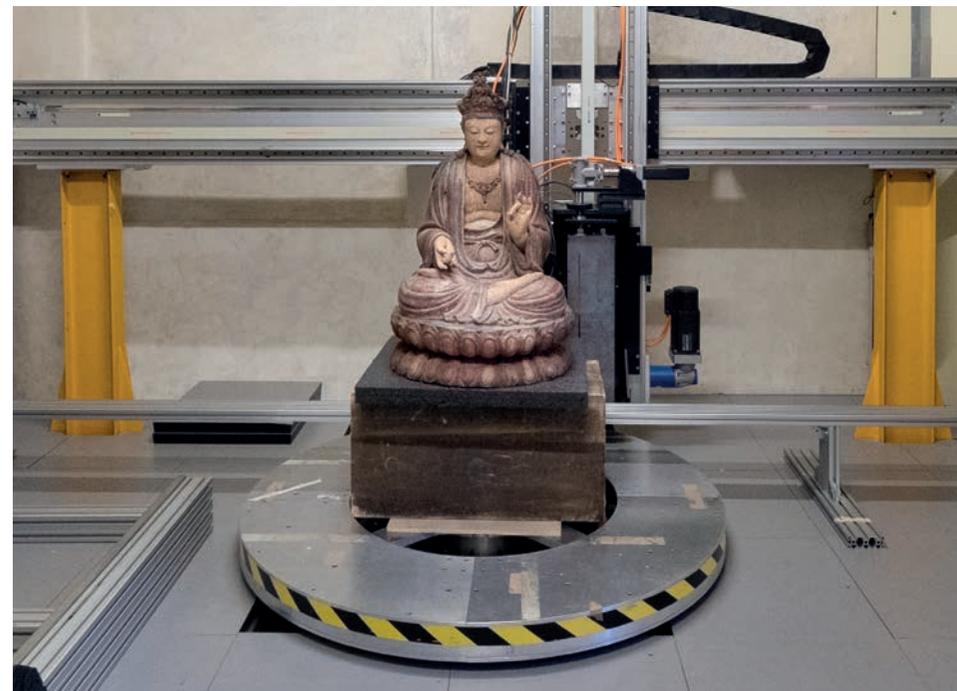
le conoscenze disponibili sulla loro tecnica esecutiva, per supportare valutazioni sulla loro autenticità e sullo stato di conservazione dei materiali in opera, per orientare le scelte di trattamento oltre a contribuire alla corretta interpretazione delle trasformazioni intercorse a partire dal cambiamento di funzione, da opera devozionale ad opera di collezione privata e, infine, ad opera museale.

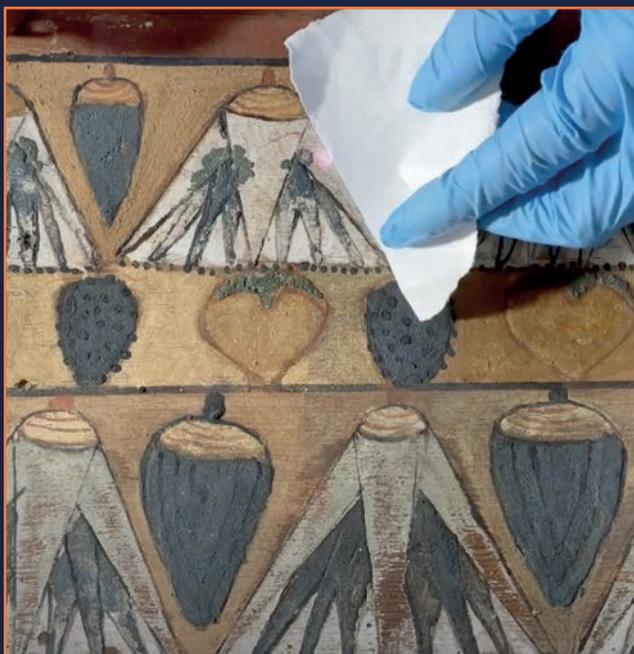
Il progetto ha portato a riflettere sulla necessità di fusione di processi e pratiche, mantenendo come filo conduttore la volontà di discriminare materiali strettamente riconducibili alla manifattura tradizionale da quelli applicati in risposta a uno specifico gusto occidentale, con lo scopo di valorizzare, contestualmente all'intervento, una cultura specifica nella memoria e nella pratica, parte integrante del patrimonio culturale intangibile dell'area di provenienza.

	OPERE IN LABORATORIO	27
	CANTIERI	1
	PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	5
	STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA	5
	PROGETTI DI RICERCA	3
	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	2

PROGETTO ASIA TORINO

La collaborazione con il MAO di Torino ha permesso di attuare *Progetto Asia Torino*, il programma annuale di studio, conservazione e valorizzazione delle collezioni con cui è stato possibile rafforzare lo sviluppo della ricerca su manufatti orientali e di imitazione a partire dallo studio delle tecniche di esecuzione e dei materiali costitutivi delle diverse tipologie di opere presenti in collezione e attraverso una consolidata rete di conoscenze e rapporti scientifici avviati dal Museo che ha visto la partecipazione anche del Museo delle Civiltà di Roma.





Il corredo di Kha e Merit

Il CCR partecipa al progetto di studio archeometrico dei reperti del corredo di Kha e Merit, una delle più grandi scoperte archeologiche dell'antico Egitto, risalente al 1906: il più consistente e completo corredo funerario non reale mai rinvenuto in Egitto. Gli oggetti rinvenuti nella tomba, oggi esposti in una sala dedicata del Museo Egizio di Torino, sono oggetto di un progetto di ricerca internazionale e interdisciplinare in corso (*TT8 project*) volto a gettare nuova luce sui materiali e sulle tecniche di esecuzione utilizzati nel Nuovo Regno, e a documentare lo stato di conservazione dei vari manufatti. Nel corso del 2023, è stato condotto uno specifico progetto di studio e restauro sul set completo di cofanetti dipinti del corredo, occasione preziosa per approfondire gli aspetti di tecnica di costruzione e assemblaggio e caratterizzare i materiali utilizzati.



Il Compianto sul Cristo morto

In collaborazione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, è stato condotto il restauro di un bassorilievo ligneo policromo del XV secolo raffigurante un *Compianto sul Cristo morto* dello scultore Jean de Chetro, che ha consentito lo studio delle peculiarità tecniche dell'artista valdostano e il recupero della policromia quattrocentesca, in seguito alla rimozione dei materiali sovrammessi che alteravano fortemente la lettura dei volumi dell'intaglio e degli equilibri cromatici originali. La campagna diagnostica, condivisa con il laboratorio scientifico del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali aostano, ha permesso l'identificazione dei materiali sia originali sia dovuti a rimaneggiamenti. La combinazione di metodi tradizionali e di tecnologie innovative come il laser ha permesso di raggiungere un importante risultato ripristinando ampie porzioni delle cromie di incarnati e panneggi.





AREA MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE.
MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO. ARREDI E STRUTTURE LIGNEE.
MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI LAVORATI, ASSEMBLATI E/O DIPINTI

● Laboratorio Dipinti su tela

In Laboratorio
Alessandra Destefanis
Alessandro Gatti
Soledad Mamani
Valentina Parlato
Davide Puglisi
Maria Grazia Zenzani
Collaboratori
Gaia Caula



Laboratorio Dipinti su tela



Un anno di grandi sfide. Abbiamo affrontato il progetto di manutenzione dei 15 dipinti di Guala appartenenti al Castello di Camino: una sfida perché avevamo tempistiche ridotte per intervenire su opere in condizioni precarie e con deformazioni dei supporti, ma anche grazie al lavoro di gruppo con i Laboratori scientifici e con gli storici dell'arte, che ha fornito nuove informazioni, i dipinti sono stati restituiti al pubblico nel mese di dicembre con approfondimenti utili alla valorizzazione futura delle opere. Il restauro del ritratto di Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours del Castello di Masino ha previsto la collaborazione con la didattica, mentre quello sull'opera di Aurelio Luini ha potenziato le competenze tecnico-scientifiche del laboratorio.

MARIA GRAZIA ZENZANI
Coordinatore del Laboratorio



Pier Francesco Guala. Ritratti di antenati della Famiglia Scarampi

Il nucleo di 15 dipinti su tela provenienti dal Castello di Camino è stato affidato al CCR nel 2021; dopo una prima fase di messa in sicurezza, studio e progettazione degli interventi necessari per garantire la conservazione delle opere, nel 2023 è stato possibile effettuare il restauro di tutte le 15 opere, grazie al fondamentale contributo del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Piemonte. Il progetto di studio e intervento ha previsto il coinvolgimento, per circa

7 mesi di lavoro, di 8 restauratori dei settori dedicati ai dipinti su tela e ai manufatti lignei, con il costante supporto dei Laboratori Scientifici, che si sono occupati degli approfondimenti diagnostici, e la supervisione della Soprintendenza. L'articolato programma di studio, conservazione e restauro, oltre al recupero dei valori materiali e formali dei dipinti, ha rappresentato una preziosa occasione di conoscenza delle opere e della loro interessante storia conservativa.

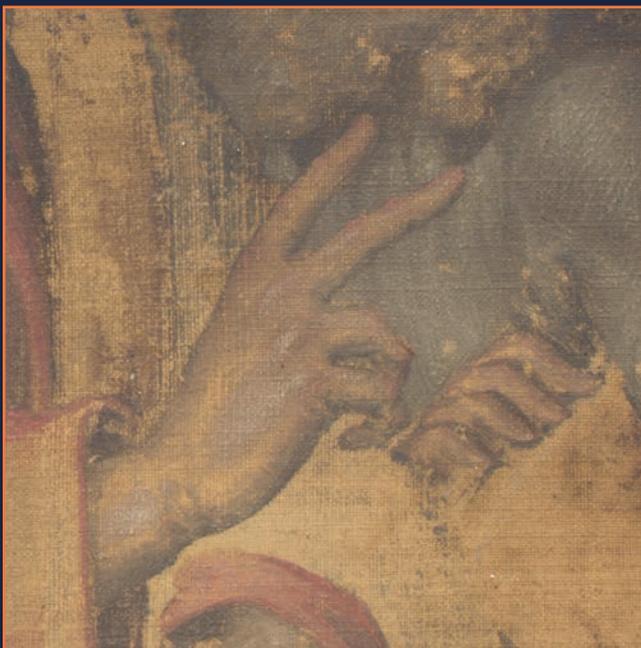


	OPERE IN LABORATORIO	50
	CANTIERI	4
	PROGETTI DI RICERCA	2
	PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	4
	STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA	12
	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	2

Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi

Nel novembre 2023 è stata inaugurata, nello scenografico Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo, la mostra "Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto", un'occasione unica per ammirare nove opere straordinarie provenienti dal Museo Pontificio della Santa Casa di Loreto. L'evento è stato organizzato da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo, con il supporto di MondoMostre.

Il Laboratorio è stato coinvolto nelle fasi di verifica conservativa, condition reporting e assistenza alla movimentazione e all'allestimento dei dipinti in mostra.



La tempera “magra”

Il dipinto a tempera “magra” su tela del pittore Aurelio Luini, datato al 1570 circa, proviene dalla Pinacoteca di Varallo Sesia. L’opera fu realizzata con funzione di apparato effimero che doveva presentare al visitatore il contenuto di una delle Cappelle del Sacro Monte di Varallo.

Le sue caratteristiche tecniche ed esecutive e l’entità dei degni che presenta ne hanno fatto un caso di studio di eccezionale interesse, su cui sviluppare percorsi di approfondimento e sperimentazione di alto valore scientifico.



La quadreria dei Savoia

Otto tele seicentesche di grande formato provenienti dalla quadreria del Castello di Masino si trovano oggi negli spazi del CCR che, in virtù di un ampio e duraturo accordo di collaborazione con il FAI, se ne prende cura attraverso interventi di recupero conservativo, approfondimenti diagnostici e occasioni di visita e comunicazione per il pubblico.





AREA MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE.
MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO. ARREDI E STRUTTURE LIGNEE.
MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI LAVORATI, ASSEMBLATI E/O DIPINTI

● Laboratorio Dipinti su tavola

In Laboratorio
Bernadette Ventura
Gianna Ferraris di Celle
Collaboratori
Beatrice Zucchelli



Laboratorio Dipinti su tavola



Molti dei manufatti sui quali il Laboratorio è intervenuto nel 2023 sono di ambito piemontese cinquecentesco. Tutti presentavano caratteristiche simili con estese ridipinture e ognuno ha offerto in un certo senso delle “scoperte” da tutti i punti di vista. Per il Laboratorio è stato fondamentale porsi interrogativi le cui risposte hanno aiutato a definire il processo di restauro e i suoi obiettivi, a capire l'opera

e la sua storia guidando le decisioni sulla corretta restituzione estetica.

BERNADETTE VENTURA
Coordinatore del Laboratorio



Gaudenzio Ferrari. Dio Padre circondato da quattro angeli

Il restauro del dipinto raffigurante *Dio Padre tra quattro angeli* di Gaudenzio Ferrari, della chiesa prepositurale dei SS. Pietro e Paolo di Saronno, ha permesso di riportare l'attenzione su un'opera del grande maestro del Rinascimento piemontese finora poco nota a causa dell'inaccessibilità della sua collocazione, all'apice della controfacciata della chiesa. Il progetto di studio e restauro ripercorre le complesse vicende conservative che hanno interessato l'opera alterandone radicalmente l'aspetto originario con il trasporto del colore dall'originario

supporto ligneo al supporto tessile, risultato del drastico intervento effettuato dal restauratore Mauro Pellicoli nel 1931-1932. L'opera restaurata è stata protagonista della mostra “*Tesori nascosti*” promossa dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto presso il Castello di Masnago e al rientro a Saronno è stata oggetto di un allestimento temporaneo che ne ha favorito una visione ravvicinata, preceduta da una presentazione pubblica “*Il Padre riscoperto di Gaudenzio Ferrari. Storia e Restauro*”.



	OPERE IN LABORATORIO	15
	CANTIERI	1
	PROGETTI DI RICERCA	2
	PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	3
	STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA	5

Il Progetto Politico Tana

Il restauro del polittico attribuito al cosiddetto “Maestro del Polittico Tana” di proprietà della Fondazione Torino Musei-Palazzo Madama è un ambizioso progetto da tempo perseguito con lo scopo di recuperare un'opera dalle complesse vicende conservative e attributive evidenziate anche in occasione della recente mostra “*Il rinascimento europeo di Antoine De Lonhy*” a cura di Simone Baiocco e di Vittorio Natale (Torino, Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica; Susa, Museo Diocesano). Il restauro delle tre tavole principali e della predella rappresenta il primo tassello di un progetto che, reso possibile grazie al sostegno della Fondazione CRT nell'ambito del Bando Cantieri diffusi 2022, mira a restituire alla collettività un'opera finora rimasta nei depositi del museo torinese, rappresentando un'opportunità importante per arricchire la conoscenza del panorama artistico che ha segnato l'antico Ducato Sabauda nel passaggio tra Quattro e Cinquecento.

Al termine dell'intervento previsto per il 2024 il polittico ricomposto sarà esposto a Palazzo Madama.



Sotto il restauro

Nell'ambito delle attività promosse dal Museo del Territorio Biellese, nel corso del 2023 è stato completato l'intervento di studio e restauro del dipinto raffigurante San Fabiano (o San Gregorio) tra i santi Sebastiano e Agostino, conservato fino a tempi recenti nella locale chiesa rinascimentale di San Sebastiano con l'attribuzione al pittore Marco Cardisco, attivo a Napoli nella prima metà del XVI secolo. L'opera è caratterizzata da una stratificazione di supporti in parte originali e in parte frutto di precedenti restauri che ne hanno radicalmente trasformato sia le caratteristiche materiche sia il soggetto. Se da un lato si è scelto di mantenere tutti gli elementi costitutivi del supporto, dall'altro la rimozione delle pesanti ridipinture ha permesso di recuperare la piena leggibilità.



Gandolfino da Roreto

La chiesa di Santa Maria Assunta di Grignasco (NO) dalla seconda metà dell'Ottocento conserva una delle quattro versioni della *Genealogia della Vergine* del pittore astigiano Gandolfino da Roreto. Il dipinto su tavola, probabile porzione di una più articolata macchina d'altare, era stato oggetto di interventi che ne hanno modificato parzialmente le dimensioni e alterato in particolar modo la zona superiore, dove compaiono cartigli non coevi con la data 1484 e il nome di Gaudenzio Ferrari. Il restauro si è dedicato principalmente al recupero della policromia rimuovendo gli ultimi strati di vernice e di ridipinture alterate sovrapposte. Antiche ridipinture e l'iscrizione attributiva sono state mantenute come testimonianza delle importanti vicende che hanno interessato il dipinto.





AREA MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE.
MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO. ARREDI E STRUTTURE LIGNEE.
MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI LAVORATI, ASSEMBLATI E/O DIPINTI

● Laboratorio Arredi lignei

In Laboratorio:
Roberta Capezio
Francesca Coccolo
Lorenzo Dutto
Paolo Luciani
Andrea Mini
Michela Spagnolo
Valentina Tasso



Laboratorio Arredi lignei



Per il Laboratorio Arredi lignei il 2023 è stato un anno di intensa attività di valutazione e analisi per nuovi progetti e nuovi partner. Oltre ai restauri in Laboratorio, opere dalle strutture complesse e funzioni d'uso con storie interessanti, abbiamo viaggiato molto soprattutto nelle residenze storiche e nei cantieri di schedatura conservativa che hanno coinvolto il CCR. In particolare, l'esperienza al Palazzo

Reale di Napoli ci ha permesso di progettare l'intervento di restauro sul trono che sarà una delle sfide più interessanti del 2024.

PAOLO LUCIANI
Coordinatore del Laboratorio



L'aula del Parlamento Subalpino

In occasione del 40° anniversario della Conferenza Stato-Regioni, il Parlamento Subalpino - collocato all'interno del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino - ha ospitato la prima seduta pubblica nella storia della Conferenza.

Per l'evento sono stati necessari interventi di manutenzione straordinaria che il Museo ha affidato al CCR. Grazie a una ricognizione di questi delicatissimi spazi, realizzata anche attraverso l'utilizzo innovativo di un drone, è stata effettuata una mappatura completa dello stato di conservazione, che ha permesso di rilevare le situazioni più critiche e di mettere in sicurezza gli arredi. Gli interventi hanno avuto l'obiettivo di preservare e ripristinare gli

elementi storici originali per garantirne la conservazione e la fruibilità nel tempo.

Il Laboratorio Arredi lignei è stato parte attiva costituendo, con i Laboratori Tessuti e Metalli, un team multidisciplinare con oltre 15 restauratori affiancati dagli studenti del Corso di Laurea.

La collaborazione tra il CCR, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Torino e il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, ha consentito di raggiungere al meglio questo importante recupero reso possibile grazie all'intervento della Regione Piemonte e il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo.



 OPERE IN LABORATORIO **15**

 CANTIERI **4**

 PROGETTI DI RICERCA **1**

 PARTECIPAZIONE A CONVEGNI **2**

 STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA **5**



L'ascensore della Regina

L'ascensore utilizzato dalla prima regina d'Italia, Margherita di Savoia, alla Palazzina di caccia di Stupinigi, a partire dal 1904, è stato oggetto di un complesso intervento condotto dal Laboratorio di Arredi lignei. Il restauro ha rappresentato per il Laboratorio una sfida che ha aperto un nuovo filone di studi, ricerche e soluzioni tecniche per il recupero di apparati complessi di realizzazione industriale.



Il restauro del Gamelan del MAET

Il Gamelan è un'orchestra costituita prevalentemente da strumenti musicali a percussione e appartiene alla cultura della parte occidentale di Giava in Indonesia. Il complesso manufatto del MAET, il Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino, è composto da elementi in metallo di diversa foggia fissati a delle strutture lignee policrome attraverso corde o lacci in cuoio. L'intervento ha consentito di approfondire il tema della conservazione dei beni etnografici e ha previsto la collaborazione dei settori metalli, arredi lignei e tessuti del CCR.





AREA MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE.
MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO. ARREDI E STRUTTURE LIGNEE.
MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI LAVORATI, ASSEMBLATI E/O DIPINTI

● Laboratorio Arte contemporanea



In Laboratorio
Alessandra Bassi
Sandra Vazquez Perez



Laboratorio Arte contemporanea



Il Laboratorio ha potuto presentare un contributo in ambito internazionale, partecipando con successo al “Future Talks” di Monaco di Baviera: l'intervento condotto sulla sedia di Gaetano Pesce è stato esemplare sotto tanti punti di vista e ha toccato temi di particolare interesse per il settore dell'arte contemporanea. Il carattere multidisciplinare dell'intervento ha favorito anche

un'attiva collaborazione con gli studenti del Corso di Laurea che hanno partecipato alle diverse fasi di studio, sperimentazione e restauro.

ALESSANDRA BASSI
Coordinatore di Laboratorio



Carol Rama

Il laboratorio di Arte Contemporanea ha affrontato il restauro di due opere di Carol Rama delle collezioni Intesa Sanpaolo di Torino databili entrambe al 1974. Gli interventi hanno riguardato la risoluzione di problematiche conservative determinate dall'uso da parte dell'artista di camere d'aria di biciclette e fili cuciti su tela.



	OPERE IN LABORATORIO	15
	PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	1
	PROGETTI DI RICERCA	1
	STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA	5

FUTURE TALKS 023

Future Talks è il convegno biennale organizzato dal dipartimento di conservazione del Die Neue Sammlung di Monaco di Baviera e incentrato sulla conservazione delle opere d'arte contemporanea, con un'attenzione particolare rivolta alle materie plastiche e al loro degrado.

Durante l'edizione 2023 svoltasi a Monaco, Alessandra Bassi, coordinatrice del Laboratorio, ha presentato il contributo “Nobody's armchair by Gaetano Pesce: adhesion of fractured polyurethane resin”, approfondendo gli studi effettuati e l'intervento di restauro sull'opera di Gaetano Pesce in resina poliuretanic. L'opera presentava numerose fratture: le adesioni necessarie per il ripristino della continuità delle superfici plastiche originali hanno guidato la ricerca e la sperimentazione di materiali e tecniche idonee per l'intervento. Il lavoro è stato svolto con gli studenti del quarto anno del Corso di Laurea.



Romano Gazzera

La necessità di esporre, nello spazio antistante la Scuderia Grande della Reggia di Venaria, l'opera *La mosca cieca* di Romano Gazzera (1908 - 1985) ha consentito al laboratorio di arte contemporanea di restaurare la grande tela (298 x 208 cm) del pittore torinese riconsegnandola, dopo un lungo oblio, al pubblico. Il restauro si inserisce in un ampio progetto di manutenzione, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico della Fondazione Romano Gazzera di Torino, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.



Nene Martelli

Il restauro delle due opere di Nene Martelli (al secolo Irene Maria Antonietta) ha consentito di studiarne e approfondirne la tecnica e il linguaggio artistico. Il recupero conservativo della coppia di quadri (un "nero" e un "bianco"), databili entrambi al 1989, ha evidenziato l'elaborazione creativa perseguita dalla Martelli. La pulitura e il consolidamento dei diversi strati pittorici, in parte veri e propri grumi di colore, e dei fogli metallici presenti sul supporto, hanno permesso di risolvere le problematiche conservative riscontrate.





AREA MATERIALI E MANUFATTI TESSILI E IN PELLE

Laboratorio Tessuti e cuoi

In Laboratorio
Roberta Genta
Chiara Tricceri
Collaboratori
Rachele Di Gioia
Francesca Colman



Laboratorio Tessuti e Cuoi



Un anno di grandi soddisfazioni soprattutto per il riconoscimento scientifico nazionale e internazionale che è stato riservato al Laboratorio. Un anno che pone le basi per importanti nuove collaborazioni per progetti di ricerca e formazione e che ha permesso al Laboratorio di raggiungere l'obiettivo prefissato dalle linee strategiche di sviluppo del CCR, ovvero il rafforzamento del posizionamento scientifico internazionale nel restauro del tessile. Una particolare soddisfazione è stata l'invito a intervenire a importanti convegni e giornate di studio internazionali come unico ente italiano.

ROBERTA GENTA
Responsabile Area



La conservazione degli arredi tessuti nelle Residenze del FAI: Palazzo Moroni

Il Laboratorio è stato impegnato nel cantiere di recupero conservativo e manutenzione straordinaria degli arredi e delle collezioni tessili (tappezzerie, tendaggi e rivestimenti degli arredi) di Palazzo Moroni a Bergamo, recentemente riaperto al pubblico dopo 3 anni di restauri e parte del patrimonio del FAI. Il cantiere affidato al CCR si è articolato in più fasi di lavoro nel corso del 2023 e ha consentito di intervenire su antiche

tappezzerie in seta della manifattura di Caserta e su importanti arredi rivestiti. Il recupero conservativo degli apparati tessili di Palazzo Moroni si inserisce all'interno di un più ampio progetto di Conservazione Preventiva, finalizzato a strategie di controllo, prevenzione e protezione dei beni inseriti nel loro "sistema ambiente", in questo caso una residenza aperta al pubblico.

INTRECCI DI FIBRE E COLORI

Nel dicembre 2023 tutto il personale del Laboratorio è stato coinvolto nel convegno "Intrecci di fibre e colori. Storia, Diagnostica e Restauro", organizzato dall'IGIIC a Lucca; oltre a 3 contributi per presentare alcuni degli interventi più significativi condotti recentemente dal Laboratorio, Roberta Genta è stata parte del comitato scientifico e ha presentato una dissertazione sul tema "Cause di degrado e alterazioni dei tessili". Tra i relatori del convegno è stato particolarmente significativo per il CCR trovare la presenza di ex studenti del Corso di Laurea che stanno portando la loro esperienza e la loro indubbia preparazione ad alti livelli scientifici.



	OPERE IN LABORATORIO	86
	CANTIERI	6
	PROGETTI DI RICERCA	2
	PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	4
	STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA	20
	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	2



Le marionette del MAET

Insieme al Gamelan, è arrivata al MAET una collezione di marionette del teatro delle ombre e del teatro dei burattini, in legno scolpito con abiti in stoffe. La collezione, di notevole valore anche per numero e varietà degli elementi, è stata raccolta a Giava negli anni '70 del secolo scorso ed è composta da 3 figure ritagliate nel cuoio (o pergamena) per il teatro delle ombre, 60 burattini in legno con abiti in stoffa e due figure "intermedie", piatte come un'ombra, ma realizzate in legno. Le principali criticità conservative sono imputabili all'uso che è stato fatto delle marionette; l'intervento ha potuto utilizzare metodologie già consolidate e sviluppate anche nell'ambito dei percorsi formativi del Corso di Laurea.



Il sudario dipinto

In collaborazione con il Laboratorio di Scultura lignea, è stato condotto un articolato progetto di studio e restauro sulla mummia umana (Prov. 0549) con maschera in cartonnage e sudario dipinto del Museo Egizio di Torino. Sono state adottate soluzioni di compromesso tra il restauro tessile e quello di un tessuto dipinto, adeguando le metodologie e i materiali in uso per le tele dipinte alle caratteristiche e criticità di un sudario archeologico. Il reperto ha rappresentato un caso studio particolarmente significativo per lo studio dei materiali in opera e delle caratteristiche tecniche del sudario e della maschera in cartonnage.



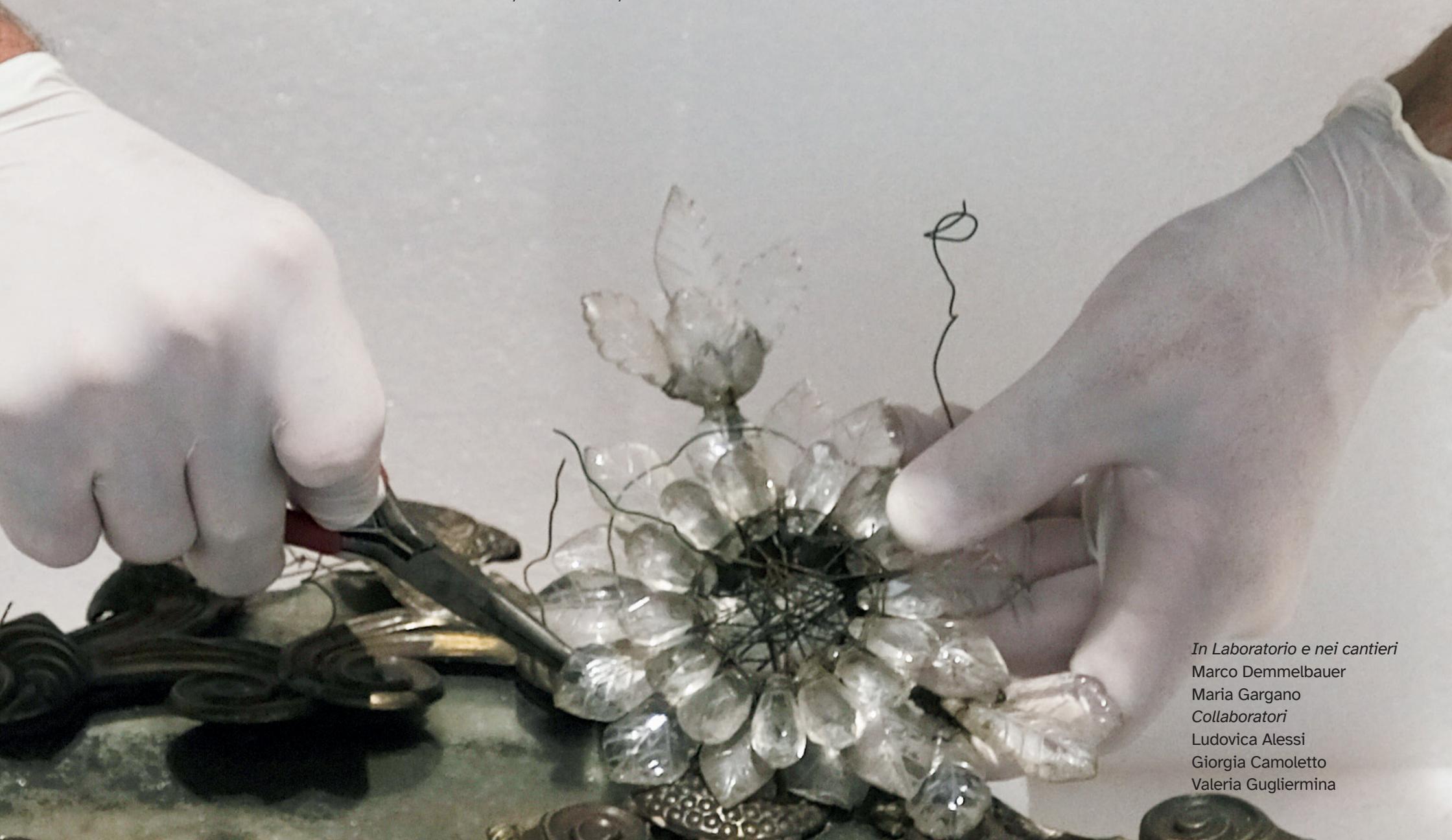
Il gonfalone

Il gonfalone del 1933 appartenente all'Archivio Storico (Palazzo storico dell'Ateneo) dell'Università di Torino, realizzato con tecniche miste di ricamo in filati di seta e filati metallici, è stato oggetto di un cantiere didattico del Corso di Laurea per un intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla stabilizzazione delle parti fragili. Lo studio preliminare ha permesso di riconoscere la provenienza delle passamanerie originali che apparivano molto compromesse. Prodotte dalla ditta Massia, fondata nel 1843 dall'artigiano della Real Casa di Savoia, grazie alla collaborazione con il pronipote, Massimiliano Massia, l'Antica Passamaneria Massia Vittorio le ha riprodotte sugli stessi telai storici e donate all'Università.



AREA MATERIALI E MANUFATTI CERAMICI, VITREI E ORGANICI.
MATERIALI E MANUFATTI IN METALLO E LEGHE

● Laboratorio Metalli, ceramica, vetro



In Laboratorio e nei cantieri
Marco Demmelbauer
Maria Gargano
Collaboratori
Ludovica Alessi
Giorgia Camoletto
Valeria Gugliermi



Laboratorio Metalli, ceramica, vetro



Il 2023 ha permesso di raccogliere molti risultati su progetti stimolanti e di grande rilevanza scientifica come la conclusione dell'impegnativo intervento sulle vetrate del battistero di Pisa e l'importante progetto su un'opera di arte contemporanea, la Giraffa di Gino Marotta. Quest'ultima attività, entusiasmante e complessa, ha rappresentato una vera e propria sfida per la crescita del Laboratorio.

Contemporaneamente le competenze sono maturate anche su altri temi come l'interessante approccio alla conservazione dei materiali etnografici del MAET, accanto al rafforzamento delle esperienze di studio e restauro su manufatti di arte decorativa provenienti da residenze o case museo.

MARCO DEMMELBAUER
Responsabile Area



La Giraffa Artificiale di Gino Marotta

Il CCR ha avuto l'opportunità di affiancare il Getty Conservation Institute nell'intervento di studio e restauro della *Giraffa Artificiale* di Gino Marotta, appartenente al patrimonio del Museo del Novecento di Milano. L'opera, realizzata nel 1972, ha un'altezza complessiva di tre metri ed è composta di polimetilmetacrilato rosa trasparente, materiale al centro del progetto conservativo che ha visto coinvolti il Getty Conservation Institute, il CCR, il Museo del Novecento e il Museo

delle Culture (MUDEC). Il progetto ha visto l'impiego su plastica di tecniche innovative e di recente sviluppo finalizzate al trattamento delle varie tipologie di danno (danni superficiali, fratture e lacune) che interessavano la *Giraffa Artificiale*.

Il restauro è stato realizzato negli spazi del MUDEC dalla responsabile del progetto Anna Laganà (GCI) in collaborazione con Marco Demmelbauer e con il supporto di Bianca Gilli (CCR).



	OPERE IN LABORATORIO	190
	CANTIERI	4
	PROGETTI DI RICERCA	2
	PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	3
	STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA	32
	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	3

Splendori di specchi e cristalli

A luglio è stata avviata la collaborazione tra il CCR e il Museo Poldi Pezzoli per il restauro di due grandi specchiere esposte nella Sala dell'Affresco del museo milanese.

Si tratta di un intervento di studio e recupero conservativo molto articolato che prevede la collaborazione degli studenti del Corso di Laurea, in particolare per le fasi di documentazione e mappatura dei numerosi interventi precedenti.

La complessità risiede principalmente nella natura polimerica degli oggetti e nella difficoltà di ricostruire una storia conservativa solo in parte documentata.

L'intervento prevede anche l'organizzazione di alcuni momenti di approfondimento e condivisione con il pubblico in collaborazione con il Museo Poldi Pezzoli.



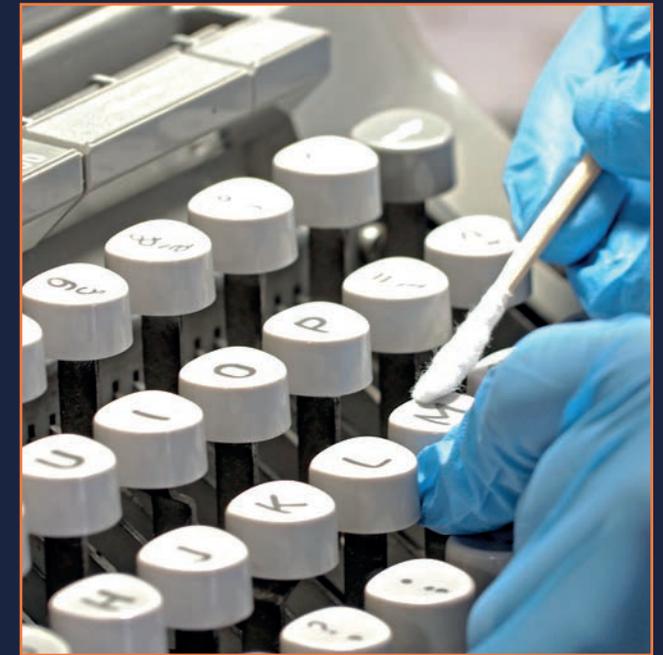
Il restauro del Gamelan del MAET

Il Laboratorio si è occupato del recupero conservativo di tutti gli elementi in metallo del Gamelan del MAET, ovvero 17 elementi in ottone di forma cilindrica e copertura con bugna centrale adibita alla percussione, un grande gong in ferro verniciato, un piatto con decorazioni color oro e 4 xilofoni. Le scelte metodologiche hanno tenuto conto della originaria funzione d'uso degli strumenti, grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Musicologia dell'Università di Pavia. Il restauro è stato presentato nel maggio 2023 nell'ambito dei Seminari del corso di etnomusicologia dell'Università di Torino.



Interventi per le collezioni delle Gallerie Estensi

Il Laboratorio è stato coinvolto nell'articolato programma di schedatura conservativa e manutenzione delle 427 opere esposte nelle Gallerie Estensi di Modena. A partire da questa attività, in occasione della mostra "Sovrani a tavola", allestita presso la Reggia di Venaria da settembre 2023 a gennaio 2024, è stato effettuato il restauro di un prezioso vasetto in lapislazzuli del Cinquecento proveniente dalle Collezioni estensi.



I macchinari dell'Archivio Storico Intesa Sanpaolo

Si è concluso nel 2023 il progetto pluriennale di conservazione, documentazione e valorizzazione del cospicuo nucleo di macchinari storici (oltre 60 macchine da scrivere, calcolatrici, stampanti, stampi a secco, ecc.) dell'Archivio Storico Intesa Sanpaolo. Vista la particolarità dei manufatti dal punto di vista tipologico e le criticità tecniche legate al risarcimento delle lacune nelle vernici superficiali, gli interventi hanno previsto anche specifici percorsi di approfondimento per gli studenti del Corso di Laurea.



AREA MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO,
MANUFATTI CARTACEI E PERGAMENACEI, MATERIALE
FOTOGRAFICO, CINEMATOGRAFICO E DIGITALE

● Laboratorio Carta e fotografia

In Laboratorio
Ambra D'Aleo
Maddalena Trabace



Laboratorio Carta e Fotografia



Il 2023 è stato un anno molto gratificante per il Laboratorio, che ha ormai consolidato un'ampia rete di collaborazioni e affinato le proprie competenze in diversi ambiti di intervento. Sono stati condotti interventi su opere particolarmente complesse dal punto di vista conservativo e storicamente importanti. Grazie alla collaborazione che il CCR ha alimentato in questi anni con l'Accademia Carrara di Bergamo, è stato possibile avviare lo studio e l'intervento su alcune Carte da tarocchi di Bonifacio Bembo, opere caratterizzate da tecniche esecutive estremamente ricche e preziose, che richiedono interventi conservativi ragionati e costantemente supportati dal punto di vista scientifico.

AMBRA D'ALEO
Coordinatore del Laboratorio



Sleeping Beauty

Nel mese di marzo Ambra D'Aleo ha partecipato al ciclo di incontri "Conversazioni sul Novecento. Studi, ricerche e restauri al Castello di Racconigi", promosso dalla Direzione regionale Musei Piemonte del Ministero della cultura e dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Il contributo presentato, "Ridestare il passato: il progetto Sleeping Beauty e la conservazione di un fondo di fotografie di Umberto II di Savoia", ha restituito gli esiti del progetto di condizionamento e di manutenzione conservativa di fototipi appartenenti alle collezioni dei Castelli di Agliè e Racconigi.

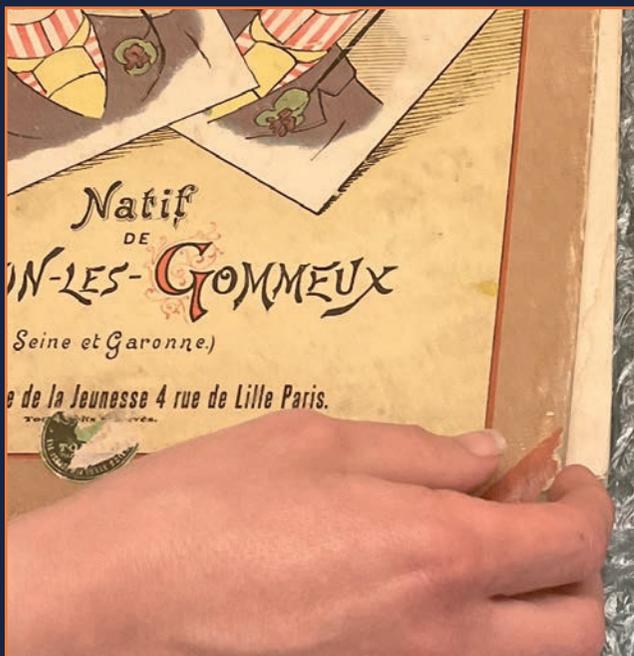
	OPERE IN LABORATORIO	>100
	CANTIERI	1
	PROGETTI DI RICERCA	2
	PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	3
	STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA	20

Le lettere di Cesare Lombroso

Il volume, proveniente dalle collezioni scientifiche museali dell'Ateneo torinese, raccoglie gli autografi e le lettere inviate da colleghi e personaggi illustri a Cesare Lombroso in occasione del VI Congresso internazionale di Antropologia Criminale di Torino, che segnò il giubileo dello scienziato. Il libro, le carte, la coperta in pelle con motivi fogliati e floreali impreziosita da una placchetta in metallo con il monogramma "CL", sono stati oggetto di un complesso intervento completato nel corso del 2023 con la ricomposizione del volume nel suo assetto originale.

Gli esiti del restauro hanno favorito una nuova e più corretta fruibilità delle carte, a vantaggio di studiosi e ricercatori.

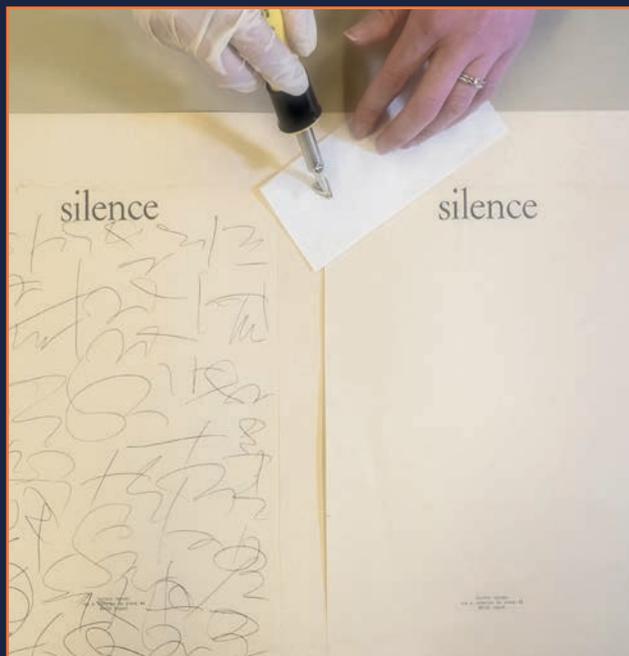




Dalle collezioni del MUSLI

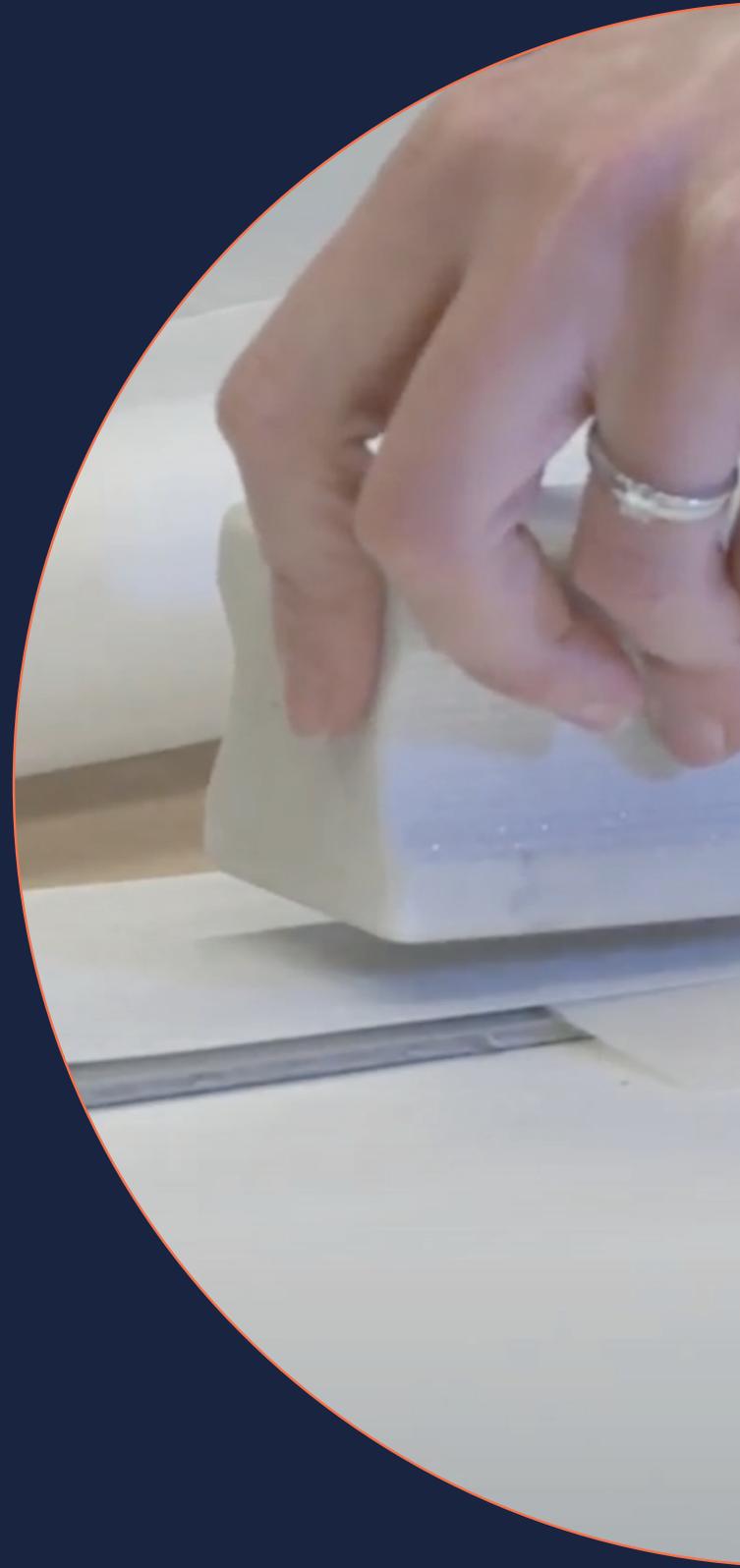
La collaborazione consolidata tra il MUSLI Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia di Torino e il CCR si è arricchita di ulteriori opportunità di ricerca e formazione nel restauro dei libri per l'infanzia.

In particolare il laboratorio è intervenuto su 2 preziosi volumetti: *Il mondo figurato per bambini* e *Nouveau Syllabaire*, contenenti rispettivamente 24 e 26 illustrazioni cromolitografiche.



Dalle collezioni Intesa Sanpaolo

Prosegue il progetto pluriennale di studio, formazione, conservazione e restauro sul nucleo di opere delle collezioni Intesa Sanpaolo riconducibili alle sperimentazioni artistiche della "Poesia Visiva" (neoavanguardia degli anni Sessanta del Novecento italiano), affidate al CCR nel 2022. Differenti per tipologie di supporto, caratteristiche tecniche ed esecutive, materiali impiegati e stati di conservazione, le opere della collezione rappresentano casi di studio e intervento particolarmente importanti e significativi per l'inserimento nei percorsi formativi del Corso di Laurea.





AREA PROGETTAZIONE
E COORDINAMENTO CANTIERI

In cantiere
Irene Malizia
Valeria Ponza
Daniela Russo



Progettazione e coordinamento cantieri



attività di progettazione e supporto alla direzione dei lavori.

DANIELA RUSSO
Responsabile Area



Le attività di progettazione nel 2023 si sono sviluppate rispondendo a una esigenza di sempre maggiore complessità degli interventi, sia in territorio italiano che all'estero, supportata dalla professionalità interdisciplinare del CCR. I diversi team di professionisti impegnati nelle attività di progettazione hanno risposto alle esigenze di enti e istituzioni con progetti declinati secondo la richiesta e che spesso si sono concretizzati in interventi diretti sui beni o in

Progetti pilota e analisi

Nel 2023 sono stati elaborati progetti esecutivi su edificati complessi con problemi conservativi a più livelli come la precettoria di Sant'Antonio di Ranverso o Casa Bossi a Novara, di cui è stato possibile studiare la materia costitutiva attraverso progetti pilota e analisi specifiche mirate, per giungere all'elaborazione di progetti di restauro realizzabili o appaltabili.

Nel caso di progetti internazionali, il CCR ha partecipato a bandi di gara che hanno richiesto, oltre a una predisposizione delle competenze curriculari specifiche, una rielaborazione delle richieste di gara con espressione esecutiva del proprio flusso di lavoro e modalità e metodologia operativa ad alti livelli.



Progettazione e cantieri a Gerusalemme

Mentre continua il restauro del pavimento della Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme, dove il CCR è impegnato dal 2022, data l'esperienza acquisita, nel 2023 sono stati elaborati progetti di intervento, che hanno portato al restauro delle 4 colonne lapidee monumentali della cappella di Sant'Elena nella Basilica stessa.

Nonostante la crisi in Medio Oriente, sono proseguiti i lavori all'interno della Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme che hanno previsto interventi di messa in sicurezza dell'Edicola di Cristo, l'aggiornamento degli impianti elettrici, idrici, meccanici, speciali, antincendio, e la realizzazione del restauro della pavimentazione dell'intera Basilica da parte del CCR, che segue i lavori con un gruppo di professionisti e studiosi italiani. L'intervento è coadiuvato da altre importanti realtà italiane come l'Università La Sapienza di Roma, la ditta Manens - TIFS SpA di Padova, la ditta IG Ingegneria Geotecnica di Torino e il Politecnico di Milano.

Il progetto viene gestito e coordinato in loco dal Common Technical Bureau delle tre Comunità: Patriarcato greco-ortodosso di Gerusalemme, Custodia di Terra Santa e Patriarcato Armeno di Gerusalemme.



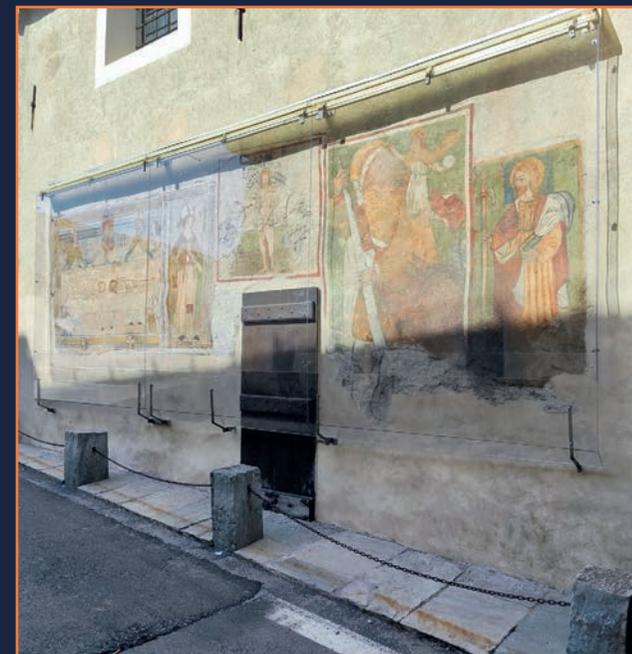
Progettazione per gli Enti Locali

Diverse attività sono state condotte in supporto di enti locali come il comune di Torino, per la stesura della documentazione di gara per l'intervento di restauro delle sculture antistanti la chiesa della Gran Madre e il sacrario militare sottostante o per le facciate dell'edificio dell'ex Curia Maxima a Torino; per quest'ultimo progetto il CCR svolgerà anche la funzione di direzione operativa a supporto della direzione dei lavori.



Il Castello del Valentino

Per il piano nobile del castello del Valentino sono stati effettuati cantieri pilota di studio e manutenzione delle superfici di pregio della sala verde, di particolare interesse per via della complessa stratificazione data sia dall'impianto decorativo che dagli interventi di restauro succedutisi nel tempo che hanno dato luogo a particolari stati alterativi.

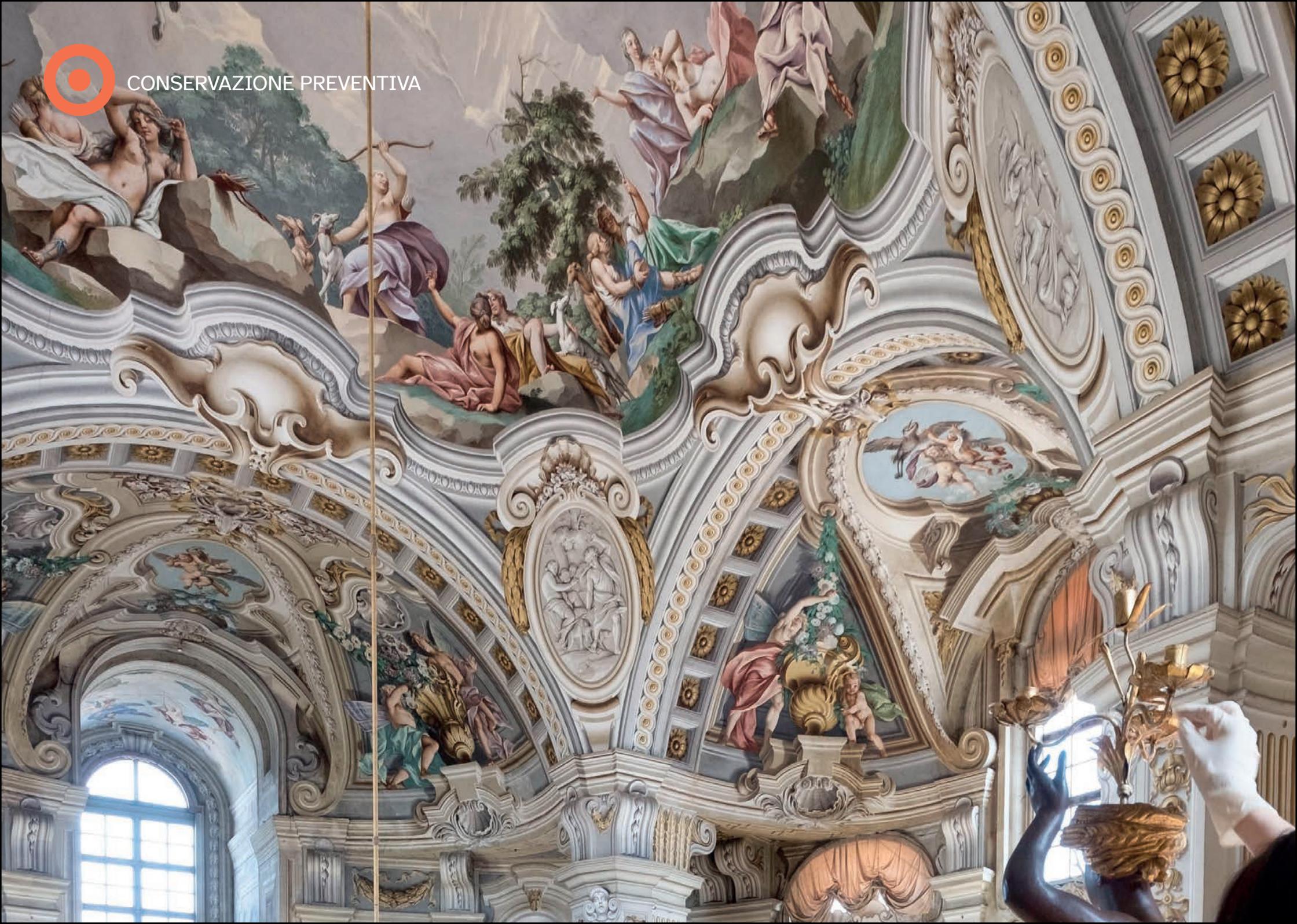


Proteggere un affresco

L'affresco della Cappella dei Santi Lorenzo e Sebastiano di Voragno di Ceres al termine dell'intervento di restauro necessitava di una protezione dalle intemperie e dai danni ambientali. Il CCR di concerto con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino ha coordinato lo studio per una struttura di protezione, la cui realizzazione e posa è stata affidata alla ditta Ramondetto, con il sostegno della Regione Piemonte.



CONSERVAZIONE PREVENTIVA





Conservazione preventiva

PROGETTI DI MANUTENZIONE, MONITORAGGIO AMBIENTALE, PEST MANAGEMENT

Continuano le attività pluriennali a fianco di grandi musei e istituzioni come il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e gli enti di gestione delle diverse residenze sabaude e, fuori dal territorio piemontese, per altri importanti musei e residenze che consentono di applicare in modo sempre più specifico e “su misura” i metodi di rilevamento, analisi e monitoraggio e di avere sul tema una voce autorevole attraverso nuovi casi di studio.

Il piano di conservazione programmata progressivamente ampliato nel corso dei quindici anni di attività per la Reggia rappresenta il più completo e articolato caso applicativo affrontato dal CCR. Nel 2023 è iniziata l'attività relativa al monitoraggio biologico e alla costituzione di un piano di manutenzione per la Fontana dell'Ercole colosso, che potrà poi essere esteso alle altre opere d'arte presenti nei

giardini della Reggia. La Palazzina di Caccia di Stupinigi continua a rappresentare un caso di studio di eccezione, dove l'esperienza per il CCR potrà essere una significativa messa in atto dei più aggiornati standard secondo i programmi internazionali di conservazione preventiva.

I CANTIERI DI SCHEDATURA CONSERVATIVA E ANALISI DEI RISCHI

Nel 2023 quasi tutti i laboratori del CCR sono stati impegnati nei servizi di schedatura conservativa di collezioni e analisi delle opere nel loro sistema ambiente e in progetti per la valutazione complessiva di collezioni, programmazione di futuri interventi e impostazione di attività manutentive ordinarie e straordinarie. I cantieri che hanno richiesto particolare impegno in termini di tempo e di personale coinvolto sono stati quelli attivi nel Palazzo Reale di Napoli e nella Galleria Estense di Modena.

I LUOGHI

Residenze Sabaude

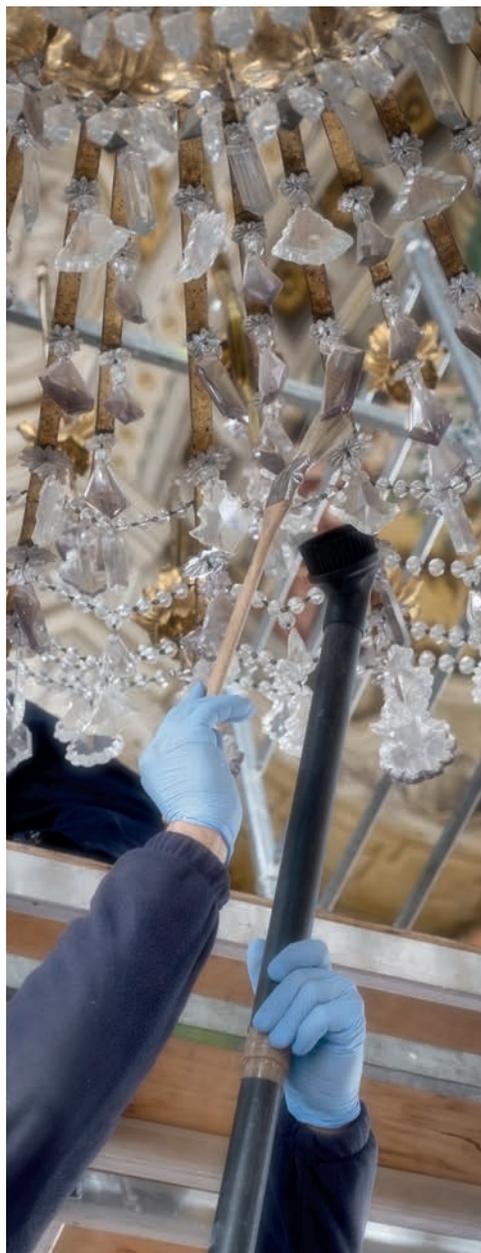
Reggia di Venaria
Palazzina di Caccia di Stupinigi
Castello de La Mandria
Castello di Racconigi
Castello del Valentino
Palazzo Chiabrese
Villa della Regina

Cattedrale di Santa Maria Assunta, Ivrea (TO)
Cattedrale di Santa Maria Assunta, Saluzzo (CN)
Cappella di Notre-Dame du Coignet, Bardonecchia (TO)
Collegiata dei Santi Pietro e Orso, Aosta (AO)
Chiesa di Santa Maria, Villeneuve (AO)
Chiesa parrocchiale di San Dalmazzo, Borgo San Dalmazzo (CN)
Chiesa di San Giovanni al Monte, Quarona (VC)

Sacro monte, Cappella I, Varallo Sesia (VC),
Basilica del Santo Sepolcro, Gerusalemme

Musei

Museo del Cinema, Torino
Musei Civici e Palazzo Comunale, Modena
Galleria Estense, Modena
Palazzo Reale, Napoli
Palazzo Moroni, Bergamo



	RESIDENZE	7
	MUSEI	5
	CHIESE	11
	PROGETTI DI RICERCA	1
	CANTIERI DI SCHEDATURA	3

Il Patrimonio diffuso. Strategie intorno alla conservazione programmata

Con il corso “Il Patrimonio diffuso. Strategie intorno alla conservazione programmata”, disponibile gratuitamente sulla piattaforma CCR Digital Lab, il CCR propone un approfondimento con l'intento di condividere aspetti e procedure inerenti questo tema. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività svolte dal CCR nel Progetto PITEM Pa.C.E, progetti semplici ‘Salvaguardare’ e ‘Scoprire per promuovere’ dell'Intereg V-A Italia-Francia ALCOTRA (2014-2020). Conservazione, prevenzione, efficacia preventiva, manutenzione, programmazione: sono i termini intorno ai quali ruota l'idea di una progettazione culturale che lega il patrimonio al territorio a cui appartiene. Attraverso quattro moduli di approfondimento, dedicati a specialisti nel settore della conservazione ma accessibili anche al più ampio pubblico dei fruitori dei beni culturali, vengono presentate e condivise dai professionisti del CCR quelle misure che, attraverso monitoraggi e programmi di osservazione, analisi dei rischi e manutenzione programmata, consentono di trasmettere al futuro la nostra eredità culturale.



Galleria Estense di Modena

Il CCR è stato coinvolto nell'impegnativo progetto di schedatura conservativa, monitoraggio della qualità dell'aria e manutenzione ordinaria delle collezioni della Galleria Estense di Modena. La raccolta, che trae origine dalle collezioni degli Este, comprende un consistente patrimonio di dipinti, arti applicate e sculture (427 opere esposte) su cui è stata condotta, da un'equipe multidisciplinare, un'attività di verifica e schedatura conservativa, con documentazione fotografica, movimentazione e manutenzione. Il cantiere ha permesso di istituire un "Piano di Conservazione Preventiva e Programmata" delle opere esposte in Galleria Estense, per restituire un quadro organico dello stato di salute delle opere nel loro ambiente abituale di conservazione.



Palazzo Reale di Napoli

Nel Palazzo Reale di Napoli sono state impegnate squadre di restauratori dei settori di arredi lignei, manufatti tessili, metalli, ceramica e vetro, dipinti su tela, dipinti su tavola e dipinti murali e stucchi. La schedatura delle singole opere del percorso di visita, correlata di condition report, documentazione fotografica e valutazione economica delle attività necessarie all'equilibrio conservativo, e l'analisi delle sale, come elemento ambiente influente sulla conservazione, sono state propedeutiche alla costruzione di capitolati d'appalto per il museo. Il CCR ha affiancato inoltre la direzione di Palazzo Reale nella definizione di attività di prevenzione e manutenzione, anche attraverso il supporto specialistico di professionalità non presenti nel museo.



SCIENZA

Nel corso del 2023 i Laboratori Scientifici hanno condotto campagne diagnostiche su manufatti di rilievo, tra cui dipinti di Beato Angelico e dell'Impressionismo francese, una mummia con sudario dipinto, sculture lignee policrome di soggetto sacro e un tempio rupestre dell'Antico Egitto. Sono stati svolti programmi di monitoraggio ambientale e integrated pest management all'interno di chiese, musei e residenze storiche, quali il Museo Nazionale del Cinema di Torino e la stessa Reggia di Venaria.

Tra i progetti di ricerca intrapresi spicca Lasering-PH, in collaborazione con l'Università di Vigo, volto allo sviluppo di metodologie di ablazione laser per la pulitura del patrimonio pittorico murale e rupestre; altre collaborazioni hanno coinvolto il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Milano, il Laboratoire d'Archéologie Moléculaire et Structurale (LAMS) di Parigi e il Science Department del Getty Conservation Institute di Los Angeles.

Il contributo del personale scientifico è stato, inoltre, sollecitato per l'erogazione di formazione a livello specialistico: tra le attività svolte, la consueta Scuola di Spettroscopia Infrarossa e Raman per Applicazioni nei Beni Culturali e due corsi sull'analisi multivariata di dati spettroscopici e sulle tecniche omiche per lo studio dei beni culturali; altre proposte formative hanno incluso i Conservation Training Workshops erogati su richiesta della Royal Commission for AIUA e diversi interventi per la Nuova Accademia di Belle Arti (NABA) di Milano, per la Technical University of Munich (TUM) e per una Scuola di Diagnostica dei Beni Culturali organizzata dal Laboratorio Arvedi di Diagnostica non Invasiva di Cremona.

Federica Pozzi

Direttore dei Laboratori Scientifici





LABORATORI SCIENTIFICI

- Diagnostica e Monitoraggio ambientale
- Fotografia e Imaging multispettrale

Nei laboratori

Tiziana Cavaleri
Enrica Matteucci
Anna Piccirillo
Tommaso Poli (UniTo)
Chiara Ricci
Daniele Demonte
Federico di Iorio (dottorando CCR-PoliTo)

Collaboratori

Chiara Avataneo
Marco Chavez Lozano
Mattia Morlotti



DIAGNOSTICA E MONITORAGGIO AMBIENTALE



Il 2023 è stato per i Laboratori scientifici un anno stimolante per le numerose opportunità sviluppate con enti che non facevano parte delle nostre consolidate partnership, grazie alle quali abbiamo potuto misurarci con nuove importanti realtà.

È stato un anno intenso per l'aumento notevole del carico di lavoro e, soprattutto,

della diagnostica per restauratori, professionisti ed enti che sempre più richiedono la nostra collaborazione e il nostro supporto scientifico

ANNA PICCIRILLO
Coordinatore di Area



L'Armadio degli Argenti di Beato Angelico

In collaborazione con DeepTrace Technologies e l'Università degli Studi di Milano, è stata svolta una campagna diagnostica non invasiva per lo studio della policromia e delle tecniche esecutive dell'Armadio degli Argenti di Beato Angelico, custodito presso il Museo di San Marco a Firenze.

L'opera, protagonista dell'iniziativa Capolavoro per Milano 2023, è stata oggetto di una mostra presso il Museo Diocesano corredata dei risultati delle indagini scientifiche (Milano, ottobre 2023 - gennaio 2024).



	CAMPAGNE DIAGNOSTICHE	73
	PROGETTI DI RICERCA	5
	PROGETTI DI FORMAZIONE	8
	PARTECIPAZIONE A CONVEGNI	31
	ARTICOLI E PUBBLICAZIONI	16
	COLLABORAZIONI	20
	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	21

Il progetto di ricerca

I Laboratori Scientifici collaborano ad un progetto di ricerca diretto dall'Università di Vigo, Spagna, dal titolo "Sustainable cleaning of pictorial heritage: optimization of laser ablation processes (LASERING-PH)", incentrato sull'ottimizzazione di metodologie di ablazione laser per la pulitura del patrimonio pittorico murale e rupestre, fornendo il proprio contributo mediante preparazione di campioni di riferimento, caratterizzazione di materiali e monitoraggio della pulitura in opere selezionate.



L'Impressionismo francese

I Laboratori Scientifici hanno svolto uno studio tecnico-scientifico di un dipinto su tela al fine di verificare la compatibilità dei materiali e delle tecniche esecutive con quelli dell'Impressionismo francese del XIX secolo. Il progetto è stato svolto grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), sezione di Firenze, nell'ambito della relativa rete di competenza per i beni culturali Cultural Heritage Network (CHNet), di cui il CCR è nodo di secondo livello.



Le indagini scientifiche sui Buddha

Il ruolo della diagnostica si è rivelato cruciale per lo studio e la conservazione delle sette sculture lignee policrome di soggetto sacro, appartenenti al Museo di Arte Orientale (MAO) di Torino. Gli esiti delle indagini scientifiche, svolte a supporto dell'intervento di restauro e per discriminare le ridipinture successive, sono stati integrati nel percorso museale allestito nell'ambito della mostra *Buddha10 - Frammenti, derive e rifrazioni dell'immaginario visivo buddhista* che si è chiusa a maggio 2023.



FORMAZIONE

In linea con gli esiti dei progetti europei, nazionali e territoriali dedicati all'analisi dei fabbisogni legati alle competenze in ambito culturale, la SAF, in armonia con gli obiettivi statuari e strategici della Fondazione, ha sviluppato numerosi progetti formativi ed educativi volti alla valorizzazione delle competenze e delle esperienze interne e di quelle intercettabili nei network di collaborazione attivati dalle diverse aree del CCR per la costruzione di percorsi da proporre a livello nazionale e internazionale. La risposta continua a sollecitazioni e bisogni espressi da contesti sempre più interculturali, ha permesso una rielaborazione critica dei metodi e degli strumenti della formazione nel campo della conservazione del Patrimonio culturale e di pianificare progetti tailor made per differenti realtà culturali. Tutti i percorsi e le esperienze progettate hanno voluto coniugare i valori della conservazione con il benessere della persona e con lo sviluppo di nuove opportunità per le comunità competenti. A questo scopo, lo strumento principalmente utilizzato è stato quello della co-progettazione e della crescita condivisa di tutti i soggetti di volta in volta ingaggiati dai percorsi formativi ed educativi proposti, abbandonando la prospettiva esclusivamente tecnica e alimentando l'apertura più ampia e trasversale all'ambito sociale, culturale, politico ed economico.

In quest'ottica di sviluppo circolare del processo di conservazione si colloca una serie di iniziative di capacity building promosse con partnership territoriali tra cui il bando *Prima-Prevenzione Ricerca Indagine Ascolto per il patrimonio culturale* sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, il bando *Un Patrimonio da tutelare* promosso da Carispezia con Fondazione Compagnia di San Paolo.

Inoltre, nel corso di quest'ultimo anno, numerose sono state le occasioni di confronto con culture della conservazione e con una realtà socio-culturali differenti, nelle quali cercare di volta in volta punti di contatto e confini, nel rispetto delle reciproche identità culturali, per individuare e raggiungere obiettivi condivisi. Questi principi hanno accompagnato il percorso di formazione *Conservation Training Workshop* realizzato in Arabia Saudita, grazie alla collaborazione con la Royal Commission for Alula, così come il ciclo di incontri per lo scambio di competenze tra professionisti CCR e professionisti siriani, reso possibile grazie al progetto di cooperazione internazionale "Enhancing skills for Heritage Conservation. 2022-2024: Piemonte - Syria Knowledge Exchange", sostenuto dalla Regione Piemonte. Il confronto e la condivisione di esperienze sono stati tratti peculiari anche del percorso formativo di restauro di dipinti rivolto ad alcuni professionisti armeni che, nel mese di febbraio, hanno trascorso una settimana a Venaria e del corso di formazione in restauro del patrimonio, per le specialità di restauro pietra e zellige che il CCR ha coordinato in Marocco, grazie alla collaborazione con l'Académie des Arts Traditionnels (Fondazione Hassan II) di Casablanca.

Infine, in questo orizzonte, mi fa piacere ricordare anche il workshop tecnico-scientifici dedicato alla condivisione degli esiti di un progetto riguardante la riformulazione dell'adesivo sintetico BEVA tenutosi nei laboratori di restauro del CCR con la partecipazione di numerosi colleghi internazionali, organizzato con Chris McGlinchey, ex Senior Conservation Scientist del Museum of Modern Art (MoMA) di New York e attualmente Senior Research Scholar e Adjunct Professor presso il Conservation Center of the Institute of Fine Arts della New York University (NYU).

Michela Cardinali

Direttore dei Laboratori di Restauro





SAF SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI





SAF SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDIO



Nel corso del 2023 il programma di formazione ed educazione proposto dalla SAF, con l'erogazione di oltre 5000 ore di formazione, si è sviluppato intorno ad alcuni elementi principali: restituire gli esiti dei progetti e delle ricerche in corso nei laboratori CCR; accogliere le istanze formative pervenute dai diversi contesti nazionali ed internazionali con cui si è entrati in relazione, tra cui l'Arabia Saudita, la Siria, l'Egitto, l'Armenia e il Marocco; promuovere esperienze e approcci metodologici per la fruizione dei temi e dei contenuti legati alla conservazione del patrimonio culturale.

LARA CONIGLIO

Responsabile della Scuola di Alta formazione e Studio e dei Servizi educativi e fruizione



Promuovere la Cultura della Conservazione

Nel 2023 è proseguito l'impegno della SAF nel promuovere la cultura della conservazione intesa come processo che metta in relazione tutti gli attori di un ecosistema culturale. In questa direzione sono state di particolare interesse le azioni messe a punto nell'ambito del bando "PRIMA - Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale", promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Attraverso momenti di confronto, tavoli di lavoro e seminari, sviluppati in sinergia con la Compagnia di San Paolo, il Polito-R3C e la Soprintendenza di Torino, è stato messo l'accento sulla

necessità di un approccio gestionale allo sviluppo di piani di conservazione programmata e sui temi dell'inclusione e della partecipazione come elementi essenziali per lo sviluppo di nuove strategie. Analogamente, le azioni di affiancamento proposte nell'ambito del bando "Un Patrimonio da tutelare", promosso dalla Fondazione Carispezia e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, sono state lo spazio per sollecitare la comunità professionale su questi temi e per condividere specifici strumenti di lavoro che possano supportare lo sviluppo e la disseminazione di buone prassi.



CORSI ORGANIZZATI

8



SEMINARI ORGANIZZATI

4



ATTIVITÀ DIDATTICHE AGGIUNTIVE

3



TIROCINI POST-LAUREA

15



PARTECIPAZIONE A CONVEGNI

12



COLLABORAZIONI

14



ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

6

Cesare Brandi e le frontiere del restauro. Teoria e prassi. ICR Roma

L'arte come esperienza e la conservazione come valore condiviso è il contributo presentato dalla SAF in occasione del convegno dedicato a Cesare Brandi che si è svolto a Roma nel novembre 2023. In questo contesto scientifico è stata condivisa la riflessione che ha accompagnato lo sviluppo di proposte educative e di fruizione da parte della SAF, volte a riconoscere alla persona e alla comunità un ruolo centrale nel processo di conservazione del patrimonio culturale con un approccio metodologico orientato al processo e alla valorizzazione del contesto e dell'arte come esperienza.



Conservation Science Workshops

Nel 2023 la SAF è stata impegnata nella progettazione e nella gestione del percorso formativo per il “Conservation Science Workshops”, rivolto a 12 sauditi. Tra luglio e ottobre 2023, a Venaria, i partecipanti hanno approfondito temi storici, etici, tecnico-scientifici ed educativi collegati alla conservazione dei beni culturali. A novembre 2023, la seconda fase di questa intensa esperienza formativa ha avuto luogo nei siti archeologici di Alula, ed è stata caratterizzata dal confronto aperto e attivo tra partecipanti e i professionisti della conservazione del patrimonio culturale coinvolti.



CCR Digital Lab. Corsi, Workshop e Scuole

Nell'ambito del progetto CCR Digital Lab, in collaborazione con i laboratori di restauro, con i laboratori scientifici e con enti e professionisti tra i massimi esperti del settore, la SAF ha sviluppato un programma di formazione articolato in corsi specialistici, scuole, workshop e webinar. Nel corso di questi appuntamenti, che hanno coinvolto oltre 500 partecipanti, sono state approfondite tematiche tecniche ed operative di particolare interesse e sono state presentate tecniche diagnostiche innovative applicate a materiali di interesse archeologico, storico e artistico.



Il programma con il Museo nazionale di Damasco

Nella cornice del programma di cooperazione Piemonte-Siria promosso dalla Regione Piemonte in accordo con la DGAM, si è avviato il programma di scambio internazionale volto alla redazione di un progetto per il recupero degli elementi decorativi della sala damascena del Museo Nazionale di Damasco. Nel mese di luglio si è svolta la prima fase di questa iniziativa con la realizzazione di ciclo di incontri online dedicati alle problematiche conservative dei soffitti damasceni. Il percorso proseguirà nel 2024.



SERVIZI EDUCATIVI E FRUIZIONE



Il 2023 è stato un anno di profonda riflessione per il settore, sia dal punto di vista metodologico che organizzativo. Da un lato l'impegno nella revisione dei percorsi di visita e nell'aggiornamento delle proposte per la scuola per rendere sempre più accessibili e inclusivi i percorsi educativi e di incontro con il pubblico. Dall'altro l'impegno nel confronto e nella condivisione con la comunità scientifica e professionale di risultati e riflessioni sui temi dell'educazione al patrimonio culturale.

SELENA VIEL

Coordinatore dei Servizi educativi e fruizione

**EDUCAZIONE E ACCESSIBILITÀ**

Confrontarsi con il tema dell'accessibilità è centrale nell'attività del settore servizi educativi e fruizione, che trova nell'apertura e nell'incontro con il pubblico gli elementi fondamentali del proprio operato. Da ciò il costante impegno del settore nel progetto proposto dal CCR nell'ambito del Bando PNRR promosso dal MIC "Humanities in Conservation. Accessibilità Universale per la Biblioteca CCR". Come prima risposta ai requisiti del Bando, il contributo offerto dal Settore servizi educativi è stato una specifica competenza

nell'ambito dell'accessibilità, maturata nel tempo da Selena Viel, Coordinatore del settore. Nel corso di questo primo anno di lavoro, i Servizi educativi hanno promosso il confronto con associazioni ed enti specializzati sul tema dell'accessibilità per la progettazione di tutti gli interventi previsti dal Progetto. In questa prospettiva, i Servizi educativi si sono occupati di articolare un piano di formazione interna dedicato ai temi dell'accoglienza e dell'inclusione, realizzato in collaborazione con la Fondazione Paideia di Torino e con l'Istituto dei Sordi di Torino.



APERTURE DEL SABATO

7



VISITE RISERVATE

7



SCUOLE COINVOLTE

24



STUDENTI

773



NUOVI PERCORSI EDUCATIVI

1



VISITATORI TOTALI

702

**HACKATHON MITH
CANTIERI APERTI DIGITALI**

Dal 6 all'8 ottobre 2023, Michela Cardinali e Lara Coniglio sono state tra i mentori dell'Hackathon MITH | Making Innovation Through Heritage - Cantieri Aperti Digitali, organizzato a Mantova dal Politecnico di Milano - Polo territoriale di Mantova, in rete con il CCR, l'Università di Brescia e LTO-Mantova. Dal confronto aperto con i 50 studenti che hanno aderito all'iniziativa, tra architetti, designer e informatici, si è avviato lo sviluppo di prototipi per la valorizzazione dei cantieri di restauro del patrimonio culturale.



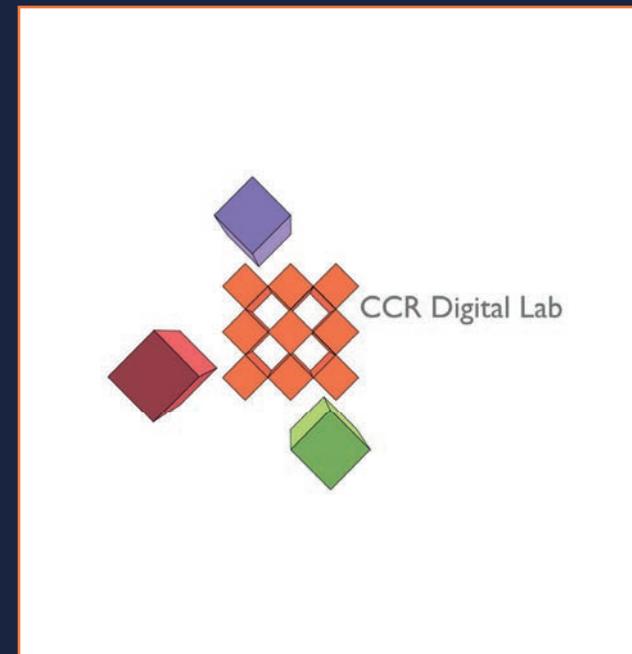
Conservation Science Workshops

Per il progetto formativo Conservation Science Workshop avviato nel luglio 2023, i Servizi educativi hanno definito incontri e iniziative dedicate al tema della fruizione e dell'educazione al patrimonio culturale. Con l'organizzazione di lezioni frontali, di visite in Piemonte e Valle D'Aosta e di attività didattiche presso istituti museali, sono state proposte ai dodici partecipanti sauditi molteplici occasioni per vivere l'esperienza della conservazione acquisendo basi utili per approcciare la progettazione e la conduzione di attività educative.



CCR Aperto per Restauri. Il Sabato

Nel corso del 2023 è proseguito il programma di aperture al pubblico *CCR Aperto per Restauri. Il Sabato* confermando l'impegno di condividere regolarmente con la comunità dei visitatori progetti e attività del CCR e aprire a un pubblico sempre più eterogeneo le porte dei laboratori di restauro e dei laboratori scientifici. Il programma di visite ha visto anche per il 2023 l'adesione alla X edizione di *Arte e(') Scienza* promossa dall'Associazione Italiana di Archeometria con l'obiettivo di divulgare contenuti scientifici legati al patrimonio storico, artistico e culturale.



CCR Digital Lab. Le proposte educative per le scuole

Le attività rivolte alle scuole hanno subito una generale revisione e il programma delle attività è stato arricchito da un nuovo percorso educativo per la scuola primaria: *Le Fonti ne sanno*. La proposta è caratterizzata da un *focus* specifico dedicato alla scoperta delle opere d'arte quali importanti fonti per la storia. Grazie al confronto con diversi professionisti del CCR - storici, scienziati e restauratori - gli studenti imparano ad interrogarle, per comprendere il passato e farne valore per guardare al futuro insieme.



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE ABILITANTE IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO



A partire dal rinnovo della Convenzione Unito-CCR per l'attivazione del Corso di Laurea, si rafforza la collaborazione con il CCR per dare continuità all'insegnamento e rafforzare la definizione di linee scientifiche condivise. Questa nuova forma di collaborazione consentirà progressivamente una maggiore stabilità delle figure disciplinari di riferimento nei laboratori e una più efficace gestione delle attività didattiche. Inoltre, per incrementare

il numero di iscritti alle prove di ammissione, dall'autunno si è strutturato un piano di comunicazione congiunto per organizzare incontri propedeutici per la preparazione agli esami di ammissione e giornate a porte aperte che si svolgeranno nel corso del 2024.

DANIELE CASTELLI Direttore SUSCOR
Diego Elia Presidente del Corso di Laurea



PERCORSI FORMATIVI ATTIVI	5
STUDENTI E LAUREANDI	132
MATRICOLE 2023/2024	20
TESI DISCUSSE	18
TIROCINI POST-LAUREA	6
CANTIERI DIDATTICI	10

I Laureati 2023

LUDOVICA ALESSI

L'elmo di cavalleria E.158 Proveniente dall'Armeria Reale di Torino. Studio e restauro di un raro esemplare del 1822.
Relatore: Lucia Miazzo

MATILDE ATTI

L'ibis e il falco. Restauro e soluzioni espositive per due sculture in bronzo del Museo Egizio di Torino
Relatore: Marco Demmelbauer

MARGHERITA BARONE

Studio e restauro di un abito femminile di primo novecento: problematiche e risoluzioni conservative di un manufatto frammentario
Relatore: Simona Morales

GIULIA BEVILACQUA

Restauro di una coppa e di un piatto in argento con custodia provenienti dal Museo Civico d'Arte Antica di Torino. Studio e applicazione di una pulitura green nel restauro di un'oreficeria ottocentesca
Relatore: Maria Gargano

STEFANO CALANDRI

I distacchi dell'emulsione fotografica nei negativi su vetro alla gelatina bromuro d'argento di Alfred Noack (1833-1895). Tecniche e materiali per un intervento di restauro
Relatore: Sandra Maria Petrillo

TECLA CASAMENTO

Intervento conservativo su tre manufatti polimerici, di età longobarda, prelevati in pani di terra. Caratterizzazione dei materiali organici rinvenuti
Relatore: Emiliano Catali

DAMIR D'AMICO

Trattamento delle lacune nel restauro di un frammento di tappeto 'Ushak' Lotto della Casa Museo Lodovico Pogliaghi di Varese
Relatore: Graziella Palei

CARLA LO ZITO

Restauro di un lampadario del Castello della Mandria. Studio e applicazione del fosfato di zinco nei manufatti in ferro-carbonio
Relatore: Emiliano Catali

ALICE MALFATTO

San Sebastiano alla colonna. Un dipinto murale staccato proveniente da Crevaladossola: conservazione, restauro e realizzazione di una struttura di supporto ed esposizione
Relatore: Francesco Brigadeci

ALICE OLIVIERI

The White Moira di Cesare Bignotti: conservazione e restauro di un décollage rielaborato dall'artista
Relatore: Maddalena Trabace

EMI OLIVERO

Fuggisti dalle dimore smantellate: restauro di un'opera vinilica su Forex® di Livio Stroppiana esposta in esterno a Torre Canavese. Studio della metodologia per l'adesione e la reintegrazione della pellicola pittorica
Relatore: Sandra Vazquez Perez

ELISA PASSIATORE

Studio e restauro di un'opera in gesso di Paolo Troubetzkoy. Sostituzione dell'armatura metallica e consolidamento del gesso
Relatore: Alessandro Segimiro

ANNA PEDATA

Alfa Omega. Il restauro di un collage su tela di Corrado D'Ottavi (1960)
Relatore: Rachele Corbella

EVITA PEDRON

Studio, restauro e valorizzazione di sei ricami italiani ottocenteschi provenienti dai Musei Civici di Modena
Relatore: Cinzia Oliva

MARINA POLIZZI

Restauro di un'opera in gesso frammentata e ridipinta di Salvatore Saponaro: pulitura, ricomposizione e nuova struttura per l'esposizione
Relatore: Alessandro Segimiro

CAMILA AYELEN RESTREPO CAPERA

Il restauro di due sculture dell'artista Giovanni Tamburelli. L'ossidazione come parte del processo creativo e la protezione di opere in lega ferro-carbonio esposte in ambiente esterno
Relatore: Emiliano Catali

PIERFRANCESCO SINISI

Reintegrazione estetica pseudo-consustanziale con tessere ibride e approccio predittivo per il restauro di un mosaico polimerico
Relatore: Francesco Brigadeci

ILARIA STERRANTINO

La Venere con mela di Enrica Borghi. Restauro di una scultura frammentata in plastica per una rinnovata pelle
Relatore: Alessandra Bassi

Stefano Calandri e Alice Olivieri sono i primi laureati del PFP5 Carta e Fotografia del Corso di Laurea



Il Sacrario di Pian del Lot

Grazie alla cooperazione tra la Città di Torino, il CCR e l'Università di Torino, dal 28 febbraio al 31 marzo cinque studentesse del Corso di Laurea, coordinate dal docente restauratore Francesco Brigadeci, hanno partecipato al cantiere di manutenzione straordinaria del Sacrario di Pian del Lot in strada Revigliasco a Torino, che, circondato da una fitta vegetazione, presentava patine biologiche estese su tutta la superficie, compresa la grande lapide in granito sormontata dalla lastra con l'epigrafe commemorativa. L'intervento ha consentito di rimuovere le patine e di effettuare una pulitura puntuale dei materiali lapidei e metallici di cui è composto. Per evitare nuove infiltrazioni di acqua e depositi di materiale organico è stato effettuato il consolidamento dei piccoli frammenti e la revisione delle stuccature.



La Domus della Caccia Antica a Pompei

Nell'ambito delle azioni promosse dalla Direzione del Parco Archeologico di Pompei per lo sviluppo di piani di conservazione programmata, nel febbraio 2023 gli studenti del Corso di Laurea, congiuntamente a quelli del corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia Antica, hanno partecipato a un "cantiere pilota di schedatura". Gli strumenti e il sistema di acquisizione dei dati messi a punto dai Funzionari del Parco sono stati testati dagli studenti grazie a un'attività di survey dello stato di conservazione e schedatura conservativa nella Domus della Caccia Antica, l'importante complesso archeologico già oggetto di studio e parte dei progetti di ricerca sviluppati a Pompei dall'Università di Torino e dal CCR. L'attività didattica ha ricevuto il sostegno dell'Associazione Amici della Reggia e del CCR.



La Fontana di Villa della Regina

Dopo il cantiere didattico del 2022 per il restauro delle sculture della Fontana del Nettuno di Villa della Regina, ad agosto le studentesse del primo anno del settore di specializzazione PFP1 del Corso di Laurea sono state impegnate nella manutenzione di un'altra fontana dei giardini.

Le statue dell'edicola dei giardini della Villa sono state invece l'oggetto del cantiere didattico per le studentesse del quarto anno.

DOCUMENTAZIONE

L'area Documentazione e Comunicazione ha iniziato nel 2023 un importante piano di rafforzamento e sviluppo grazie a un articolato programma di digitalizzazione e messa a disposizione degli archivi relativi alle attività del CCR dalla sua nascita ad oggi, dell'archivio di Pinin Brambilla Barcilon e dei fondi archivistici e bibliografici che nel corso degli anni la biblioteca del CCR ha acquistato.

Questa attività è il primo e indispensabile tassello per il potenziamento del settore presidiato dall'area umanistica del CCR che ha delineato la linea di crescita e promozione delle "digital humanities" finalizzate alla messa a valore del patrimonio documentario del CCR e alla sua capacità di divulgazione scientifica, che coniuga percorsi disciplinari differenti per creare nuovi approdi di sviluppo, rispecchiando perfettamente la natura del CCR e la sua impostazione organizzativa.

Rendere disponibile la documentazione, testimonianza tangibile delle competenze e degli articolati processi della conservazione, diverrà un servizio di facile e rapida fruizione ad uso delle numerose attività di competenza delle diverse aree del CCR: la formazione, *in primis*, la ricerca, la progettazione europea, la condivisione all'esterno di esperienze e prassi, la divulgazione scientifica a tutti i livelli, fino a percorsi di riflessione e avanzamento della disciplina della conservazione.

La digitalizzazione fa parte del piano di accessibilità universale della biblioteca e degli archivi che, grazie alla partecipazione ai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ai bandi europei, nel giugno 2023 ha portato alla revisione del lay-out degli spazi, alla progettazione di un nuovo sito internet, di nuovi strumenti interattivi e di nuove modalità di fruizione con l'obiettivo di rendere il CCR polo culturale per la ricerca, la divulgazione scientifica e la comunicazione nel campo della conservazione. Percorsi specifici sono progettati per essere funzionali al settore fruizione del CCR e animare gli spazi digitali e narrativi che sono previsti per il funzionamento del Visitor Centre, indirizzati ai diversi pubblici (generico, specialistico, giovani, famiglie, scuole) veicolabili dalla vicina Reggio e dalle offerte dei Servizi educativi del CCR.

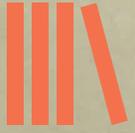
L'area umanistica del CCR è stata impegnata nel supporto a progetti di valorizzazione, documentazione e ricerca storico artistica sui beni della Fondazione Ordine Mauriziano, grazie a un accordo di cooperazione orizzontale pluriennale che ha consentito di consolidare nuove collaborazioni e attività.

La Comunicazione è stata impegnata nel consolidamento dell'immagine del CCR attraverso un'intensa attività di promozione, divulgazione, ufficio stampa e di pubbliche relazioni, sia per collocare il CCR nel panorama locale, nazionale e internazionale come centro attivo di Conservazione e Cultura, sia per ampliare la rete di potenziali partner e sostenitori dei progetti del CCR.

Stefania De Blasi

Responsabile Area Documentazione e Comunicazione





BIBLIOTECA





BIBLIOTECA



La Biblioteca ha iniziato nel mese di settembre i grandi lavori di revisione del layout per l'accessibilità e di catalogazione dei nuovi fondi, constringendoci però a vietarne l'accesso. La chiusura ha ovviamente limitato numeri e accessi, ma è stata propedeutica per l'implementazione digitale e l'ampliamento degli utenti dal 2024. Sono certa che il grande

impegno profuso renderà la biblioteca uno spazio più disponibile sia per gli studenti sia per gli utenti non solo del territorio, con un'offerta sempre più specializzata sulle tematiche della storia dell'arte e del restauro.

ANTONELLA MASTROPIETRO
Bibliotecaria



PER UNA BIBLIOTECA ACCESSIBILE

Dal secondo semestre 2023 è iniziato il percorso di valorizzazione per rendere gli straordinari contenuti della Biblioteca, che oggi vanta oltre 35.000 volumi e quasi 10 fondi di studiose che in vari ambiti si sono occupate di conservazione, accessibili universalmente consentendo la produzione di programmi educativi sostenibili e presentati con modalità inedite per il settore della conservazione, integrati con le proposte del territorio, dei partner museali e dei luoghi della cultura nazionali e internazionali.

A settembre sono iniziati gli interventi architettonici degli spazi per il miglioramento della fruizione con soluzioni inedite per un archivio e una biblioteca specializzati in conservazione, facilitando l'accesso, prolungando gli orari di apertura e dotandosi di strumenti per la semplificazione della consultazione. Un intero piano della biblioteca è stato interamente ridisegnato per la libera consultazione con postazioni adatte all'accessibilità senza barriere.



	LIBRI IN BIBLIOTECA	35.000
	PERIODICI	9
	PRESTITI (gen-lug 2023)	324
	DOCUMENT DELIVERY (gen-lug 2023)	90
	UTENTI (gen-lug 2023)	450
	FONDI BIBLIOGRAFICI	10

Fondi dedicati alle donne della cultura artistica e della conservazione

Fondo Giovanna Vedovello Giacomelli
(circa 800 volumi arrivati nel 2011)

Fondo Galleria Martano
(circa 5.100 volumi arrivati nel 2013)

Fondo Antonietta Galassi Gallone
(circa 460 volumi arrivati nel 2017)

Fondo Rosanna Maggio Serra
(circa 3.500 volumi arrivati nel 2018)

Fondo Luisa Vertova
(circa 3.100 volumi arrivati nel 2018)

Fondo Andreina Griseri
(in corso di catalogazione)

Fondo Liliana Mercado
(in corso di catalogazione)

Fondo Maria Grazia Cerri
(in corso di catalogazione)

Fondo Carla Enrica Spantigati
(in corso di catalogazione)



ARCHIVI



ARCHIVI

CONSERVARE LA MEMORIA

Il CCR ha inaugurato nel 2023 il ciclo di appuntamenti *Conservare la memoria* che raccoglie studiosi e pubblico intorno alle testimonianze e ai documenti di donne, restauratrici, storiche dell'arte, archeologhe, architette, scienziate, come voce narrante di un lungo percorso che ha tracciato la crescita della disciplina della conservazione dei beni culturali. Attraverso il patrimonio di memorie che conserva nei propri archivi, il CCR promuove e organizza una serie di incontri di approfondimento sul passato per offrire nuove chiavi di lettura del presente. Le conferenze e i materiali condivisi con il pubblico si propongono, infatti, di ricostruire una cultura immateriale della storia del restauro attraverso l'operato di coloro che hanno scelto il CCR come luogo di tutela dei loro fondi bibliografici o archivistici. Gli appuntamenti del 2023 sono stati incentrati sulle figure di Maria Grazia Cerri e Luisa Vertova.

UN DOTTORATO PER L'ACCESSIBILITÀ DEGLI ARCHIVI

Nel 2023 è stato attivato un dottorato di ricerca aziendale in convenzione con il Corso di dottorato in "Patrimonio culturale e produzione storico-artistica, audiovisiva e multimediale", con la Direzione Ricerca e con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino. La linea di ricerca individuata è dedicata alla tematica dal titolo "La documentazione e la divulgazione del restauro per gli archivi della Fondazione Centro Conservazione e Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale. Ricerca e comunicazione".

La dottoranda assegnataria è stata inserita nel gruppo di lavoro dedicato allo sviluppo del progetto PNRR "Humanities in Conservation", in particolare per la

redazione dei contenuti accessibili relativi all'archivio Pinin Brambilla Barcilon e l'individuazione di percorsi narrativi e di approfondimento scientifico sulla cultura del restauro del Novecento intorno alla figura della restauratrice milanese. Particolare attenzione è volta ai temi dell'aggiornamento digitale, della digitalizzazione delle consistenze degli archivi del CCR, della gestione di open data e della valorizzazione dell'archivio storico Pinin Brambilla Barcilon in connessione con gli archivi del CCR. L'esito del dottorato porterà a un approfondito studio che dovrà consentire la definizione di una biografia critica e culturale della restauratrice del Cenacolo e prima direttrice dei laboratori di restauro del CCR.

INTERVENTI IN ARCHIVIO **3.200**OPERE IN ARCHIVIO **8.000**IMMAGINI IN HD **135.000**EVENTI ORGANIZZATI **2****L'ARCHIVIO PININ BRAMBILLA BARCILON**

Nel 2023 è proseguita la digitalizzazione dell'Archivio di Pinin Brambilla Barcilon che copre un arco cronologico dal 1954 al 2017 (con documentazione dal 1946). L'Archivio si compone di 50.000 fotografie, oltre alla documentazione relativa a cantieri e restauri, rilievi e disegni, prelievi, materiali di studio, conferenze, rassegne stampa.

L'Archivio comprende 455 faldoni, 119 cartelle, 147 scatole, 4 raccoglitori ad anelli, 1 libro firme, 112 fascicoli, 46 oggetti, 5 audiovisivo.



CONSERVARE LA MEMORIA, Maria Grazia Cerri

Protagonista del primo appuntamento è stata l'architetto Maria Grazia Cerri (1931-2019) – Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte tra il 1976 e il 1982, e docente di restauro architettonico alla Facoltà di Architettura di Torino tra il 1978 e il 1987 – di cui il CCR ha ricevuto in dono l'intera biblioteca e archivio. All'incontro hanno partecipato Luisa Papotti e Lisa Accurti, già Direttrici scientifiche del CCR e Soprintendenti ABAP Città Metropolitana di Torino, Carla Bartolozzi del Politecnico di Torino, Giuseppe Di Giuda dell'Università di Torino, Lisa Parola, storica dell'arte, e le figlie di Maria Grazia Cerri, Elena Maria e Giulia D'Agnolo Vallan.



CONSERVARE LA MEMORIA, Luisa Vertova

Luisa Vertova è stata una storica dell'arte specializzata nella pittura del Rinascimento italiano e studiosa di Caravaggio. La sua ricca fototeca è oggi conservata alla Fondazione Zeri di Bologna, il materiale d'archivio Berenson a I Tatti, The Harvard University Center for Renaissance Studies di Firenze e l'intera biblioteca al CCR. Alla Vertova il CCR ha dedicato, in collaborazione con Fondazione Zeri e I Tatti, il secondo appuntamento del ciclo *Conservare la memoria*, con prestigiosi interventi di storici dell'arte e studiosi come Vanessa Nicolson, Francis Russell, Anchise Tempestini, Maria Ludovica Vertova, Marcello Calogero.



ARTICOLI E PUBBLICAZIONI

A. BOVERO, M.C. CANEPA, M. CARDINALI, S. DE BLASI, M. GIROTTO, M. NERVO, A. PICCIRILLO, M. VOLINIA, *Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, an integrated approach for the study and monitoring of the Jaquerian painting cycles. The process for the definition, implementation and verification of conservation strategies*, in "Proceedings of AIPnD 14th International Conference on non-destructive investigations and microanalysis for the diagnostics and conservation of cultural and environmental heritage", 2023, pp. 259-264.

P. BUSCAGLIA, A. BALDI, S. GRASSINI, S. CROCI, P. CROVERI, L. CERVINI, C. CREMONINI, A. RE, A. LO GIUDICE, *Assessment of consolidation treatments: micro-CT as a potential tool for material's penetration detection*, in "IMEKO TC-4 International Conference on Metrology for Archaeology and Cultural Heritage", University of Calabria, October 19-21, 2022, pp. 235-240.

P. BUSCAGLIA, M. BORLA, R. GENTA, A. PICCIRILLO, V. TURINA, *From Ptolemaic to Roman Period. Conservation of wrapped human remains: two case studies from the Museo Egizio di Turin*, in postprints of the EAA (European Association of Archaeologist) international conference: L. Ørsted Brand, M. Borla, E. Yvanez (EDS), in *Textile Layers Wrapped human remains, animals, and artefacts in the Nile Valley*, August 2020.

P. BUSCAGLIA, T. CAVALERI, F. ZENUCCHINI, S. AICARDI, M. BORLA, M. CARDINALI, *Materiali dell'antico Egitto. Criticità conservative, linee guida di intervento e attività sperimentale*, in Postprints of the IX International Congress "Colore e Conservazione. Knocking on wood. Materiali e metodi per la conservazione delle opere in legno" (18th -20th November 2021), Saonara, pp. 33-42.

M.C. CANEPA, G. DI GANGI, P. MANCHINU (a cura di), *Tecniche artistiche e costruttive del patrimonio architettonico ecclesiastico in Piemonte e Valle d'Aosta tra XI e XVI secolo*, Venaria Reale, 2023.

M. CARDINALI, S. DE BLASI, V. PARLATO, *Le allegorie di Paolo Veronese: il restauro come strumento di ricerca, conoscenza e restituzione*, in "Due Veronese sul Lago Maggiore. Storia di una collezione", Verbania 2023, pp. 105-115.

F. CARDONA, D. RUSSO, A. LO GIUDICE, M. B. FAILLA, T. CAVALERI, *Restauro di un dipinto murale strappato dal Rondò Alfieriano della Reggia di Venaria: compatibilità dei materiali e sostenibilità dell'intervento*, in "Stacchi e strappi di dipinti murali", Kermes nn. 127-128, a.35, luglio-dicembre 2022, pp. 56-61.

T. CAVALERI, C. PELOSI, C. CALIRI, P.F. ROMANO, C. COLANTONIO, L. LANTERI, G. CALABRÒ, A. PICCIRILLO, B. VENTURA, S. DE BLASI, C. RIEDO, D. SCALARONE, *Tracing the history of past treatments: a multi-analytical study of a 16th century panel painting copy after Raphael*, in "Journal of Cultural Heritage", 2023.

L. ES SBAR, L. LOMBARDO, P. BUSCAGLIA, T. CAVALERI, A. LO GIUDICE, A. RE, M. BORLA, S. AICARDI, S. GRASSINI, *3D Multispectral Imaging for Cultural Heritage Preservation: The Case Study of a Wooden Sculpture of the Museo Egizio di Torino*, in "Heritage", 2023, 6(3), pp. 2783-2795.

S.E. FAVERO-LONGO, E. MATTEUCCI, D. CASTELLI P. IACOMUSSI, L. MARTIRE, M.G. RUGGIERO, A. SEGIMIRO, *An ecological investigation on lichens and other lithobionts colonizing rock art in Valle Camonica (UNESCO WHS n. 94) addresses preventive conservation strategies*, *The Lichenologist* 2023, 55(5), pp. 409-422.

S.E. FAVERO-LONGO, E. MATTEUCCI, S. VOYRON, P. IACOMUSSI, M.G. RUGGIERO, *Lithobiontic recolonization following cleaning and preservative treatments on the rock engravings of Valle Camonica, Italy: a 54-month monitoring*, in "Science of The Total Environment", 901 (2023), 165885, 18.

E.A. FURGIUELE, F. ZENUCCHINI, P. CROVERI, M.C. CAPUA, *Egyptian limestone polychrome statues: Laser cleaning in comparison with traditional methods*, in "Lasers in the Conservation of Artworks XIII, Proceedings of the International Conference on Lasers in the Conservation of Artworks XIII (LACONA XIII)", 12-16 September 2022, Florence, pp. 113-122.

M. GARGANO, M. INTERLENGHI, T. CAVALERI, C. SALVATORE, N. LUDWIG, I. CASTIGLIONI, *Giovanna Garzoni miniaturist at the Savoy court: imaging and materials investigations to discover the painting technique*, in "Applied Sciences", 2023, 13(5), 2790.

M. GARGANO, D. VIGANÒ, T. CAVALERI, F. CAVALIERE, N. LUDWIG, F. POZZI, *A tailor-made, mirror-based infrared scanner for the reflectography of paintings: development, features, and applications*, in "Sensors" 2023, 23(9), 4322.

A. GATTI, M.C. CANEPA, M. CARDINALI, T. CAVALERI, M. FERRERO, C. QUATTRINI, *Il ciclo pittorico degli Uomini d'arme di Donato Bramante. Rilettura della storia conservativa e della fruibilità delle immagini*, in "Stacchi e strappi di dipinti murali", Kermes nn. 127-128, a.35, luglio-dicembre 2022, pp. 49-55.

A. GATTI, D. RUSSO, R. CAPEZIO, A. PICCIRILLO, M. CALDERA, P. MANCHINU, *The pictorial treatment of the 18th century painted Lambriggio in the Alcova Room of Palazzo Chiabrese: methodological approach, technical solutions and retouching*, in "RECH6", Editorial Universitat Politècnica de València, 2023.

D. KRISS, V. SCHUSSLER, E. DRISCOLL, L. BRADLEY, J. FORD, F. POZZI, E. BASSO, *Materials characterization with multiband reflectance imaging at the Brooklyn Museum: a new tool for the multiband imaging kit*, in "Journal of the American Institute for Conservation", 2023, pp. 1-18.

C. MAMMOLITI, R. GENTA, P. CROVERI & F. ZENUCCHINI, M. CASTELLINO, *Study and experimentation for a controlled laser cleaning of feathers*, in "Lasers in the Conservation of Artworks XIII, Proceedings of the International Conference on Lasers in the Conservation of Artworks XIII (LACONA XIII)", 12-16 September 2022, Florence.

E. MATTEUCCI, S.E. FAVERO-LONGO, M.G. RUGGIERO, *Litobionti e arte rupestre: strategie per la conservazione*, in "Zenodo", 2023.

F. POZZI, E. BASSO, *15th century block books at The Morgan Library and Museum: the role of microscopy in unraveling complex ink formulations*, in B. KAMMRATH, J. REFFNER, *Solving Problems with Microscopy*, New York 2023, pp. 104-109.

C. RICCI, V. PONZA, F.P. ROMANO, C. CALIRI, C. CONTI, A. BOTTEON, E. POSSENTI, D. SCALARONE, M. CARDINALI, A. BASSI, S. ABRAM, L. AVATANEO, D. DEMONTE, F. DI IORIO, M. DAVID, C. MILANI, A.F. PREVITALI, A. PICCIRILLO, *Exploring the colour palette of Wasily Kandinsky: the case study of Spitz-Rund (1925)*, in "X-Ray Spectrometry", 2023.

V. SCAGLIA, F. ZENUCCHINI, A. PICCIRILLO, C. RICCI, *Laser cleaning of an eighteenth-century waistcoat from the Civic Museums of Modena: Preserving silk and metallic threads*, in "Lasers in the Conservation of Artworks XIII, Proceedings of the International Conference on Lasers in the Conservation of Artworks XIII (LACONA XIII)", 12-16 September 2022, Florence.

L. SEBAR, L. LOMBARDO, P. BUSCAGLIA, T. CAVALERI, A. LO GIUDICE, A. RE, M. BORLA, S. AICARDI, S. GRASSINI, *3D multispectral imaging for cultural heritage preservation: preservation: the case study of a wooden sculpture of Museo Egizio di Torino*, in "Heritage" 2023, 6(3), 62783.

F.H. TRUJILLO, F. POZZI, M. F. LEMAY, R. HARK, *Tarocchi teamwork: an international, multi-institutional collaborative research project*, in "Materia: Journal of Technical Art History", 2023.

M. VIEIRA, M.J. MELO, C. CONTI, F. POZZI, *A combined approach to the vibrational characterization of Medieval paints on parchment: handheld Raman spectroscopy and micro-SORS*, in "Journal of Raman Spectroscopy" 55(2), pp. 263-275.

M. VIEIRA, P. NABAIS, R.J. DIAZ HIDALGO, M.J. MELO, F. POZZI, *The only surviving Medieval codex of Galician-Portuguese secular poetry: tracing history through luxury pink colors*, in "Heritage Science" 2023, 11(1), pp. 1-21.

Young professionals forum 2022. Emerging skills for heritage conservation, proceedings 2022.

F. ZENUCCHINI, C. RICCI, A. PICCIRILLO, T. CAVALERI, I. CACCIARI, M. BORLA, S. AICARDI, P. BUSCAGLIA, *Laser cleaning in the conservation of archaeological artifacts: polychrome wooden objects from ancient Egypt*, in "Lasers in the Conservation of Artworks XIII, Proceedings of the International Conference on Lasers in the Conservation of Artworks XIII (LACONA XIII)", 12-16 September 2022, Florence.



COMUNICAZIONE

NUOVI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Grazie al progetto del CCR destinatario dei fondi PNRR del MIC - Direzione Generale Musei | MIC3 - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi", l'area Comunicazione è stata direttamente coinvolta per lo sviluppo, il potenziamento e la divulgazione.

Nel 2023 ha messo a punto un ampio progetto per la revisione dell'immagine identitaria CCR, partendo dal logo, dai materiali di comunicazione, dal nuovo sito CCR, rinnovati nel layout, nei contenuti, nel miglioramento dell'accessibilità e nella risoluzione delle criticità. Anche la segnaletica interna ed esterna è stata oggetto di revisione nel progetto e sarà completamente rinnovata in linea con l'immagine coordinata. Sono stati definiti inoltre nuovi strumenti interattivi e dinamici per la trasmissione al pubblico della conservazione del patrimonio nel Visitor Centre.

COMUNICARE IL CCR

L'attività dell'ufficio stampa, oltre a supportare singoli eventi, si è focalizzata su tematiche istituzionali per il processo di consolidamento delle reputation. Sono stati messi a punto nuovi piani di comunicazione a sostegno delle attività di fundraising e per la ricerca di nuovi partner.

L'attività di documentazione delle attività e dei progetti per le restituzioni promozionali e divulgative, base per ogni forma di comunicazione esterna del CCR, è stata potenziata con il contributo del team di professionisti formato nel 2021 (comunicazione istituzionale, fotografo, videomaker e ufficio stampa).

Anche i social (Facebook, Instagram e LinkedIn) hanno supportato e integrato il processo di consolidamento nazionale e internazionale con una pianificazione che ha visto la pubblicazione di 265 post su Facebook, 210 su Instagram oltre a 235 Storie e 240 post su LinkedIn.

La comunicazione istituzionale è stata parte attiva nell'organizzazione di eventi, visite private e nella gestione di piani di comunicazione ad hoc per i progetti internazionali e in particolare per la comunicazione congiunta con la Royal Commission for AlUla.



ARTICOLI STAMPA 484

FOLLOWER FACEBOOK 17.623

FOLLOWER INSTAGRAM 8.885

FOLLOWER LINKEDIN 11.802

ISCRITTI NEWSLETTER 7.756

La rassegna stampa

Il CCR in oltre 480 articoli e notizie in più di 250 testate giornalistiche nazionali e internazionali, tra cui:

QUOTIDIANI

Avenire
Corriere della Sera
Il Fatto Quotidiano
Il Giornale
Il Resto del Carlino
La Repubblica
La Stampa

WEB

Agenziacult.it
Alkhaleejtoday.co
Alriyadh.com
Ansa.it
Arabnews.com
Arabnews.fr
Arte.it
Arte.sky.it

SETTIMANALI

Torino Sette (La Stampa)
Tu Style

Artribune.com
Avenire.it
Corriere.it
Exibart.com
Eyeofriyadh.com
Finestresullarte.info
Fondoambiente.it
Gulftoday.ae

MENSILI

Focus
Il Giornale dell'Arte

Ilgiornaledellarte.com
Ilrestodelcarlino.it
Kermes-restauro.it
Lastampa.it
Montecarlonews.it
Rai.it
Rainews.it
Repubblica.it
Saudiarabiapr.com
Spa.gov.sa
Stilearte.it
Tradingview.com
Traveldailymedia.com
Tg24.sky.it
Vanityfair.it
Zawya.com

RADIO

Radio 24

TV

La7
Rai 1
Rai 5



Il CCR in TV

I laboratori del CCR sono stati coinvolti nelle puntate dedicate al rosso, al verde e al nero della serie “Art Night - I colori dell’arte” andata in onda su Rai 5 e dove la storia dell’arte è raccontata con l’originale prospettiva dei colori e dei pigmenti che hanno permesso di creare le più belle opere dell’uomo. La terza stagione di “Bell’Italia. In viaggio” su La7 ha visto il CCR protagonista per sei domeniche dell’editoriale conclusivo del direttore Emanuela Rosa-Clot che ha raccontato un intervento dei e dai laboratori per sottolineare “quanto lavoro c’è dietro la bellezza che incontriamo in ogni angolo del nostro paese”.



“PROTEGGIAMO INSIEME I BENI CULTURALI”

Con “Proteggiamo insieme i beni culturali”, il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale – Nucleo di Torino, in collaborazione con la Fondazione 1563 per l’Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo, con il CCR e in accordo con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, ha realizzato un vademecum di buone pratiche e comportamenti positivi da tenere all’interno dei luoghi di cultura. Il manuale è stato realizzato in formato digitale ed è accessibile attraverso un QR Code distribuito negli istituti scolastici e nei luoghi di cultura.



“IL TUO SPAZIO AL CENTRO”

Nel corso del 2023 è stato messo a punto un nuovo piano per la promozione degli spazi del CCR rafforzando l’opportunità di organizzare eventi come un’esperienza unica e di grande prestigio, per valorizzare e nobilitare qualunque ragione di incontro. Oltre agli spazi come l’Aula Magna e le Aule Master, gli enti e le aziende possono far vivere ai partecipanti un percorso di visita alla scoperta del CCR, regalando un’esperienza coinvolgente e stimolante per conoscere la poliedrica e multidisciplinare attività di conservazione.



EVENTI E PARTECIPAZIONI

- ◆11 febbraio
CCR, Venaria
Aperto per Restauri
Visita guidata ai Laboratori Tessuti e Scientifici
- ◆12-14 febbraio
Riyadh, Arabia Saudita
Sara Abram e Silvia Sabato al **Workshop tecnologico e di scambio del know-how nel campo del restauro e della conservazione**
- ◆13 marzo
Accademia delle Scienze, Torino
Sara Abram e Ambra D'Aleo al convegno **Libri animati, movable books, pop-up. Strumenti per la scienza e per il gioco (XVI-XX sec.)** con "Libri animati e metodologie per la conservazione e il restauro"
- ◆16 marzo
CCR, Venaria
Da Gerusalemme a Giava, passando per Pompei
Incontro e visita riservata per gli Amici della Reggia e del CCR
- ◆18 marzo
CCR, Venaria
Aperto per Restauri
Visita guidata al Laboratorio Arredi Lignei
- ◆21 marzo
Digne-les-Bains, Francia
Paola Manchinu e Marco Nervo all'evento di chiusura del **PITEM PaCE- Patrimonio Economia Cultura - Programma Interreg ALCOTRA**
- ◆22 marzo
Buenos Aires, Argentina
Sara Abram e Silvia Sabato alla conferenza **Le eccellenze del restauro italiano: La Venaria Reale**
- ◆26 marzo
CCR, Venaria
Presentazione al Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano del Progetto **Enhancing skills for Heritage Conservation. 2022-2023: Piemonte - Syria Knowledge Exchange**
- ◆29 marzo
CCR, Venaria
Il restauro cinematografico
Primo appuntamento "Restaurare un frammento. Problematiche e prospettive"
- ◆31 marzo
Palazzo dei Musei, Varallo, VC
Michela Cardinali e Alessandro Gatti alla presentazione del **restauro di due dipinti murali** della chiesa di San Marco a Varallo e della cappella della Flagellazione al Sacro Monte, e di **una tela** delle collezioni di Palazzo d'Adda
- ◆3 aprile
CCR, Venaria
Convegno **PRIMA Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale. Progetto e i suoi primi esiti**
- ◆13 aprile
Circolo del Design, Torino
Sara Abram al talk **Voices of Objects: il valore del design. Collezionisti, restauro, racconto**
- 13-14 aprile
V&A South Kensington, Londra
Federica Pozzi alla conferenza internazionale **Lacquer in the Americas**
- ◆15 aprile
CCR, Venaria
Aperto per Restauri
Visita guidata ai laboratori dipinti su tela e dipinti murali
- ◆21 aprile
Castello di Racconigi CN
Ambra D'Aleo alla conferenza **Conversazioni sul Novecento** con "Ridestare il passato: il progetto Sleeping Beauty e la conservazione di un fondo di fotografie di Umberto II di Savoia"
- ◆26 aprile
Circolo dei lettori, Torino
Firma della **convenzione tra CNA Piemonte e CCR**
- ◆3 maggio
CCR, Venaria
Il restauro cinematografico
Secondo appuntamento "Il restauro del film sperimentale"
- ◆5 maggio
CCR, Venaria
Sara Abram al Ciclo **Atelier della Storia Venariese** con "Da Venaria a Gerusalemme: Le attività di restauro del centro"
- ◆11 maggio
CCR, Venaria
Conservare la memoria. Gli archivi del CCR. Primo appuntamento "Maria Grazia Cerri. La cultura del restauro architettonico"
- ◆12 maggio
Salone del Restauro di Ferrara
Valeria Ponzà alla **Presentazione del piano di Conservazione Programmata delle Gallerie Estensi**
- ◆13 maggio
CCR, Venaria
Aperto per Restauri
Visita guidata al Laboratorio Dipinti su tela
- ◆18 maggio
Palazzo degli Istituti Anatomici, Torino
Andrea Mini e Valeria Gugliemina al seminario **La cultura musicale indonesiana** con "Il restauro del Gamelan del MAET"
- ◆19 maggio
Politecnico di Torino
Sara Abram alla Tavola rotonda per il **Japan Hub PoliTo**
- ◆21 maggio
Auditorium Ara Pacis, Roma
Michela Cardinali al Convegno internazionale **Oltre Brandi: 60 anni dalla Teoria del Restauro** per il dibattito sulle nuove competenze e aggiornamento della formazione
- ◆26 Maggio
Sacro Monte di Orta, NO
Michela Cardinali all'evento finale del MAIN10ANCE-project **I piani di manutenzione e conservazione programmata**
- ◆27 maggio
Santuario B.V. dei Miracoli, Saronno VA
Bernadette Ventura alla **presentazione del restauro del dipinto di Gaudenzio Ferrari "Dio padre circondato da quattro Angeli"**
- ◆7-9 giugno
CCR, Venaria
Summer School **Officina 1922. Una mostra alle origini della fortuna del barocco** nell'ambito del Programma Barocco della Fondazione 1563 con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e il CCR
- ◆12 giugno
CCR, Venaria
Il restauro cinematografico
Terzo appuntamento "Il restauro in musica"
- ◆12-14 giugno
Palazzo Raimondi, Cremona
Federica Pozzi alla 14th **MOISA International Conference - Technology for the Music in Greek and Roman Antiquity: From Past to Present** come *keynote speaker*
- ◆14-16 giugno
Università degli Studi di Milano
Federica Pozzi all'**Incontro di Spettroscopia Analitica**, organizzato dal Gruppo Divisionale di Spettroscopia Analitica della Società Chimica Italiana.
- ◆30 giugno
CCR, Venaria
Evento finale dello **YPF Young Professionals Forum**
- ◆4-7 luglio
CCR, Venaria
Workshop for practices related to a revised formulation of Beva 371, promosso dalla Getty Foundation attraverso la **Conserving Canvas Initiative**.

**Giugno. Summer School Officina 1922**

Nell'ambito del Programma Barocco, la Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo ha organizzato la *Summer School Officina 1922. Una mostra alle origini della fortuna del Barocco*, organizzata in collaborazione con il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino e il CCR. La Summer School si è svolta il 7 al 9 giugno a Venaria e ha contribuito alle riflessioni sulle esposizioni temporanee come strumento di lavoro e di ricerca della disciplina storico artistica e ad indagare gli esordi della fortuna della cultura figurativa del Sei e del Settecento nel XX secolo. I partecipanti hanno avuto l'occasione di confrontarsi con studiosi e ricercatori di museologia e storia dell'arte e di approfondire le questioni metodologiche legate allo studio delle grandi esposizioni. È stata affrontata in particolare la fondamentale mostra della Pittura Italiana del Sei e Settecento, allestita nelle sale di Palazzo Pitti nella primavera del 1922, analizzando gli aspetti legati all'organizzazione, al quadro politico e istituzionale, all'allestimento e alla movimentazione delle opere, indagando i retroscena critici oltre che gli aspetti di risonanza internazionale di una mostra che ha segnato il passo negli studi e nella percezione della cultura figurativa del Barocco durante il Novecento. I laboratori pomeridiani hanno affrontato il tema delle mostre sul Barocco ambientate nelle dimore storiche, con una particolare attenzione alle residenze sabaude.

- ◆10 luglio
CCR, Venaria
Evento di apertura del **Conservation Science Workshops**
- ◆14 luglio
CCR, Venaria
Paola Buscaglia e Tiziana Cavaleri per la giornata di approfondimenti per gli studenti della Institute for Field Research (IFR) nell'ambito della **Turin Museo Egizio Summer Field School 2023**
- ◆18 luglio
CCR, Venaria
Concerto del quartetto d'archi della Filarmonica del Teatro Regio organizzato dagli Amici della Reggia e del CCR
- ◆20 luglio
Museo dell'Automobile, Torino
Sara Abram all'incontro **Il riconoscimento dell'opera d'arte e la sua trasmissione al futuro**, nel programma per le celebrazioni dei 90 anni dalla fondazione del Museo.
- ◆12 settembre
CCR, Venaria
Meeting del gruppo di ricerca del **Vatican Coffin Project** sull'avanzamento delle attività di studio e restauro condotte sul set completo del sarcofago di Tamutmutef del Museo Egizio di Torino
- ◆15 settembre
CCR, Venaria
Conservare la memoria. Gli archivi del CCR. Secondo appuntamento "Luisa Vertova. La cultura internazionale di una storica dell'arte fuori dall'ordinario"
- ◆27 settembre
CCR, Venaria
Presentazione del vademecum **Proteggiamo insieme i beni culturali**, progetto del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale - Nucleo di Torino, in collaborazione con la Fondazione 1563 e con CCR
- ◆28 settembre
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Torino
Presentazione degli interventi di **manutenzione straordinaria dell'aula del Parlamento Subalpino** in occasione del 40° anniversario della Conferenza Stato-Regioni
- ◆28 settembre
CCR, Venaria
Evento in collaborazione con l'Associazione Tacafille per la **restituzione dei 5 fogli di campionari dell'Archivio Storico Tollegno 1900** restaurati al CCR
- ◆29 settembre
Notte dei Ricercatori, Torino e Genova
I restauratori e diagnostici del CCR al Museo Egizio di Torino per **#UNIGHT** e al Palazzo Rosso di Genova, nella cornice di **#SHARPER**
- ◆29 settembre
Azienda Ospedaliera di Alessandra
Sara Abram al convegno **Comunità e Identità: l'evoluzione dell'Ospedale tra passato, presente e futuro** su "Ospedali storici, risorse e patrimonio per la comunità"
- ◆29 settembre
Castello di Moncalieri TO
Roberta Genta e Andrea Mini alle giornate di studi **Il Castello di Moncalieri a 15 anni dall'incendio** con "Il letto a baldacchino della Regina: un'esperienza di salvaguardia e di recupero conservativo"
- ◆6-8 ottobre
PoliMi, Polo territoriale di Mantova
Michela Cardinali e Lara Coniglio mentor all'**Hackathon MITH | Making Innovation Through Heritage - Cantieri Aperti Digitali**
- ◆6-8 ottobre
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Torino
Visite guidate con i restauratori del CCR **all'aula del Parlamento Subalpino**
- ◆14 ottobre
Azione Cattolica, Torino
Sara Abram all'incontro **Dialoghi sulla Pace** su "Il restauro in contesti multireligiosi e interculturali"
- ◆19 ottobre
Auditorium della Biblioteca Centrale di Roma
Sara Abram alla conferenza **Dialogo sulla tutela del patrimonio. Esperienze e conoscenze per la creazione di un centro di competenza nazionale: il progetto 4CH** per la tavola rotonda della II sessione
- ◆20 ottobre
CCR, Venaria
Visita del **Patriarca della Chiesa cattolica greco-melchita a Damasco, Youssef Absi**, con Chihade Abboud, procuratore della Chiesa cattolica greco-melchita presso la Santa Sede, e P. Naaman Rawik, parroco esule di Raqqa in Siria nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale con la Siria sostenuto dalla Regione Piemonte.
- ◆25 ottobre
Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, Roma
Federica Pozzi al convegno **Novel physical and chemical methodologies for cultural heritage. Italian scientific excellence in the museums of the world**
- ◆28 ottobre
CCR, Venaria
Aperto per Restauri
Orient Express: un viaggio nel restauro della scultura orientale
- ◆2 novembre
CCR, Venaria
Visita di **Bekele Mekonnen** - artista concettuale, intellettuale pubblico e docente all'Università di Addis Abeba, presente nella mostra **Africa** ai Musei Reali Torino
- ◆2 novembre
CCR, Venaria
Giornata di approfondimento sulla Conservazione preventiva per 5 studenti del **Master in Historic Preservation della University of Notre Dame Architecture di Roma** accompagnati dal professor Paolo Vitti e da Nikos Vakalis, restauratore ISCR
- ◆2 novembre
CCR, Venaria
Giornata di approfondimento su teoria di restauro, metodologie di conservazione e mercato dell'arte contemporanea per 20 studenti del **NABA Nuova Accademia di Belle Arti di Milano** in occasione di Artissima
- ◆7-10-14-17 novembre
Gallerie d'Italia, Torino
Convegno **Linee di Energia L'oggetto fotografico nel tempo. Creazione, interpretazione, conservazione**
Tre appuntamenti in diretta streaming e una Tavola Rotonda in presenza per l'edizione 2023 organizzata da Intesa Sanpaolo, CCR e IGIIC
- ◆8-10 novembre
Monaco di Baviera, Germania
Alessandra Bassi al convegno internazionale **Future Talks 023 Materials Matter Cold and Current Cases in the Conservation of the Modern** con "Nobody's armchair by Gaetano Pesce: adhesion of fractured polyurethane resin"
- ◆8 novembre
CCR, Venaria
Sara Abram introduce il convegno **Gli spazi culturali ibridi: città, persone, visioni e prospettive** organizzato dalla Città di Venaria in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC di Torino



Novembre. Linee di Energia 2023

In occasione di Artissima, Intesa Sanpaolo, il CCR e l'Associazione IGIIC - Gruppo Italiano International Institute for Conservation hanno presentato l'edizione 2023 di Linee di energia, il programma dedicato alle riflessioni sulla conservazione tra tempo e fotografia, quest'anno con un focus sull'oggetto fotografico.

Il programma 2023 si è svolto nel mese di novembre e ha coinvolto conservatori e studiosi su casi specifici in tre incontri online: Conservazione e fruizione degli archivi fotografici, Fotografia come memoria dell'arte e Fotografia come opera d'arte.

A completare la panoramica un incontro-tavola rotonda in presenza e diretta streaming nella sede delle Gallerie d'Italia di Torino ha offerto un'ampia riflessione sul rapporto tra tempo e fotografia, sia nel senso della registrazione e documentazione di un fenomeno temporale, sia nella vocazione alla conservazione e alla trasmissione dell'immagine al futuro.

Il programma Linee di Energia è presieduto da Giorgio Bonsanti (già Presidente Commissione Interministeriale MIC-MIUR per l'insegnamento del Restauro), coordinato da Sara Abram (Segretario Generale del CCR), Walter Guadagnini (Direttore CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia di Milano) e Francesco Tedeschi (Università Cattolica del SacroCuore, Milano), curatori anche delle precedenti edizioni.

- ◆ 9 novembre
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Torino
Visita riservata agli Amici della Reggia e del CCR con i restauratori **all'aula del Parlamento Subalpino**
- ◆ 9 novembre
École française de Rome
Michela Cardinali al Convegno del progetto **Carracci ConservArt. I cantieri dei Carracci**
- ◆ 13 novembre
CCR, Venaria
Giornata di formazione della seconda edizione del bando **PRIMA – Manutenzione Programmata e Conservazione Preventiva di Sistemi di Beni**. Promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con il CCR e il Responsible Risk Resilience Centre R3C - Politecnico di Torino
- ◆ 13 novembre
Showroom Lattore, Torino
Roberta Genta all'evento formativo per Architetti realizzato in collaborazione con L'Ordine Architetti Torino e con la Fondazione per l'architettura **Palazzi storici: allestire con rispetto**
- ◆ 15 novembre
Rome Museum Exhibition
Sara Abram all'incontro **Heritage crimes: patrimonio culturale, rischi, conflitti** organizzato da Fondazione Santagata for the Economics of Culture
- ◆ 20 novembre
CCR Venaria
Lezione **La storia dei Corami** tenuta dal Prof. Augusto Morari e dai fratelli Thoma e William Baroni
- ◆ 22 novembre
Webinar **Monitoraggio ambientale nei musei e nelle residenze storiche: approccio metodologico e soluzioni innovative** in collaborazione con AIAR - Associazione Italiana di Archeometria e con Testo Italia
- ◆ 23 novembre
Sacro Monte di Varallo VC
Come stanno le statue della "Nuova Gerusalemme"? Workshop itinerante tra le cappelle del Sacro Monte di Varallo nell'ambito dell'Interreg **MAIN10ANCE-project** organizzato da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale con il CCR e il Politecnico di Torino
- ◆ 24 novembre
Complesso Monumentale di San Francesco, Cuneo
Inaugurazione della mostra **Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto** dove il CCR è stato coinvolto nelle fasi di verifica conservativa, condition reporting e assistenza alla movimentazione e all'allestimento dei dipinti
- ◆ 25 novembre
CCR, Venaria
Aperto per Restauri Geometrie contemporanee: arte scienza conservazione
- ◆ 1 dicembre
Biblioteca Bertarelli del Castello Sforzesco, Milano
Federica Pozzi all'**International workshop Photonics4Cultural-Heritage** con il contributo "Tecnologie per la diagnostica e la conservazione del patrimonio culturale: l'approccio interdisciplinare del CCR"
- ◆ 2 dicembre
Museo Territorio Biellese, Biella
Paola Manchinu e Bernadette Ventura alla **presentazione del restauro del dipinto su tavola già attribuito a Marco Cardisco**
- ◆ 2 dicembre
Fondazione Antonio Ratti, Como
Roberta Genta al public program della mostra **Seth Siegelau: tessuto arte teoria** alla Triennale di Milano, nella conversazione su **Beyond collecting textile**
- ◆ 4 dicembre
Complesso di San Micheletto, Lucca
Roberta Genta al Convegno IGIIC **Intrecci di fibre e colori. Storia, Diagnostica e Restauro** nel comitato scientifico e con "Cause di degrado e alterazioni dei tessuti"
- ◆ 6 dicembre
Museo dell'Automobile, Torino
Sara Abram alla Giornata internazionale di studi in ricordo di Mariella Mengozzi **Il futuro di un Museo si è dato convegno** nella Tavola rotonda "Conservazione e funzionalizzazione dell'automobile in ambito internazionale"
- ◆ 7 dicembre
Palatium Vetus, Alessandria
Inaugurazione della mostra **Pietro Francesco Guala (1698-1757). La galleria degli Scarampi al castello di Camino. L'arte del ritratto** Restituzione al pubblico del ciclo di ritratti restaurati al CCR
- ◆ 13 dicembre
Novara
Marie Claire Canepa e Anna Piccirillo all'evento conclusivo di **MAIN10ANCE-project** nella sessione "Opere monumentali e manutenzione programmata"
- ◆ 15-16-17 dicembre
CCR, Venaria
Workshop per 7 Studenti del **Master IED in Innovazione e Produzione Digitale per la Cultura**
- ◆ 16 dicembre
Saint Vincent AO
Sara Abram e Luca Avataneo all'inaugurazione della **scultura di Luciano Minguzzi "Uomini"**, restaurata dal CCR con il contributo del Bando "Luoghi della
- Cultura 2019" della Fondazione Compagnia di San Paolo
- ◆ 16 dicembre
CCR, Venaria
Aperto per Restauri **Astro del Ciel: dalla natività al restauro**
- ◆ 19 dicembre
CCR, Venaria
Visita speciale al CCR in occasione dell'evento natalizio della città di Venaria Reale **Illuminaria**, progetto di arte pubblica partecipata



I caffè del CCR

Dall'autunno 2022 è stato attivato un programma di attività riservato a tutto lo staff CCR. Un calendario di iniziative tra cui approfondimenti, visite tematiche, attività formative, corsi specialistici, ma soprattutto confronti aperti per creare sinergie aggregative come premessa ai vari e nuovi aspetti che oggi caratterizzano la struttura dell'Ente e che si vorrebbe fossero condivisi da tutti.

Tra le attività proposte, "Il caffè del CCR" è uno spazio mensile per creare uno scambio informale ma utile, arricchito da un caffè mattutino, in cui è possibile dialogare su temi e peculiarità che stanno contrassegnando la dimensione e la struttura del CCR. Tutti possono partecipare e condividere con i colleghi, in un dialogo aperto, i molteplici aspetti e le nuove progettualità che coinvolgono e coinvolgeranno i vari settori del CCR.

Gli appuntamenti del 2023 sono stati:

- La Scienza è servita!
- Il CCR nel 2023
- Terra chiama CCR (parte I)
- Terra chiama CCR (parteII)
- Un nuovo presidente
- Insieme responsabili
- CCR senza barriere



OSPITI E VISITATORI



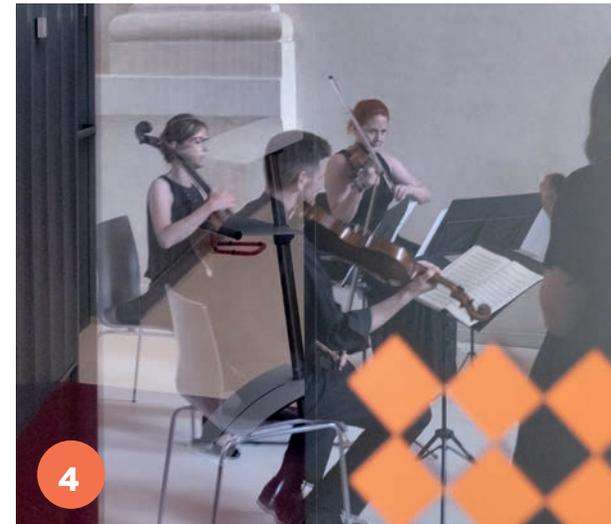
1



2



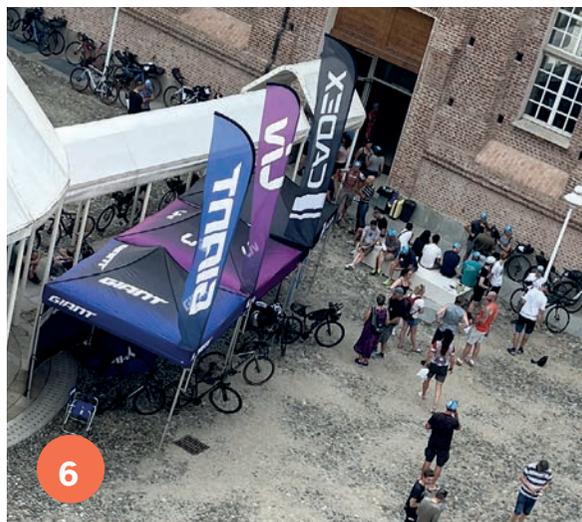
3



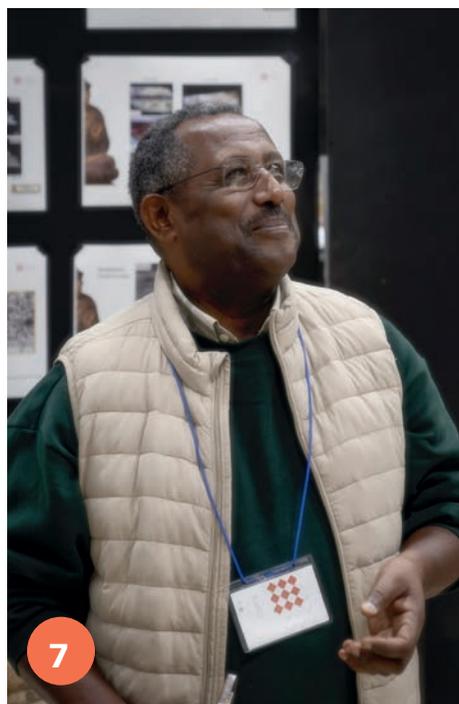
4



5



6



7

1. La visita del Patriarca della Chiesa cattolica greco-melchita a Damasco, Youssef Absi, con Chihade Abboud, procuratore della Chiesa cattolica greco-melchita presso la Santa Sede, e P. Naaman Rawik, parroco esule di Raqqa in Siria
2. La visita del Ministro della Cultura Sanguiliano
3. L'attore Fabio Troiano durante le riprese di *Bell'Italia in viaggio*
4. Il quartetto d'archi della Filarmonica del Teatro Regio
5. Giovanissimi ciclisti durante il loro tour delle Residenze Sabaude
6. Il ritiro dei pettorali per la North Cape 4.000, in bicicletta da Venaria a Capo Nord
7. L'artista Bekele Mekonnen

NELLA PAGINA SUCCESSIVA

8. La delegazione marocchina dell'Academie des Arts Traditionnels di Casablanca
9. Il sindaco Fabio Giulivi e l'assessora alla Cultura Marta Santolin della Città di Venaria per il benvenuto al presidente Frugis
10. Primo incontro del team di progetto CSW della Royal Commission for AlUla
11. La delegazione Kingdom of Saudi Arabia's Heritage Commission
12. I relatori del convegno su Luisa Vertova
13. La delegazione cinese della Zhejiang University





RISORSE ECONOMICHE



In linea con quanto già presentato per il 2022, le principali voci di entrata e di uscita previsionali del 2023 sono state formulate secondo un criterio prudenziale e il più possibile ancorato agli elementi oggettivi attualmente disponibili per le definire le diverse valutazioni.

Il documento gestionale è stato aggiornato per una lettura più chiara e immediata dei dati economici in relazione alle diverse aree di attività del CCR e in linea con gli esiti del Piano Strategico. Le voci di riferimento principali sono state mantenute e, in alcuni casi, semplicemente rinominate; in altri casi si è provveduto a ridefinire le voci di entrata e uscita in modo da consentire una maggiore adesione alle attività e alle modalità di funzionamento della Fondazione.

Le voci relative alle principali uscite sono state aggiornate in maniera analoga.

Il totale delle entrate nel previsionale 2023 è stimato pari a 4.809.000 euro, prevedendo un volume complessivo che risulta ancora in significativa crescita rispetto al Previsionale 2022 (4.569.000 euro) già di molto superiore rispetto al Consuntivo 2021 (4.113.079 euro).

I principali contributi istituzionali 2023 si mantengono analoghi al 2022: il contributo del Ministero della Cultura (tramite il Segretariato Generale per il Piemonte), il contributo della Regione Piemonte, che mantiene la decurtazione stabilita in concomitanza con l'emergenza pandemica, e il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo, differenziato in "Attività istituzionale" e "Finalità strategiche".

ANALISI DELLE ENTRATE

Le voci relative alle entrate sono state suddivise in modo da rispecchiare le diverse attività svolte dal CCR; in sintesi si riportano le macro-voci principali:

1. I contributi in conto esercizio si mantengono analoghi al 2022: 1.270.000 della Regione Piemonte, 500.000 della Fondazione Compagnia di San Paolo, 11.000 del Comune di Venaria e 270.000 del Ministero della Cultura (tramite il Segretariato Generale per il Piemonte). I contributi istituzionali inseriti nel Previsionale 2023 sono così pari a 2.051.000 euro. Per la realizzazione del Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei beni culturali si è stimato un contributo da parte dell'Università di Torino pari a 125.000 euro.
2. Il totale dei proventi e contributi relativi all'attività di restauro si attesta sul valore di 1.025.000 euro. I proventi e i contributi sono suddivisi sulla base dell'ambito di riferimento e dei rispettivi Laboratori del CCR: tra questi si segnalano il trend di crescita costante dell'attività dei Laboratori di Manufatti Tessili e Manufatti in metallo, ceramica e vetro e le significative conferme verso l'attività del Laboratorio Scultura Ligneà
3. I Laboratori Scientifici vedono attualmente un notevole incremento delle richieste di diagnostica non solo a sostegno del restauro, ma anche quale strumento conoscitivo in campo archeologico e storico-artistico. Il progressivo consolidamento delle competenze, delle risorse, della reputazione del CCR nel panorama nazionale ed internazionale, trova inoltre riscontro in un numero sempre crescente di proposte di collaborazione sia nell'ambito di progetti di ricerca sia per l'erogazione di formazione a livello specialistico. Per questo motivo si è voluto dare maggiore visibilità ai proventi derivanti da Diagnostica e ricerca scientifica, che per il 2023 rappresenteranno un importo pari a 105.000 euro, in linea con il trend di crescita avviato nel 2021.
4. L'attività valorizzata in questa nuova voce denominata Programmi e progetti interdisciplinari, del valore pari a 328.000 euro, comprende i progetti trasversali e multidisciplinari, che coinvolgono più settori del CCR: oltre al PRIN in collaborazione con l'Università di Torino sulle tematiche della conservazione della Street art e alla prosecuzione del Bando Pima, è stata inoltre inserita una generica categoria di proventi (200.000 euro), stimata quale esito dei bandi e della programmazione relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).
5. Nel 2023 è cruciale la messa a regime dell'operatività del BOC – Back Office Cultura, alimentato dal contributo da parte degli Enti Promotori per un importo di 300.000 euro.
6. Per quanto riguarda i Bandi e finanziamenti europei, stanno per concludersi la maggior parte dei progetti attivati negli anni scorsi: proseguiranno nel 2023 solamente il progetto Main10ance, finanziato dal programma Interreg Italia-Svizzera, e il PITEM P.A.C.E.- Patrimonio, cultura, economia, finanziato dal programma Alcotra Italia Francia. Come già per la voce relativa ai progetti interdisciplinari, l'incognita legata alla nuova programmazione europea che si avvierà nel corso del 2023 non consente una pianificazione puntuale delle risorse, per cui è stata inserita una generica voce "Nuova programmazione pluriennale". Complessivamente il valore dei progetti e delle attività internazionali è pari a 167.000 euro.
7. La Formazione mantiene un volume significativo in linea con il 2022 e risulta articolata in attività formative (integrate da quelle previste nell'ambito internazionale del piano strategico) e interventi di erogazione di borse di studio rivolte ai giovani neo laureati, grazie alle collaborazioni e partenariati consolidati come gli Amici del CCR e Reggia, Fondazione Accorsi e Fondazione Magnetto. Nel complesso le entrate derivanti da attività formative si attesta a 81.000 euro.
8. La realizzazione del Piano Strategico ha gettato le basi per una crescita delle entrate e delle risorse raggiunte autonomamente del CCR che si rivela superiore alle attese: i tre Assi strategici sono quindi ora il fulcro di importanti voci di entrata e sono state arricchite dal nuovo programma di strategia di fundraising di ampio spettro ("Donors"), finalizzata a reperire risorse finanziarie volte ad incrementare la sostenibilità delle azioni.

ANALISI DELLE USCITE

Le uscite previste per il 2023, che ammontano complessivamente a 4.804.800 euro, saranno monitorate costantemente, grazie anche alla messa a regime del sistema di controllo di gestione, favorendo l'intersezionalità e la reciproca interazione tra i diversi settori di attività della Fondazione in modo da ottimizzare le diverse prestazioni, ma garantendo contestualmente un rafforzamento di competenze interne grazie a programmi di formazione e aggiornamento rivolti ai dipendenti. Rispetto alle voci di uscita normalmente individuate, è stata mantenuta una indicazione specifica relativa alle spese derivanti dagli adeguamenti di natura logistica e organizzativa e alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dettate dall'obsolescenza della struttura e delle strumentazioni.

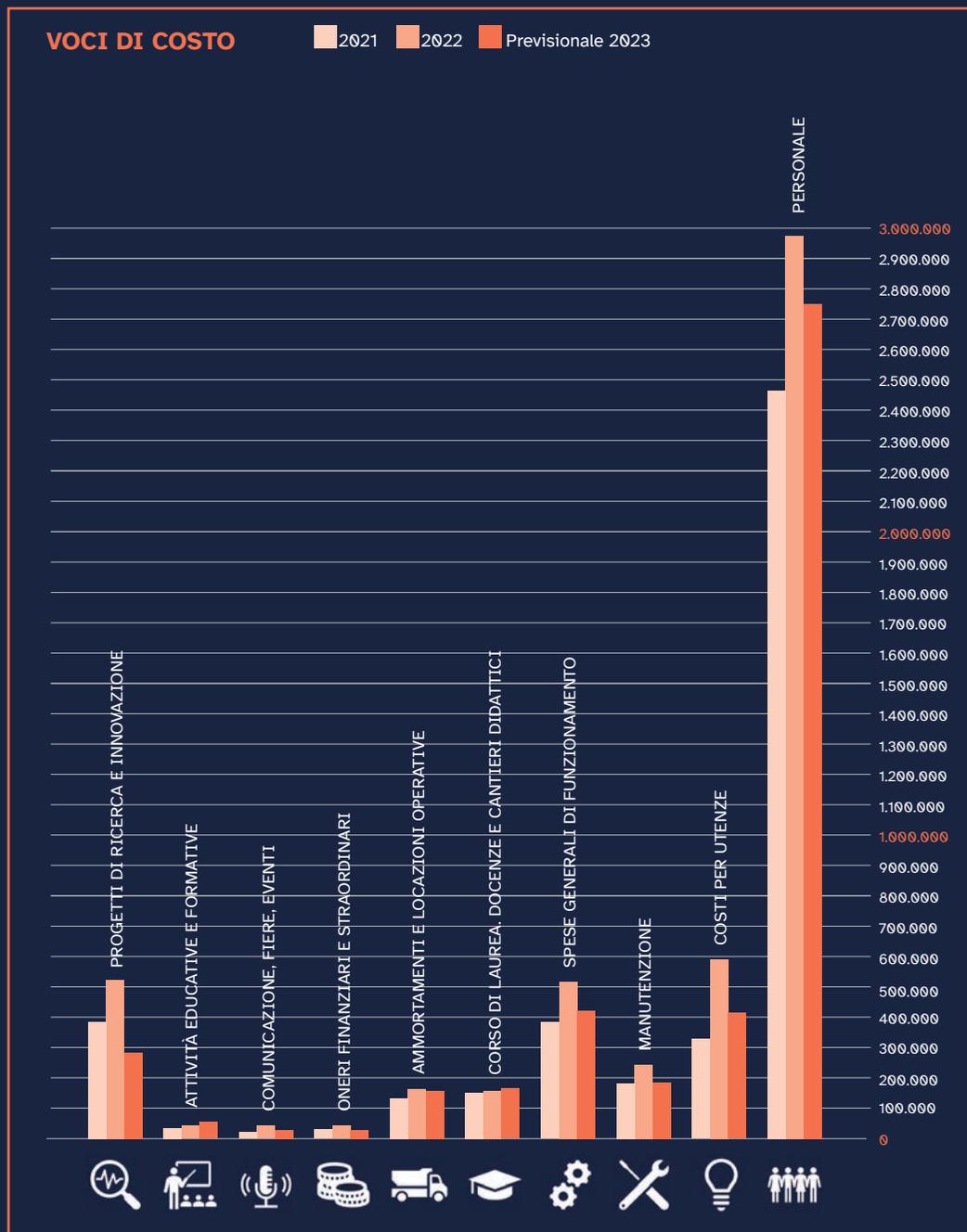
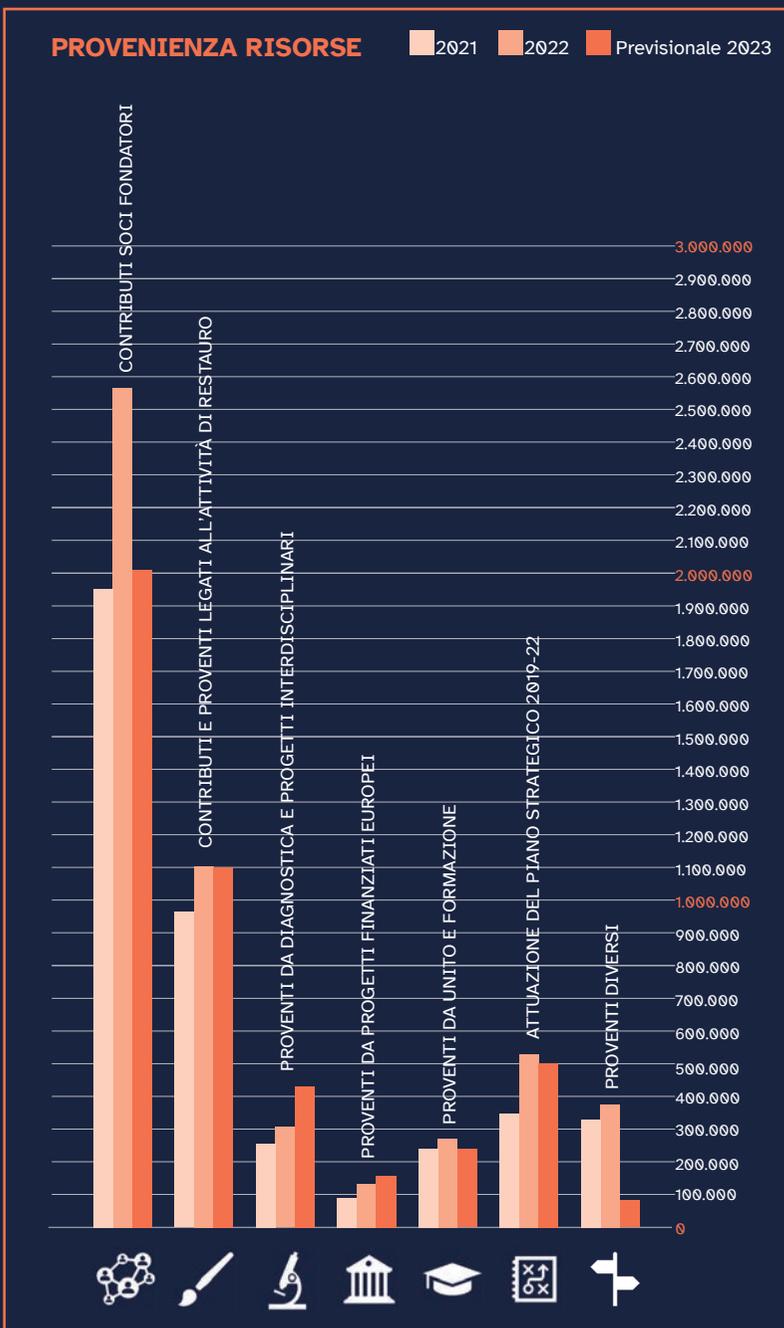
Il costo del personale, che rappresenta la quota maggiore delle uscite legate al funzionamento del CCR, è previsto nella misura di 2.612.300 euro, con un valore che tiene in considerazione il volume e la tipologia delle attività consolidate e il conseguente adeguamento funzionale da parte dello staff della Fondazione. È stato inoltre considerato l'aumento legato al rinnovo del Contratto nazionale di Federculture.

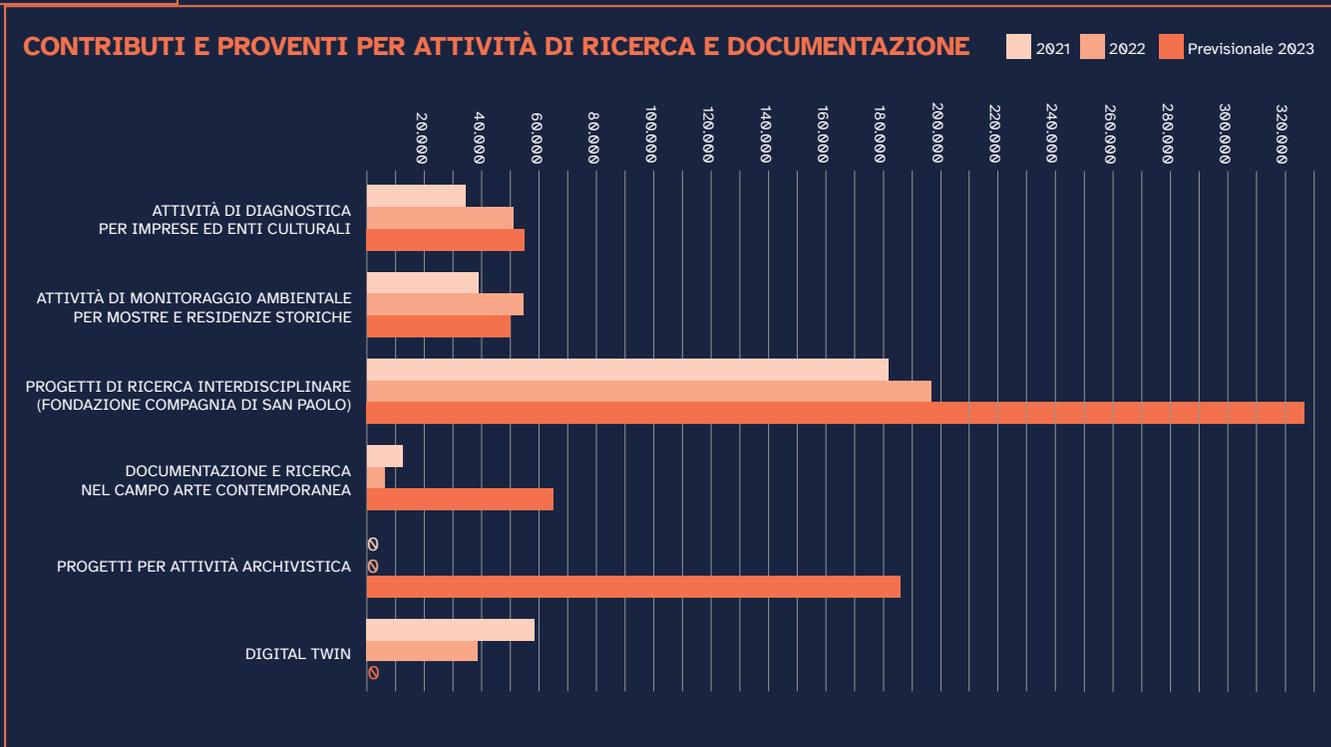
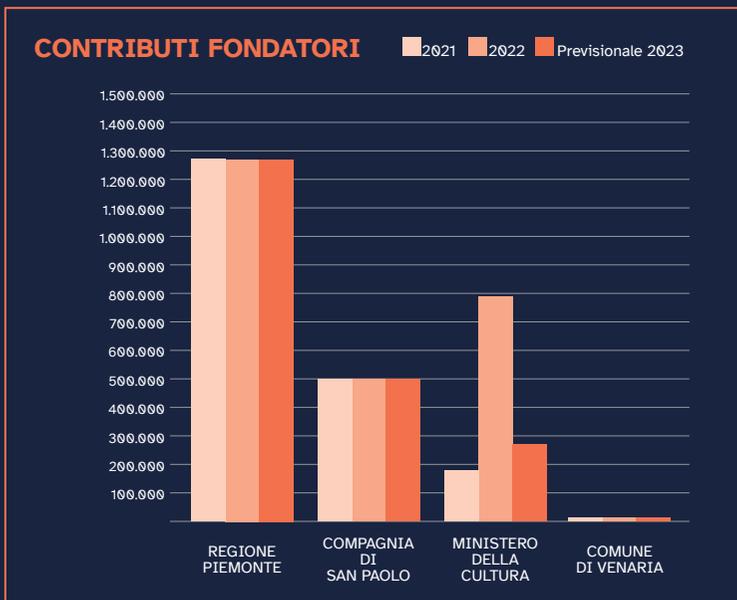
Le spese generali di funzionamento sono pari a 221.500 euro, in linea con il 2022. Includono voci quali la formazione del personale, la certificazione di qualità, i rimborsi spese per missioni e sopralluoghi, le consulenze legali, fiscali e relative al lavoro, libri e materiale di consumo, autonoleggi, spese postali, medico competente. Si mantiene una previsione di 5.000 euro per spese legate all'emergenza sanitaria Covid-19, da destinarsi all'acquisto di eventuali dispositivi ancora necessari.

Le spese generali di funzionamento, che comprendono tutti i costi legati alle assicurazioni delle opere, i materiali di consumo diretti alla produzione, le consulenze tecniche e molte altre voci, hanno un valore pari a 421.500 Euro e si aggiungono ai costi per le utenze (415.000 Euro) e a quelli legati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del compendio (199.000 Euro), in crescita rispetto al precedente biennio.

STATO PATRIMONIALE	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Previsionale 2023
Avanzo di Gestione	7.300	-188.601	4.200
Fondo Dotazione Disponibile	439.071	446.369	257.769
Fondo Dotazione Indisponibile	430.000	430.000	430.000
Patrimonio netto	876.371	687.768	691.969
CONTO ECONOMICO			
Contributi Soci Fondatori	1.959.380	2.568.668	2.051.000
Contributi e Proventi legati all'attività di restauro	971.305	1.105.277	1.025.000
Proventi da Diagnostica e progetti interdisciplinari	255.434	303.785	433.000
Proventi da Progetti Finanziati Europei	92.241	127.788	167.000
Proventi da UniTo e corsi SAF	230.524	260.376	228.000
Attuazione del Piano Strategico 2019-22	342.795	522.582	500.000
Proventi diversi	335.884	383.370	85.000
TOTALE CONTRIBUTI + LIBERALITA'	4.192.279	5.314.442	4.809.000
COSTI			
Funzionamento Organi	9.759	8.968	13.000
Personale	2.466.661	2.978.190	2.752.300
Corso di laurea, docenze e cantieri didattici	152.294	157.978	165.500
Costi attività SAF	34.208	42.749	55.000
Spese Generali di funzionamento e materiali	384.306	518.262	421.500
Spese straordinarie legate a emergenza Covid-19	19.476	11.494	5.000
Manutenzioni	182.570	244.264	186.500
Costi per Utenze	328.397	591.697	415.000
Comunicazione, eventi e convegni	21.051	55.535	40.000
Costi progetti finanziati	386.604	524.166	284.000
Ammortamenti e Locazioni	132.649	165.260	157.000
Oneri Finanziari	30.778	42.949	30.000
Oneri straordinari/Accantonamenti	0	0	0
Rimanenze iniziali	16.800	105.059	35.000
Sopravvenienze passive	1.358	1.791	0
IVA indetraibile	26.661	34.778	30.000
Imposte	-87.792	19.903	15.000
TOTALE COSTI	4.184.980	5.503.043	4.804.800
Avanzo/Disavanzo	7.300	-188.601	4.200

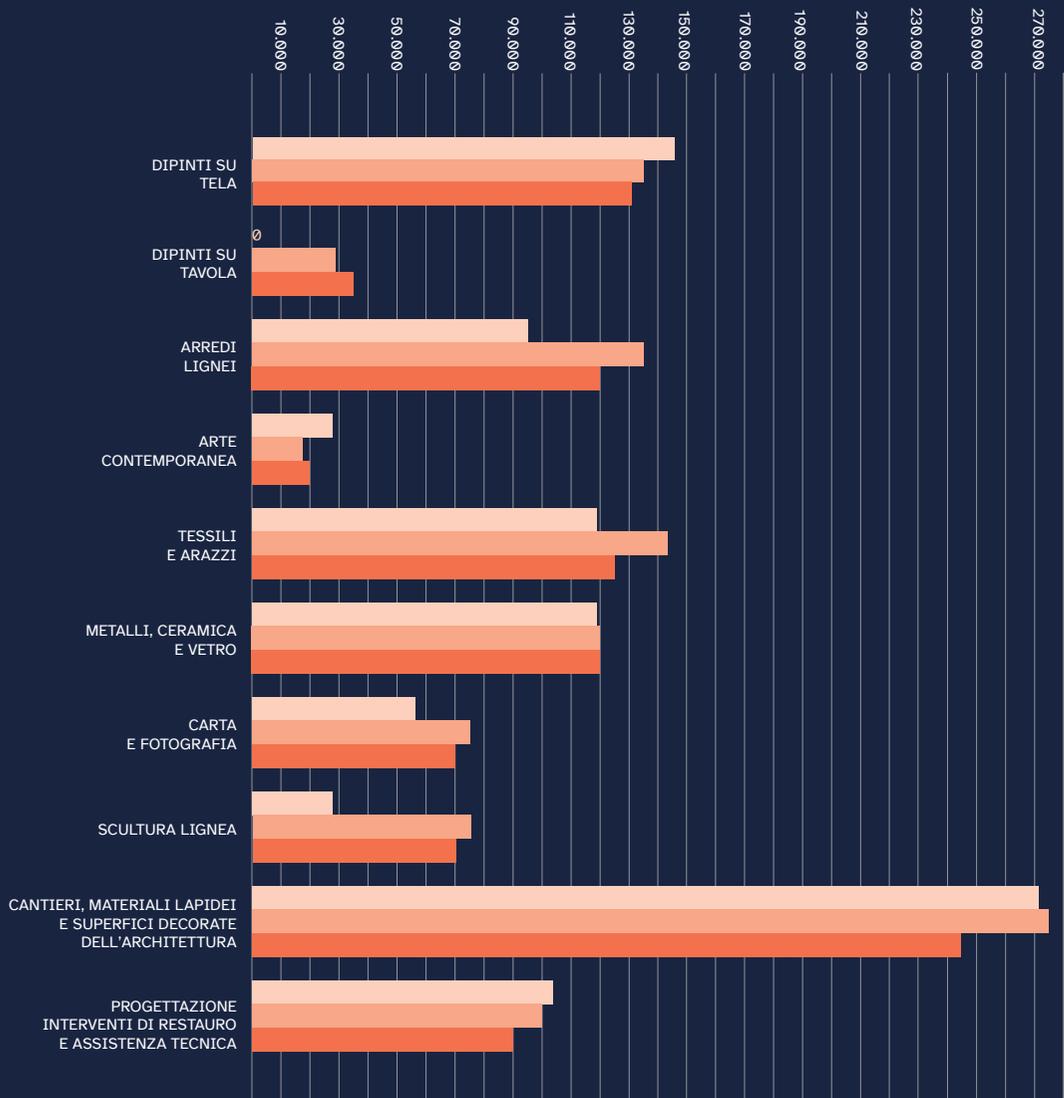






**PROVENTI ATTIVITÀ DI RESTAURO
PER LABORATORIO**

2020 2021 Previsionale 2022





THE HANDS

PRESIDENTE

Alfonso Frugis

SEGRETARIO GENERALE

Sara Abram

Segreteria di Direzione

Diana Peira
Lella Di Mucci

Area Bilancio, Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione

Elena Bozzo, *Responsabile*
Contabilità: Patrizia Suragna,
Marialuisa Fausone
Monitoraggio e finanziamenti:
Diana Peira

Area Servizi e Sistema di Gestione Qualità

Marco Nervo, *Responsabile*
Servizi informativi: Fabio Angelosanto
(fino a novembre 2023), Andrea
Castangia
Acquisti e Ufficio Tecnico:
Domenico Ferragina, Fatmir Koni,
Clemente Carrella
Accoglienza: Francesco Petretto

Risorse Umane

Massimo Giacoia, *Responsabile*

ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

Sara Abram, *Direttore ad interim*

Internazionalizzazione e Piano Strategico

Silvia Sabato, *Responsabile*
Ufficio Sviluppo Progetti e Fundraising:
Elena Biondi, Paola Croveri

Coordinamento Generale e Relazioni Esterne

Luca Avataneo, Marianna Ferrero,
Paola Manchinu

Documentazione e Comunicazione

Stefania De Blasi, *Responsabile*
Grafica e Social media: Lorenza Ghionna
Biblioteca: Antonella Mastropietro

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDIO

Michela Cardinali, *Direttore*
Lara Coniglio, *Responsabile*

Scuola di Alta Formazione
Sara Aveni, Arianna Scarcella

Servizi Educativi
Selena Viel, *Coordinatore*

LABORATORI DI RESTAURO

Michela Cardinali, *Direttore*
Roberta Genta, *Vicedirettore*

Area progettazione e Coordinamento Cantieri

Daniela Russo, *Responsabile*
Irene Malizia, Valeria Ponza

Area materiali lapidei e derivati.
Superfici decorate dell'architettura
Marie Claire Canepa, *Responsabile*

Laboratorio Dipinti murali
Roberta Coco

*Area manufatti dipinti su supporto
ligneo e tessile. Manufatti scolpiti
in legno. Arredi e strutture lignee.*
*Manufatti in materiali sintetici lavorati,
assemblati e/o dipinti*
Paola Buscaglia, *Responsabile*

Laboratorio Dipinti su tela
Maria Grazia Zenani, *Coordinatore*
Alessandra Destefanis, Alessandro Gatti,
Soledad Mamani, Valentina Parlato,
Davide Puglisi

Laboratorio Dipinti su tavola
Bernadette Ventura, *Coordinatore*
Gianna Ferraris di Celle

Laboratorio Scultura lignea
Paola Buscaglia, *Coordinatore*
Francesca Zenucchini, *Coordinatore Laser*

Laboratorio Arredi lignei
Paolo Luciani, *Coordinatore*
Roberta Capezio, Francesca Coccolo,
Lorenzo Dutto, Andrea Mini,
Michela Spagnolo, Valentina Tasso

Laboratorio Arte contemporanea
Alessandra Bassi, *Coordinatore*
Sandra Vazquez Perez

*Area materiali e manufatti
tessili e in pelle*
Roberta Genta, *Responsabile*

Laboratorio Manufatti tessili
Chiara Tricceri, *Coordinatore*
Francesca Colman

*Area materiali e manufatti ceramici,
vitrei e organici. Materiali e manufatti
in metallo e leghe*
Marco Demmelbauer, *Responsabile*

Laboratorio Metalli, ceramica, vetro
Maria Gargano, *Coordinatore*
Paola Dallatorre

*Area materiale librario e archivistico,
manufatti cartacei e pergamenei,
materiale fotografico, cinematografico
e digitale*
Roberta Genta, *Responsabile ad interim*

Laboratorio Carta e fotografia
Ambra D'Aleo, *Coordinatore*
Maddalena Trabace

LABORATORI SCIENTIFICI

Federica Pozzi, *Direttore*
Anna Piccirillo, *Coordinatore*

Diagnostica e Monitoraggio Ambientale
Tiziana Cavaleri, *Referente Imaging
Multispettrale*
Chiara Ricci, Enrica Matteucci

*Laboratorio di Fotografia e Imaging
Multispettrale*
Daniele Demonte, *Coordinatore*
Federico Di Iorio





Hanno collaborato con il CCR nel 2023

Laboratori di Restauro e cantieri

Giorgia Camoletto
Giulia Cappelloni
Gaia Caula
Maura Checconi Crubellati
Francesca Colman
Rachele Di Gioia
Silvia Fioravanti
Marzia Grasso
Valeria Gugliermina
Marta Lorusso
Erika Maddalena
Sokol Muca
Giorgia Rosso
Cristina Scarrone

Cantiere di Gerusalemme

Sara Della Felice
Sara Gambella
Camilla Michelotto
Eleonora Elena Panzeri

Laboratori Scientifici

Chiara Avataneo
Marco Chavez Lozano

SAF e Servizi Educativi

Elena Nicoletta Barile

Young Professionals Forum

Valentina Valcarenghi

Progettazione e Assistenza Tecnica

Romina Chiavario
Andrea Quarati
Filippo Ronsisvalle

Affari Legali

Elena Giacoia
Riccardo Viriglio

Commercialisti

CBF Associazione Professionale:
Angelo Di Summa
e Laura Marchisio

Consulente del Lavoro

Studio S.E.P.:
Stefano Motino

Back Office Cultura

Andrea Conci
Maria Cristina Amoroso
Angela Cappabianca

Biblioteca

Matteo Ferrari

Archivi

Chiara Pipino

Interpreti

Sherif El Sabaie
Naglaa Waly

Comunicazione

Cristina Casoli
Francesca Nota
Silvano Pupella

Ufficio Stampa

Lara Facco | Milano

Fundraising

Luca Glebb Miroglio

E perché tutto funzioni...



Da sinistra
Francesco Petretto, accoglienza
Fatmir Koni, ufficio tecnico
Andrea Castangia, servizi informativi
Marco Nervo, responsabile Area Servizi e Sistema di Gestione Qualità
In basso
Domenico Ferragina, acquisti e ufficio tecnico

IN OUR HANDS

Report 2023

della Fondazione Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale”

A cura di Cristina Casoli

Fotografie di Silvano Pupella

Hanno collaborato alla stesura del Report 2023

tutti i settori del CCR con il coordinamento di

Stefania De Blasi, responsabile Area Documentazione e Comunicazione

© 2024 Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale

via XX settembre 18 | 10078 Venaria Reale (To) | Italia

www.centrorestaurovenaria.it

info@ccrvenaria.it

È vietata la riproduzione dei testi e delle immagini,

anche parziale, senza autorizzazione

Venaria Reale, aprile 2024



